PROFUMI Servetti
si invita a Palazzo Baroli
dal 7 al 12 aprile per un incontro con
ERIC MANSART, visagista di
GUERLAIN
PRENOTAZIONI PRESSO SERVETTI PROFUMI

NELLO SPORT: GIRO D'ITALIA IL 17 MAGGIO DA MILANO ✯ L'IGNIS IN COPPA

Anno 107 - Numero 79 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — Venerdì 11 Aprile 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

e..noltre una estetista di
GUERLAIN
è a sua disposizione dal 14 al 19 aprile
in Via Tripoli 7
da PROFUMI Servetti

SCOPERTO IL TOTO MILIARDARIO

Il proprietario del bar dove fu giocata la schedina degli 870 milioni sarebbe il vincitore - Denunciato da due amici "soci"

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pescara, 11 aprile.

Antonio Liberatore, di 72 anni, proprietario del «Bar Sportivo» di Penne, il paesino in provincia di Pescara dove a Pasqua è stata realizzata la vincita record di 870 milioni al Totocalcio, sarebbe il fortunato possessore della schedina in questione.

Lo sostengono due suoi amici che hanno presentato denuncia ai carabinieri contro di lui per «furto aggravato di vincita». I due sono Fulvio Di Fenimo, 38 anni, marmista, ed un'altra persona della quale per ora non si conosce il nome. Antonio Liberatore avrebbe giocato la schedina milionaria in società con loro, come faceva ogni settimana, ma avrebbe tenuta la vincita tutta per sé.

Da tempo i tre giocavano assieme: Liberatore compilava i tagliandi, e poi, la domenica pomeriggio, gli altri due soci pagavano la loro quota. La domenica di Pasqua, però, Antonio Liberatore non ha preteso alcun pagamento, e questo ha fatto nascere i primi sospetti, aggravati poi da un viaggio compiuto la scorsa settimana al Nord. «Per depositare la "figlia" della schedina» dicono gli accusatori. «Solo un salto a Bologna, per andare a trovare mio cognato maresciallo» si difende il Liberatore.

A questo punto i due amici hanno deciso di sporgere denuncia ai carabinieri. Probabilmente non avrà alcun esito: per legge, infatti, il possessore della schedina è automaticamente titolare della vincita. L'unica soddisfazione che i denuncianti avranno sarà, eventualmente, quella di aver attirato sul loro ex socio l'attenzione del fisco.

m. t.

L'appello per gli aiuti al Vietnam

PRIME CRITICHE A FORD

Saigon. Attorno alla capitale sudvietnamita si stringe sempre di più il cerchio del vietcong (Telefoto)

Washington, 11 aprile.

Con un discorso teletrasmesso in tutti gli Stati Uniti e davanti alle Camere riunite in seduta congiunta, il presidente Ford ha rivolto un appello al Congresso per ulteriori aiuti al Vietnam del Sud allo scopo di «salvare la credibilità degli Stati Uniti». Nel suo discorso alla Nazione, il presidente ha anche accennato alla situazione in Medio Oriente, ai rapporti con Cina e Unione Sovietica, alla distribuzione tra Grecia e Turchia. Nessun accenno al Portogallo.

Le richieste

Questi i principali punti del discorso di Ford:

● Varo di un fondo di emergenza di 722 milioni di dollari per nuovo materiale militare al Vietnam del Sud, oltre ad un fondo iniziale di 1250 milioni di dollari per aiuti di carattere umanitario.

● Chiarificazione della legge che limita il potere del Presidente di impiegare truppe nell'Asia sud-orientale, per consentirgli un limitato impiego di forze armate nell'eventualità che sia necessario proteggere l'evacuazione dei semila cittadini americani da questa regione. «Spero che questo potere non debba mai essere usato — ha detto il Presidente — ma se si renderà necessario ricorrervi non ci sarà tempo per dibattiti congressuali».

● Possibile estensione del privilegio goduto dai cittadini americani in tali circostanze ai sudvietnamiti che hanno collaborato con gli Stati Uniti. Si tratterebbe di una massa di oltre un milione di persone, che però, anzichè ridursi-bile a 150-200 mila sudvietnamiti.

Data l'urgenza della situazione, Ford ha chiesto al Congresso di adottare queste iniziative entro il 19 aprile. Il Presidente non ha invece rinnovato la sua richiesta di stanziare 222 milioni di dollari per nuovi aiuti militari alla Cambogia: «Mi spiace dire che oggi come oggi può essere troppo tardi».

● Approvazione di provvedimenti legislativi che riconoscano all'Unione Sovietica tariffe non discriminatorie e crediti commerciali, in quanto di grande importanza per la distensione fra le due superpotenze. Il presidente ha espresso la speranza di giungere quest'anno ad un accordo con l'Urss sulle limitazioni degli armamenti nucleari strategici, che «segnino una svolta decisiva nella storia del dopoguerra e costituiscano un passo cruciale nell'alleviare il genere umano della minaccia di una guerra nucleare».

● Ford ha detto che nonostante le diversità ideologiche e la diversità del sistema sociale «la stabilità dell'Asia e del mondo richiede relazioni costruttive da parte nostra con quel quarto della razza umana» che popola la Repubblica democratica cinese. In questo Paese Ford ha confermato che si recherà quest'anno.

● Per il Medio Oriente gli Stati Uniti hanno accettato la riconvocazione della conferenza di Ginevra, ma sono pronti a condurre esplorazioni anche in altre sedi. «Noi non accetteremo un ristagno o una stasi, con tutti i rischi che comportano per la pace e la prosperità, e per le nostre relazioni nella regione e al di fuori di essa».

● Il Congresso deve abrogare l'embargo sulla fornitura di armi alla Turchia, alleato vitale per la sicurezza del Mediterraneo Orientale, per il fianco meridionale dell'Europa Occidentale, e la sicurezza collettiva dell'alleanza occidentale.

● Nell'inchiesta sull'attività della Cia e degli altri servizi segreti, il Congresso deve evitare un dibattito pubblico a sensazione in quanto esso contribuirebbe a legare le mani dell'America mentre «i nostri nemici potenziali operano nella segretezza».

Le repliche

Le prime reazioni parlamentari sono state negative. Il presidente della Commissione per gli stanziamenti del Senato, JOHN MCLELLAN, ha detto di dubitare che il Congresso possa approvare gli aiuti militari ed ha aggiunto che una nuova assistenza militare non farebbe che «prolungare il conflitto e forse ritardare brevemente l'inevitabile».

Il senatore democratico HARRY BYRD, che all'epoca dell'impegno americano nel Vietnam era fra i «falchi», ha detto che le forze di Saigon hanno perduto materiale bellico fornito dagli Usa per un valore di circa un miliardo di dollari e ha così continuato: «Vorrei sapere quale assicurazione sarà data che un ulteriore aiuto non cadrà nelle mani dei nordvietnamiti e dei vietcong». Egli ha aggiunto di ritenere che le probabilità che gli aiuti siano approvati dal Congresso sono molto deboli. Byrd fa parte della Commissione Forze Armate del Senato e in passato ha appoggiato le richieste di aiuti militari.

Il senatore democratico JENNINGS RANDOLPH ha detto che la richiesta del presidente Ford «non rispecchia le opinioni del popolo americano».

L'ex vice presidente degli Usa HUBERT HUMPHREY ha messo in rilievo che è ormai tempo di porre fine all'impegno degli Stati Uniti nel Vietnam e di fare tutto ciò che è possibile per giungere ad una soluzione politica e proteggere coloro che nel Vietnam del Sud potrebbero essere minacciati di rappresaglie». (Ansa)

Un arabo sconosciuto alla cronaca mondana ha superato il "povero,, Onassis

È L'UOMO PIÙ RICCO DEL MONDO

L'uomo più ricco del mondo era Aristotile Onassis, seguito da Howard Hughes e dal vecchio petroliere Paul Getty

Dopo la morte di Onassis, la competizione si è aperta: chi è adesso l'uomo più ricco del mondo? I giornali finanziari inglesi hanno condotto una rapida inchiesta, che ha dato un risultato piuttosto sorprendente. L'uomo più ricco della terra non è lo scià dell'Iran, poichè non bisogna confondere tra patrimonio personale o della Corona, e quello che è dello Stato; non è neppure Paul Getty, che recentemente, con una certa politica delle petroliere, sembra aver perso terreno; tanto meno è il misterioso super-miliardario americano Howard Hughes, emerso dall'oscurità solo per finanziare il noto recupero del sottomarino sovietico dal fondo del Pacifico.

E' invece un uomo del tutto sconosciuto agli ambienti non finanziari: l'arabo Muhammad Mahdi Al-Tajir, nato a Dubai, quarantaduenne, cinque figli e una figlia, chiamato il «computer del Medio Oriente».

Quanto possiede il volpino Tajir? Un conto esatto è molto difficile anche per lui: può darsi che nel momento stesso in cui tenta di darvi una risposta, uno dei suoi innumerevoli conti in banca sia aumentato di un altro miliardo. Comunque, con buona approssimazione, si può dire che egli possiede, tra denaro liquido, obbligazioni, azioni, proprietà di ogni tipo, dal castello in Scozia alla collezione di tappeti, tremila miliardi di lire: cioè la cifra «tre» seguita da dodici zeri. Una fortuna quasi inimmaginabile, che sfugge alla nostra comprensione.

La domanda di rito è: Come ci è arrivato?

Suo padre era mercante a Bahrein, Muhammad aveva otto fratelli e due sorelle. Spedito a studiare in Inghilterra, trovò, al suo ritorno in Arabia, un posto come funzionario nelle dogane. Poi la storia non è molto chiara: sembra che abbia fatto il primo milione, ancora giovanissimo, partecipando ad un traffico d'oro, non perfettamente legale, tra Gran Bretagna e India: Dubai era l'ideale punto di appoggio. Non c'era quasi nulla, allora, in quella terra desolata: Tajir impiegò ottimamente le sue sterline speculando sui terreni e sulle costruzioni, ma non sarebbe mai diventato straricco se non fosse arrivata l'era del petrolio a tutti i costi.

Ha un cervello assolutamente incredibile, in grado di appropriarsi di numeri e di dati in quantità fantastiche, di elaborarli, di estrarne il succo, di restituirli sotto forma di possibilità di guadagno. Gli amici andavano a gara per averlo cameriere: l'astuto Tajir lavorava onestamente per gli altri, ma non disdegnava mai di tagliarsi una bella fetta anche per sé, in ogni affare. Così in quattro anni la sua fortuna si è impennata e svetta ora sull'albero più alto.

La seconda domanda di rito è questa: che cosa ne fa di tanti quattrini?

Risposta sorprendente: *«I soldi non mi interessano. In fin dei conti non posso mangiare più di altri uomini, cambiare camicia sei volte al giorno. Mi interessa il gioco del potere, questo sì. Vuol vedere? Adesso alzo il telefono, chiamo un banchiere a Zurigo, gli chiedo di prestarmi venti o trenta miliardi... Scommettiamo che mi dice subito di sì? E' questo che mi piace: questo sì, che è interessante: partecipare al gioco mondiale dell'economia, avere una parola da dire dovunque. Per il resto, che cosa credete che ne faccia dei soldi? Non ho neppure il tempo per godermeli, aspetto di essere vecchio...».*

Effettivamente conduce un'esistenza assai movimentata. I primi venti giorni di ogni mese li passa a Londra, a Parigi, in altre capitali europee, dovunque lo portano le necessità del lavoro. Se ha un momento di requie si precipita con il suo jet personale al castello di Merewarth (750 milioni di lire) dove tiene la sua collezione di tappeti, di quadri, di perle. Gli ultimi dieci giorni del mese, il trascorre in Medio Oriente: lasciato l'abito blu a righine, di taglio impeccabile, veste la gubbana araba a calza i sandali di pelle. Sono dieci giorni di telefonate: una frase può valere milioni di dollari. Nulla di quanto avviene nel mondo arabo gli sfugge: indubbiamente è l'uomo più importante del Medio Oriente, ma non sono mai stato quinto.

Come vede l'avvenire? E' ottimista per natura, e vorrebbe che tutti lo fossero: *«E' così facile, credetemi, fare i miliardi: basta incominciare con i milioni...».*

c. m.

A MILANO

La situazione di fondo del mercato azionario non muta: pochi affari, mancanza assoluta di nuovi incentivi e tendenza cedente. Tuttavia la seduta odierna ha manifestato disposizioni leggermente migliori in apertura grazie anche ad interventi difensivi sui titoli primari (ieri maggiormente colpiti. Gli ordini a difesa non hanno però conseguito l'effetto voluto e piano piano la quota è retrocessa, riportandosi al ribasso sui livelli della vigilia o conservando modeste migliorie.

I realizzi non sono stati voluminosi, ma bastanti a frenare ogni possibilità di rialzo della quota. Tuttavia la Fiat è apparsa ben tenuta, ben difesa la Montedison, poco mossi i valori assicurativi, leggermente migliori comunque Toro e Sai; le IR privilegiate hanno aperto sostenute a 2602, ma hanno chiuso a 2570 più calme.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 65.650, 65.400; Fiat 1160, 1158, 1154; Montedison 592, 590; Viscosa 1635, 1625; Olivetti priv. 955; Toro 15 mila 840; Sai 12.200.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abeille 15.050; Aedes 2985; Alitalia 1700; Alleanza 31 mila 650; Amiata 1080; Anic 1007; Assicurazr. 167.000; Bastogi 1545; Banco Roma 17.150; Beni Stabili 5319; Binda 5000; Bonifica 2331; Brioschi 84.200; Burgo 14.050; Caffaro 330,50; Cantoni 10.330; Carlo Erba or. 3600; Carlo Erba pr. 2320; Cascami 6850; Cementir 1810.

Cga 2610; Cogc 1473; Comit 18.110; Comp. Milano or. 13.200; Comp. Milano pr. 8010; Comp. Toro or. 15.840; Comp. Toro pr. 7850; Cond. Acqua 679; Credit 1960; Cucirini 3660; Dalmine 433; De Ferrari 1926; Donzelli 1280; E. Marelli 656; Eridania 2100; Eternit 1430; Falk nr. 8640; Falk pr. 5000; Fiat or. 1154; Fiat pr. 881.

Finmare 179; Finsider 331; Fisac 2898; Fond. Incendio 12.930; Fond. Vita 97.280; Gavardo 1685; Generalfin 983; Generali 65.400; Gim 2490; Ginori 335; Ifi pr. 2570; Ifil 9260; Imm. Roma 311,50; Iniziativa 4705; Interbanca 18.100; Invest 2324; Italcabla 2760; Italcementi 26.345.

Italgas 565,50; Italsider 842; La Centrale 10.620; Lanerossi 2301; L'Ausiliare 4900; Lepetit or. 12.000; Lepetit pr. 12.350; Linifici 625; Liquigas 222,50; Magneti M. 740; Marcora 2617; Marzotto 1150; Mediobanca 72.750; Metalli 2415; Mira Lanza 28.000; Mittel 3320; Mondadori pr. 1900; Montefibre 690; Montefibre or. 89,63; Montefibre pr. 179,50; Motta 1650.

Nebiolo 229; Nord Milano 3750; Olcese 354; Olivetti or. 1260; Olivetti pr. 955; Pacchetti 193; Pertusola 3480; Pierrel 1180; Pirelli e C. 1466; Pirelli S.p.A. 788; Pozzi or. 1310; Ras 77.110; Rinascente or. 102,50; Rinascente pr. 70; Risanamento 7870; Romana Zuc. or. 370; Romana Zuc. pr. 530; Rotondi 120.000; Rumianca 2380.

Saffa 3950; Sai 12.200; Sarom 2101; Sele 1260; Silos 3020; Sip 1668; Sme 1396; Stampati 6000; Standa 10.585; Stet 1750; Tecnomasio 256,50; Terni 73; Tirlano 585; Tosi Franco 9450; Trafilerie 995; Un. Manifat. 40.120; Viscosa or. 1625; Viscosa pr. 1230; Westinghouse 2225.

TORINO — La settimana è terminata per il mercato azionario con una ripresa ancora priva di affari, ma che ha messo in luce una certa resistenza di fondo. La Borsa vive ormai di spunti isolati, che interessano ma questo ora quel titolo, ma il risparmio è assente

BORSE

Referendum STAMPA SERA

LA VOSTRA COMMESSA

STAMPA SERA

La Commessa ideale 1975

VOTO PER

in servizio presso il negozio

Via

Città Provincia

Tel.

Ritagliare e spedire in busta, oppure consegnare a mano, indirizzando a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10100 Torino.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 del 20 maggio.

1. Stampa Sera, in collaborazione con l'Associazione Commercianti della Provincia di Torino, con l'Unione Regionale del Commercio e del Turismo e con la Omnia di Milano, indice un referendum per l'elezione della Commessa Ideale 1975.

2. Il referendum dovrà designare il candidato al titolo nazionale e cioè:
1 per la provincia di Alessandria
1 per la provincia di Asti
1 per la provincia di Cuneo
1 per la provincia di Novara
1 per la provincia di Torino
1 per la provincia di Vercelli
1 per la Valle d'Aosta
1 per la provincia di Savona e Imperia

3. Le otto rappresentanti di Stampa Sera parteciperanno alla finale nazionale che avverrà il 30-31 maggio e 1° giugno a Lignano Sabbiadoro, patrocinata dall'Azienda Regionale di Turismo del Friuli Venezia Giulia, dal Comune e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Lignano Sabbiadoro. Le spese di viaggio per Lignano Sabbiadoro e ritorno saranno a carico di Stampa Sera, quelle di soggiorno a carico degli enti patrocinatori.

4. Possono partecipare al referendum le commesse e le gerenti le venditrici, cassiere, banconiste, dimostratrici e tutto il personale femminile che ha diretto rapporto con il pubblico acquirente. Non possono partecipare al referendum le commesse che abbiano rapporti di parentela con dipendenti della Società Editrice La Stampa o che lavorino in negozi appartenenti a familiari di dipendenti della Società Editrice.

5. Fino al 17 maggio prossimo, Stampa Sera pubblicherà ogni pomeriggio (dal martedì al sabato) un tagliando mediante il quale i lettori potranno segnalare le loro preferenze, basandosi sulla preparazione professionale, sulla capacità di stabilire un rapporto favorevole con il cliente, sulla cortesia della commessa preferita.
Ogni tagliando avrà valore di un punto.

6. I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino. Potranno anche essere ritirati più tagliandi in una sola busta. La consegna potrà anche essere effettuata a mano presso la sede di Stampa Sera (Torino, via Marenco 32), presso il Salone La Stampa (Torino, via Roma 80) o presso le Redazioni locali.

7. Il giorno 17 maggio sarà pubblicato l'ultimo tagliando per la votazione. Il termine per la presentazione dei tagliandi scadrà alle ore 12 del 20 maggio. Mercoledì 21 maggio avverrà la proclamazione della vincitrice.

Al processo per l'assassinio dell'agente Marino

L'accusa ha chiesto il rinvio per giudicare i capi missini

DALL'INVIATO

Milano, 11 aprile.

Seconda giornata del processo contro i 41 fascisti che il 12 aprile 1973 scatenarono la guerriglia urbana per protestare contro l'ordine del questore che vietava ai deputati missini Servello, Petronio e Ciccio Franco di tenere il preannunciato comizio in piazza Tricolore. La manifestazione, stando alla relazione del giudice istruttore, fu organizzata nei minimi particolari fra i dirigenti milanesi del msi e giovani appartenenti a gruppi della destra extraparlamentare, composti quelli della cellula terroristica «*La fenice*» diretta da Giancarlo Rognoni, ora latitante, condannato a 23 anni di prigione come fautore della tentata strage sul direttissimo Torino-Roma il 7 aprile, sei giorni prima della data fissata per il comizio.

Gli incidenti si conclusero, come è noto, con la morte dell'agente Antonio Marino ucciso, secondo l'accusa, da una bomba scagliata da Vittorio Loi, ed il ferimento di altri 12 agenti. Altre due bombe a mano furono scagliate contro le forze di polizia da un altro fascista, Mauro Mureilli la prima esplose in piazza Tricolore ferendo leggermente due agenti; la seconda, lanciata contemporaneamente a quella di Vittorio Loi, non esplose. Tutte e tre le bombe, sempre secondo l'accusa, furono fornite da Nino Azzi, il giovane condannato a 20 anni e sei mesi con Mauro Marzorati per l'attentato sul Torino-Roma.

Questa mattina, l'udienza è stata impostata nella sua prima fase, su richiesta del p.m. Guido Viola, sulle circostanze che precedettero i disordini del 12 aprile, sul comportamento tenuto dai dirigenti del msi, ed in particolare dai deputati milanesi Franco Maria Servello e Franco Petronio. Il pubblico ministero ha voluto sottolineare come i dirigenti del msi fossero non solo al corrente delle intenzioni dei giovani fascisti ma come praticamente li avessero organizzati e spinti contro la polizia.

L'intento del dott. Viola è di ottenere che il processo venga sospeso ed unificato al procedimento che egli sta per chiudere riguardante i deputati missini Servello e Petronio, accusati, con altri noti capintesta fascisti (Crocesi, De Andreis, Radice e Muggiani) di aver organizzato i disordini del 12 aprile. «*Penso che proseguire questo processo — ha detto — senza avere un quadro completo delle responsabilità, senza poter esaminare a fondo tutte le cose che quel giorno portarono alla morte dell'agente Antonio Marino non significhi dare un contributo alla giustizia, all'accertamento delle responsabilità*». Se i due procedimenti non verranno unificati tutti coloro che oggi qui compaiono come imputati non potranno più essere sentiti neppur come testimoni nel processo che dovrebbe poi svolgersi contro quelli che l'accusa definisce «*organizzatori e istigatori*» dei disordini del 12 aprile.

Milano. Un gruppo di imputati in aula durante il processo. Da sinistra: Loi, Azzi, Murelli, Ferri, Marzorati (seminascosto) e Loestelli (Foto C. Bosio - Stampa Sera)

Milano. Il massiccio servizio d'ordine all'esterno del palazzo di Giustizia

Buona parte degli avvocati dei 41 fascisti si pronunceranno, pare, contro questa richiesta. Se la Corte accoglierà le richieste del p. m. Viola, il processo sarà sospeso e i deputati missini Servello e Petronio (nei cui confronti è stato necessario uno stralcio perché in Camera ha concesso l'autorizzazione a procedere nei loro riguardi soltanto nel gennaio di quest'anno) compariranno sul banco degli imputati con gli assassini dell'agente Marino e i 38 fascisti accusati di reati minori, radunata sediziosa, violenze, porto abusivo di armi.

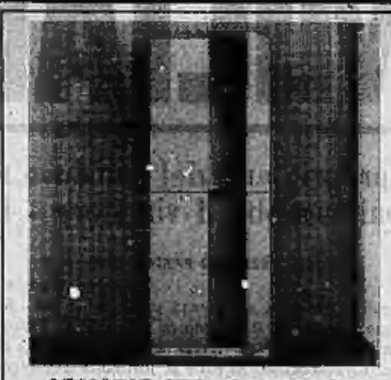
I deputati missini e gli altri caporioni fascisti dovranno rispondere di una accusa pesante: quella di essere responsabili dell'organizzazione e dell'istigazione degli altri imputati a compiere le violenze accadute a Milano «il giovedì nero» del 12 aprile di due anni fa.

Dopo l'intervento del pubblico ministero Guido Viola hanno preso la parola i difensori dei fascisti. I primi sono stati quelli dei due principali imputati, Loi e Murelli, accusati di omicidio volontario. Gli avvocati Sarno e Saponara hanno detto di non poter concordare con quanto è stato chiesto dal p.m. e di ritenere che ai loro clienti e nell'interesse della giustizia non serva l'unificazione di questo procedimento con quello a carico dei deputati missini Servello e Petronio. Seguiranno, probabilmente sulla stessa linea, gli interventi degli altri difensori.

La Corte, presieduta dal dott. Di Miscio, potrebbe decidere già entro questa sera se proseguire il processo o unificarlo al procedimento in corso nei confronti dei dirigenti milanesi del msi. A questo proposito si è appreso che l'inchiesta-stralcio è quasi giunta al termine e che in prossima settimana Viola presenterà le sue conclusioni al giudice istruttore. L'unificazione dei procedimenti non porterebbe, quindi, che ad un rinvio di pochi mesi.

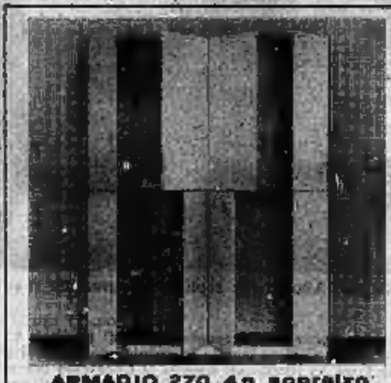
Umberto Zanetta

i.a.g.
MOBILI
70 filiali in Italia
operazione PRIMAVERA
Su tutti i nuovi modelli viene GARANTITO lo sconto del 30%
IVA COMPRESA



ARMADIO 270 2p sopraluce alt. cm. 270 larg. cm. 100
L. ~~160.000~~
L. 112.000

ARMADIO 270 3p sopraluce alt. cm. 270 larg. cm. 150
L. ~~240.000~~
L. 168.000



ARMADIO 270 4p sopraluce alt. cm. 270 larg. cm. 200
L. ~~320.000~~
L. 224.000

Le richieste

TORINO - via Pietro Micca 17 - tel. 545962.
ALESSANDRIA - via Mazzini 79 - tel. 54369
GENOVA - Gall. XII Ottobre 140/142 Rosso - tel. 589539
NOVARA - Via Biglieri (ang. via Mameli) - tel. 38309
VARESE - via Carcano 2 - tel. 233131

STABILIMENTO
IAG IMIB - 30037 GARDIGIANO DI SCORZE' (VE) - tel. 041/449056/449090/449091

Le ns. filiali: Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Bolzano - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Catania - Cinisello Balsamo - Firenze - Foggia - Genova - Grado Giardino - Jesolo Lido - Lecce - Lignano Pineta - Macerata - Mantova - Mestre-Venezia - Milano - Modena - Monfalcone - Monza - Napoli - Novara - Padova - Parma - Pavia - Piacenza - Prato - Reggio Emilia - Roma - Santo S. Giovanni - Taranto - Torino - Trieste - Udine - Varese - Verona - Venezia.

iag MOBILI FARE ARMADI E IL NOSTRO MESTIERE

Gioielli (20 miliardi) a Firenze

L'oreficeria italiana guarda agli sceicchi

Firenze, 11 aprile.

Si è chiusa ieri sera la prestigiosa mostra dell'arte orafa alla quale hanno partecipato oltre 70 espositori fiorentini, aretini, di Valenza Po, Vicenza, Milano, Roma, Napoli, Taranto, Crotone, Bologna, Bassano del Grappa.

Per cinque giorni il Palazzo degli Affari si è trasformato in una gigantesca cassaforte contenente oltre 20 miliardi di preziosi. Una inespugnabile fortezza a cui si poteva accedere soltanto con le carte in regola.

Cascate di diamanti, chilometri di catene e bracciali, mirabili di anelli di tutte le foggie, monili di ogni tipo, dall'economico anello da 20 mila lire al pezzo unico da 50 milioni, hanno offerto una visione simultanea della produzione nazionale.

Nel clima dell'incertezza in cui viviamo è in tema con i tempi parlare di gioielli? Indubbiamente sì. Occorre riferirsi all'industria orafa italiana che occupa 33 mila addetti e registra un'esportazione annua di 155 miliardi. Anche in questo settore c'è crisi. Fino a maggio '74 sono stati investiti parecchi quattrini in questi beni di rifugio che resistono alla svalutazione monetaria, ora invece il mercato non tira più.

Fra gli oggetti esposti hanno fatto spicco i gioielli di Lidori Quaglia di Milano, vere sculture in miniatura, create con la tecnica della «cera persa» ideata da Benvenuto Cellini. Destinata al mercato degli sceicchi (anche qui si guarda al Medio Oriente quale Mecca del gioiello) la favolosa parure di smeraldi indiani e diamanti, collier, orecchini e anello, riproducono da un esemplare del XVIII secolo da Fabbrini di Firenze.

Interesse vivissimo per i gioielli del concorso «Diamanti Oggi» fra cui il bracciale-manetta di Benito Mascetti di Milano, vincitore del primo premio per la sezione economica (300 mila). Il triangolo magico di Archimede; la costellazione celeste di brillanti sull'anello ovale in oro e onice di Mario Rosa di Torino che ha svolto il tema «magia e alchimia», indetto dal Centro Diamanti.

Simbolo eterno della promessa d'amore, i diamanti sono sempre al primo posto nelle scelte femminili.

Elsa Rossetti

LE PREVISIONI DEL TEMPO

Forse qualche schiarita

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo:

Sulle regioni nord occidentali, su quelle dell'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna poco nuvoloso salvo temporanee accentuazioni della nuvolosità con probabilità di qualche temporale. Sulle regioni nord orientali, su quelle del medio versante adriatico generalmente nuvoloso con residue precipitazioni.

La situazione in Alto Adige, dove nevica praticamente senza interruzione da mercoledì notte, è ancora molto difficile. Il passo del Brennero è chiuso al traffico, per il pericolo di valanghe e di slavine; altrettanto la strada statale e la ferrovia, che erano state riaperte soltanto alcuni giorni fa. Migliaia di automezzi ingombrano la periferia di Bolzano, in attesa che i mezzi dell'Anas riescano ad aprire un varco.

E' ripreso a nevicare anche sull'intero arco alpino e in alcune zone appenniniche. Numerosi valichi di frontiera sono chiusi. La polizia stradale ha lanciato un appello agli automobilisti invitandoli a non mettersi in viaggio se non per motivi di estrema urgenza.

Una bufera di neve ha interessato l'entroterra ligure, specie nella provincia di Savona. Un'improvvisa nevicata si è verificata ieri mattina a Perugia. I rilievi dell'Umbria sono tutti imbiancati; i passi montani si trovano sotto una coltre di venti centimetri.

MILANO - Mentre continua lo sciopero della fame dei cinque reclusi tossicomani

Chi fa uso di droga non finirà in carcere

Milano, 11 aprile.

Continua lo sciopero della fame di cinque detenuti a causa di altri 300 giovani reclusi a San Vittore per uso di droga. I dimostranti hanno spiegato al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Colato, i motivi dell'astensione.

Il dott. Colato ha trascritto il verbale delle dichiarazioni spontanee ai presidenti dei due rami del Parlamento, ai ministri della Giustizia e della Sanità (nonché ai presidenti delle rispettive commissioni della Camera e del Senato), al procuratore della Repubblica, al presidente del tribunale, al presidente dell'Associazione nazionale magistrati, al sindaco, all'assessore Igiene e Sanità, al prefetto e al questore di Milano. Il dott. Colato ha unito al verbale una lettera di accompagnamento: è un documento drammatico con il quale viene sollecitata la riforma della legge sugli stupefacenti la quale pone assurdamente sullo stesso piano chi usa e chi spaccia (per lucro) la droga. Per i primi c'è bisogno solo di cure mediche (e non del carcere).

Hanno dichiarato i cinque detenuti al dott. Colato: «Vogliamo precisare che il nostro sciopero della fame è diretto a sollecitare l'opinione pubblica: riteniamo immorale che si continui a recludere per uso di stupefacenti soggetti tossicomani, per detenzione di piccoli quantitativi per uso personale, soggetti che, peraltro, sono notoriamente tossicomani; per cui il carcere rappresenta un luogo di disperazione totale perché l'emarginazione sociale — anche carceraria — è assoluta e la segregazione porta solo pensieri di morte e di rivolta».

Quali sono le novità

Roma, 11 aprile.

Chi usa la droga non andrà più punito col carcere, ma verrà avviato in centri di «recupero» specializzati. E' questa la grande novità che molto probabilmente caratterizzerà la nuova legge sulla droga, che sarà tra poco presentata al Senato.

Abbiamo chiesto al senatore Giancarlo De Carolis, democristiano, relatore della nuova legge, di darci qualche anticipazione sul contenuto del provvedimento, che riformerà radicalmente l'atteggiamento della giustizia italiana nei confronti dei drogati. Oggi, il codice punisce nello stesso modo, ponendoli sullo stesso piano, chi consuma la droga, lo spacciatore e il trafficante.

Domanda: La nuova legge prevede strutture di recupero per il drogato?

Risposta: *Ritengo probabile che prevarrà la tesi della depenalizzazione dell'uso personale della droga, ferma restando, in questo caso, l'obbligatorietà del trattamento di cura e di recupero ad opera di centri specializzati, appositamente istituiti per la prevenzione, la cura ed il reinserimento delle varie forme di devianza (tossicomanie, disadattamento, alcoolismo).*

D. Che tipo di istituti saranno?

R. *Si è rifiutato un tipo di trattamento di carattere esclusivamente medico-psichiatrico, ma si è previsto anche un procedimento di riabilitazione e di reinserimento, mediante un trattamento psico-pedagogico-sociale, con affidamento ai suddetti centri. Si è pensato a questo tipo di intervento perché la diffusione del fenomeno ha assunto gli aspetti di una vera e propria malattia sociale, dinanzi alla quale sussiste il dovere dello Stato di tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, come sancito dall'art. 32 della Costituzione.*

D. Ma questi centri pubblici non esistono ancora. I volenterosi privati che si sono occupati finora dei drogati, saranno esclusi?

R. *Se si seguirà questo orientamento, come io ritengo, si permetterà anche a volontari di creare strutture di recupero al di fuori ed oltre quelle pubbliche dello Stato; a condizione che siano serie, responsabili e preparate. Sarà facilitato l'accesso dei tossicomani a tali strutture di recupero, cioè l'accesso spontaneo, con richiesta volontaria di cura e diritto all'anonimato.*

D. Lei ha partecipato, come relatore, alla discussione avvenuta nelle commissioni Giustizia e Sanità del Senato, sulle proposte di legge a proposito delle tossicomanie.

R. *I punti salienti del dibattito sono stati essenzialmente due: da un lato la dichiarata disponibilità del governo ad una revisione del testo del disegno di legge governativo, secondo le indicazioni delle commissioni e, dall'altro, la tendenza, largamente emersa, a dare maggiore importanza alla prevenzione, alla cura e al reinserimento sociale del drogato, come essenziali e centrali di tutta la nuova legislazione.*

D. Quali sono i contenuti più importanti del nuovo testo?

R. *I punti qualificanti del nuovo testo prevedono una netta differenziazione di trattamento giuridico tra trafficante e consumatore di droga. Le pene previste possono variare da un minimo di un anno di reclusione, per il piccolo spacciatore, che è spesso anche un consumatore, ad un massimo di 12 anni per il grosso trafficante. Tali pene possono essere ulteriormente aumentate nel caso dell'associazione a delinquere, avente per scopo il grande traffico nazionale ed internazionale della droga.*

Oltre all'aggravamento delle pene nei confronti dei finanziatori e degli organizzatori del traffico, è previsto l'aggravamento delle pene se il fatto è commesso nei confronti di un minore di anni 18 o se riguarda quantità ingenti di sostanze stupefacenti, mentre si è considerata una nuova figura, quella del piccolo spacciatore, punito, quest'ultimo, con una pena ridotta.

Nicola Dellisanti

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Italfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1975 TUTTI I DIRITTI RISERVATI LA STAMPA S.p.A.

STAMPA SERA PER I GIOVANI
IL VOSTRO AVVENIRE

FARE IL PUBBLICITARIO

La pubblicità in Italia è un "affare„ da 360 miliardi - Nella riunione di ieri gli esperti hanno spiegato le possibilità di questa professione

Anche la seconda riunione organizzata da «Stampa Sera» per i giovani, sotto il tema «Il vostro avvenire», ha avuto un vivo successo. La volta scorsa si era trattato l'argomento «Fare il medico», ieri si è parlato della carriera del «pubblicitario». Il Salerno dell'Istituto bancario San Paolo, in via Santa Teresa angolo piazza San Carlo, era gremito. Il pubblico era composto quasi interamente da giovani e giovanissimi: un'attività nuova, ricca di possibilità, evidentemente esercita un forte fascino.

Cinque esperti erano stati invitati a parlare, per presentare la professione del pubblicitario sotto i vari angoli; però l'aspetto più interessante della riunione è stato dato dall'infinità di domande che i ragazzi (ma anche molti genitori) hanno posto ai tecnici.

Iniziata alle 17,30, la riunione si è protratta ben oltre le venti: i giovani avevano sempre nuove domande da porre, tutte vivaci, tutte interessanti. Per esigenze di spazio siamo costretti a riassumere soltanto alcune: avvertiamo però che chi volesse fare altre domande sull'argomento può scriverci al nostro giornale, che provvederà a rispondere.

Ad Armando Testa, nome notissimo, è toccato aprire il discorso, con una battuta polemica: i pubblicitari non vogliono essere chiamati persuasori occulti. La loro professione — ha detto Testa — non ha nulla di occulto: si limita a trasmettere un messaggio, il più chiaro possibile, che un certo prodotto «c'è». Chi è il pubblicitario? Per natura è un estroverso, che sente il pubblico, che vuole conoscerlo a fondo: per lui ogni persona è materia di studio. Ecco perché il campo è praticamente infinito e crea lavoro da affrontare con persone entusiasmo.

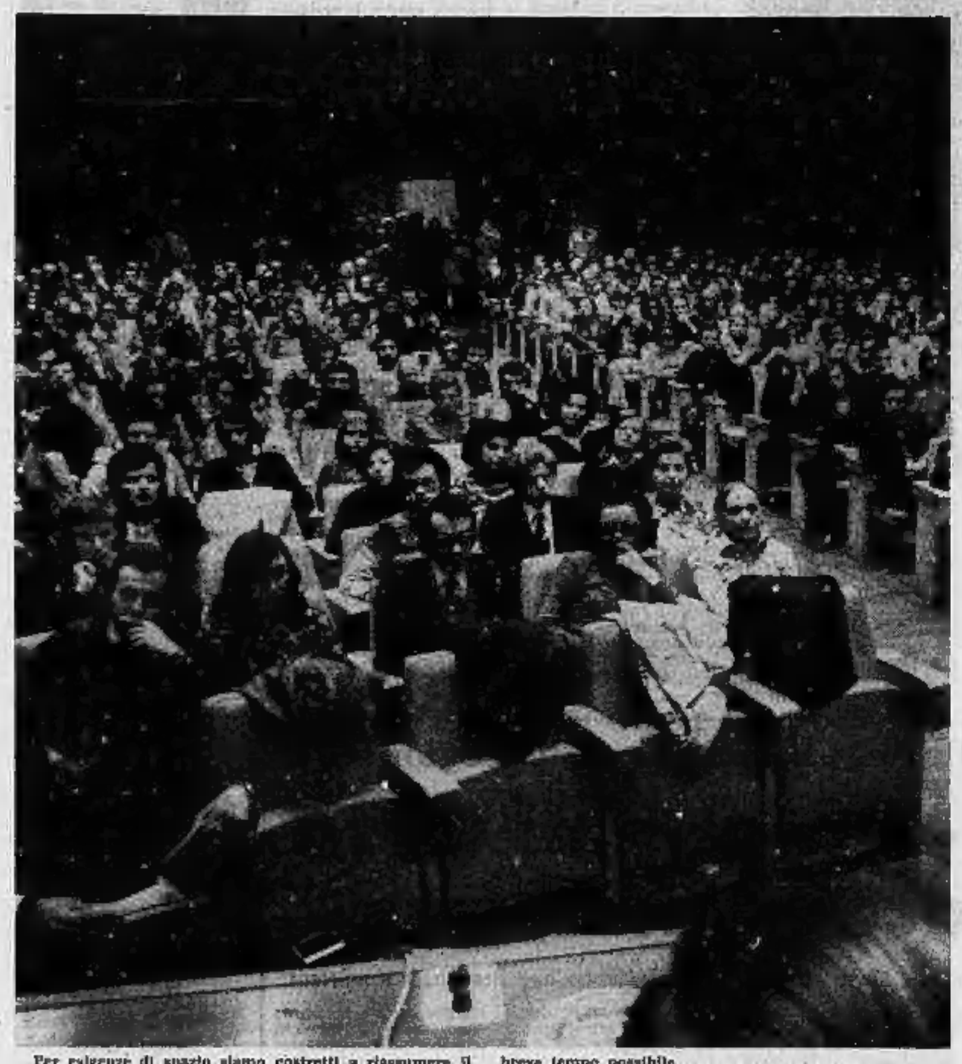
Armando Testa aveva portato una serie dei suoi più noti manifesti e li ha commentati con molta arguzia: sono cartelloni che tutti conoscono, ed è stato quindi con grande curiosità che il pubblico ha ascoltato la storia della loro genesi. Si è saputo, per esempio, che il senso di umorismo nelle donne sparisce completamente quando aspettano un bimbo: ecco perciò la necessità di reclamizzare certi prodotti per neonati con la massima serietà, senz'ombra di ironia. Ed ecco la necessità che al titolare di uno studio pubblicitario si affianchi uno psicologo.

Il dott. Mario Fadda, capo dell'ufficio pubblicità della ditta dolciaria Ferrero, ha lamentato la mancanza di un ufficio inquadramento, che tuteli il lavoro del pubblicitario. A Milano esiste la scuola «Davide Campari» fondata dalla Confederazione italiana della pubblicità, per allenare elementi giovani a nuovi; a Torino non esiste nulla di questo livello: ecco una lacuna grave per la nostra città. Quanto alla Ferrero il dott. Fadda ha precisato che il budget pubblicitario della ditta tocca i 4 miliardi all'anno per il mercato italiano, i 12 miliardi se si considerano anche le filiali sparse per il mondo.

Ecco un «art director», personaggio dal nome un po' misterioso. E' il dott. Sergio Edel dell'Agenzia «Gruppo G.». L'«art director» è l'uomo che coordina tutto il lavoro artistico di una ditta; deve possedere pertanto grandi conoscenze tecniche, dai sistemi di stampa ai tipi di fotografia. Traduce l'idea prodotto dal «creativo» realizzando il confacente messaggio, che poi raggiungerà l'utente. La necessità di aggiornamento è continua.

Il copy-writer (letteralmente «scrittore di testo») deve invece — come spiega il dott. Carlo Marvulli dell'agenzia «Intha» — individuare una storia che faccia presa. «Dopo di che — ha commentato — potrei anche scriverla in bergamasco anziché in italiano: la lingua non conta, l'importante è che ci sia una buona base: il modo di esporla è secondario». Un lavoro agevole? Tutt'altro. La competizione è scarrima, essere originali e nello stesso tempo immediatamente comprensibili diventa sempre più difficile. In questo campo chi ha fantasia e spirito di osservazione è destinato ad emergere.

Ha chiuso la serie delle relazioni il dott. Silvano Aveni, vicedirettore generale della Pubblikompass: compito di questa grande concessionaria è quello di vendere spazio pubblicitario sui giornali per i quali ha l'esclusiva. Per quanto riguarda l'Italia, la pubblicità — ha detto il dott. Aveni — è ancora agli ultimi posti rispetto agli altri Paesi europei: il fatturato complessivo annuo si aggira sui 360 miliardi, mentre un limite soddisfacente dovrebbe situarsi sui 450-500 miliardi. E' probabile che assisteremo ad un fenomeno di crescita, nel quale potranno trovare collocazione molti di coloro che oggi pensano alla pubblicità come al loro lavoro per l'avvenire.



Per esigenze di spazio siamo costretti a riassumere il resoconto della riunione, che si è protratta per oltre due ore. Chi è interessato ad avere il testo completo può scrivere a «Stampa Sera», servizio «Il vostro avvenire», via Marenco 32, Torino. Invieremo gratis il testo ciclostilato a tutti coloro che ne faranno richiesta. Allo stesso modo, chi desidera ottenere informazioni, di qualsiasi genere, sulla attività del pubblicitario, può scrivere allo stesso indirizzo: provvederemo a girare la domanda agli esperti e ad inviare la risposta al richiedente, nel più breve tempo possibile.

La scorsa settimana si è svolta la riunione che aveva per tema «Fare il medico». Gli interessati a ricevere il testo completo della riunione possono farcene domanda e provvederemo ad inviarlo.

Informiamo infatti che giovedì della prossima settimana, sempre alle 17,30, nel Salone dell'Istituto San Paolo, si tratterà il tema «Fare l'assicuratore». Nei prossimi giorni daremo ulteriori informazioni. (Nella foto: il salone gremito di pubblico durante la riunione di ieri).

A cura di
CARLO MORIONDO
BRUNO FAUSSONE

Domande del pubblico

Gli interventi del pubblico sono stati moltissimi, ne pubblichiamo alcuni tra i più significativi.

Giancarlo Tereggi — Il lavoro, che nelle grandi agenzie si svolge in équipe, sminuisce la personalità del pubblicitario? Dove si prova più soddisfazione, nei piccoli o nei grandi studi?

Aveni — Non so se il lavoro in équipe sminuisca la personalità. E' certo però che è essenziale.

Marvulli — La principale qualità di un professionista è la resistenza alla frustrazione, io penso che il lavoro di gruppo favorisca questa resistenza. Il ritenere che questa forma di cooperazione diminuisca la personalità di chi la pratica è uno sbaglio. Per quanto riguarda, poi, i piccoli e i grandi studi la soddisfazione che vi si prova dipende da chi ci lavora dentro.

Fadda — Secondo me è meglio incominciare dai piccoli studi perché vi si fa di tutto e un giovane può provare e scegliere la sua specializzazione.

Davide Ventola — Sono un geometra, penso di aver sbagliato l'indirizzo dei miei studi; vorrei occuparmi di pubblicità ed entrare in un'agenzia, cosa devo fare?

Edel — E' accaduto che pochi giorni fa un disegnatore tecnico si sia presentato allo studio dove lavoro per essere assunto. Io gli ho fatto vedere una pagina pubblicitaria di una rivista e gli ho chiesto di ridisegnarla impostandola in un altro modo. Ora sto aspettando che mi porti il lavoro.

Giuseppe Vitale — Quali sono i rapporti tra le scuole specializzate e il mondo della pubblicità? Perché a volte nelle assunzioni sono preferiti coloro che hanno fatto studi umanistici a coloro che pure hanno già una preparazione tecnica?

Giuseppe Vitale.

Liliana Novo

Testa — Mi pare che lui voglia sapere quale preparazione occorre ad una persona che vuole intraprendere questa professione. La cultura non dà mai fastidio salvo quando non opprime e condiziona la personalità di chi la possiede; la caratteristica saliente di un pubblicitario, però, non è tanto quella dell'essere colto, quanto quella dell'essere curioso e di saper cogliere la realtà che lo circonda. Le dirò di più: il creatore di un messaggio può anche non saper disegnare e può fare una pagina con il fotografo, basta che abbia una grande fantasia. Naturalmente per raggiungere un certo livello occorre lavorare per molti anni. Non esiste in pubblicità la figura del giovane genio che entra in uno studio, presenta un manifesto o uno slogan e diventa famoso e ricco. Esiste quella di colui che lavora in équipe, sa inserirsi e servirsi in modo organico e preciso della sua fantasia.

Fadda — Voglio aggiungere che un ragazzo che intraprende la carriera del pubblicitario deve avere dentro non soltanto la certezza di saper creare un'immagine o un testo, ma soprattutto la curiosità e la voglia di saper vendere un prodotto.

Riccardo Vanzano — *La persuasione occulta, che è una componente del mestiere del pubblicitario, non si rivolta mai contro il suo creatore alienandolo?*

Testa — Il termine persuasione occulta è stato coniato da un americano che parlava degli strati subliminali della percezione; io penso che in pubblicità la comunicazione avvenga solamente a livelli razionali.

Liliana Novo — *Quali scuole di pubblicità vi sono? Una ragazza può incontrare difficoltà in questo mestiere?*

Fadda — La scuola principale in Italia è la Davide Campari di Milano dove si studia per tre anni: nel primo anno vi è un corso propedeutico valido per tutti, nel secondo e terzo gli studenti scelgono tra quattro specializzazioni: la visualizzazione (dalla quale escono i futuri art-directors) la redazione (dalla quale escono i copywriters), la specializzazione in «media» (dalla quale escono coloro che sceglieranno i mezzi pubblicitari sui quali impostare la campagna) e quella per gli Accounts executives (vale a dire per coloro che dovranno tenere le relazioni tra l'agenzia e i clienti). Per frequentare i corsi della «Campari» bisogna essere diplomati. Dopo tre anni si diventa tecnici pubblicitari. Attualmente la scuola è in fase di ricostruzione, sta risorgendo con l'aiuto delle agenzie italiane. Anche a Torino però, vi sono validi buoni istituti che tengono corsi di preparazione.

Dario Angileri — *Che studi si debbono fare per accedere alla Davide Campari?*

Aveni — Posso portarle il mio esempio: sono laureato in chimica. Non vi è una norma precisa.

Fadda — Comunque le consiglio un corso di studi umanistici.

Loredana Armani — *Quanto dura, in media, una campagna pubblicitaria?*

Testa — Dipende dalle caratteristiche del prodotto e dalle difficoltà del settore di mercato. Può durare un mese, due, anche un anno.

— *Il nostro preventivo del cliente è utile? Il cliente può imporre il tema della campagna o il soggetto di un carosello?*

Fadda — Il cliente deve, prima di tutto, fornire un buon prodotto perché se il prodotto è scadente la pubblicità ha un effetto tremendo: quello di diffonderlo e permettere alla gente di verificare subito che si tratta di una porcheria. In questo caso la casa produttrice è destinata al peggio.

«Siamo più bravi noi o gli americani?»

Flavio Cigala

Flavio Cigala — Perché nella pubblicità moderna vi è un recupero dell'aggressività?

Testa — I nostri messaggi cercano di essere più suadenti e meno aggressivi di un tempo. E' stato preso un accordo tra le maggiori agenzie per dare al nostro linguaggio una forma più credibile e per abbandonare i toni aggressivi e iperbolici.

Aveni — Esiste comunque un istituto che è il cordone della lealtà pubblicitaria al quale chiunque può ricorrere.

Mario Penato — *Mio figlio studia in un istituto specializzato in corsi per la pubblicità. A me non pare che tra le scuole e le agenzie vi sia un sufficiente collegamento. Al termine dei corsi che prospettive ha davanti? Cosa dovrà fare per trovare un posto?*

Fadda — Penso che il sistema migliore sia ancora quello di fare il giro delle varie agenzie e presentarsi. I pubblicitari sono dei nomadi che cambiano spesso agenzia per sperimentare campagne ed esperienze nuove. Quando passano da un'agenzia all'altra portano con loro un «portafoglio» contenente i loro lavori. I giovani viaggiano con questa valigetta ancora vuota. E' molto importante per loro fare le prime esperienze.

Ezio Ferro — *Ma se le scuole venissero informate delle esigenze delle agenzie la nostra speranza di trovare un lavoro all'atto del diploma sarebbe maggiore. Perché questa informazione non esiste?*

Fadda — Solitamente le agenzie, quando cercano personale, lo fanno mediante gli annunci sui giornali.

— *Sì, ma vogliono gente con esperienza pluriennale...*

Fadda — Per questo bisogna che i giovani non si stanchino di girare e di chiedere nei vari studi...

— *Quanto si può guadagnare al primo impiego?*

Fadda — Sulle 150 mila lire.

Testa — Io capisco molto i giovani perché ho fatto tutta la trafila partendo dal basso. Ora, dopo molti anni, quando penso a tutte le scuole per scenografi, per disegnatori, per figuristi che vi sono, e a tutti i ragazzi che le frequentano vivo un piccolo dramma e mi chiedo quanti di loro potranno riuscire a trovare un impiego. Vi sono indubbiamente molto meno posti per scenografi di quanti non vi siano studenti di scenografia, e così per i figuristi e per molte altre professioni. Il fatto è che la professione del pubblicitario, sia pure in piccolo, è ancora un'avventura artistica nella quale giocano molti fattori imponderabili tra i quali il destino. E' molto difficile stabilire a priori se un giovane potrà essere o no un buon pubblicitario. Io ho avuto collaboratori che per due anni non hanno prodotto nulla di interessante e poi sono letteralmente esplosi. Altri, che all'inizio parevano dei geni, dopo due anni si sono inariditi.

Riccardo Tota (docente dell'Istituto civico di via Assarotti) — *La Davide Campari di Milano di deve trarre i fondi per le esercitazioni pratiche?*

Aveni — Dalla Confederazione Italiana della pubblicità che raggruppa le maggiori agenzie.

— *E' possibile per qualche altra scuola italiana collegarsi con questa organizzazione?*

Fadda — Non abbiamo elementi per rispondere, ma giriamo questa domanda ai giornali perché la pubblichino.

Loredana Armani

Geoffredo Trudo — *Io vorrei andare a studiare pubblicità in America. Secondo me tra noi e gli americani come bravura c'è un baratro. Perché?*

Testa — Se vuole andare negli Stati Uniti le posso dire che a New York ci sono alcune tra le più grandi agenzie americane. Circa la sua valutazione sulla pubblicità italiana e su quella statunitense, però, non sono della sua stessa idea. In America vi è pubblicità molto bella, ma anche molto brutta. Anni fa un bellissimo film pubblicitario americano su un dentifricio, che fu premiato a Cannes venne scartato dal cliente perché non faceva vendere il prodotto e così ne vennero uno brutto e scialbo. Il primo era troppo sofisticato ed il pubblico necessitava di un discorso più banale.

L'AVVENTURA PIU' SPETTACOLARE DEL SECOLO

Un prodigio della tecnica moderna, un grattacielo in vetro e cemento, prende fuoco improvvisamente. Comincia un'allucinante avventura, in cui si intrecciano generosità ed egoismo, coraggio e viltà.

Traduzione di Giovanna Rol. Lire 4800. Collezione Omnibus

Il film "L'Inferno di cristallo" è stato realizzato dalla 20th Century Fox e Warner Bros

MONDADORI

A cura di Franco Basaglia
e Franca Basaglia Ongaro

CRIMINI DI PACE

Una ricerca a più voci sul ruolo degli intellettuali e dei «tecnici» come addetti all'oppressione, come custodi di istituzioni violente. «Nuovo Politecnico». Lire 3500.

EINAUDI

FART
P.ZZA ADRIANO 15
TELEFONO 44.23.35
DOPO 50 ANNI DI VENDITA RATEALE,
IL FONDATORE DELLA FART SI RITIRA
E SVENDE TUTTE LE MERCI
AI SEGUENTI PREZZI

Abito ragazzo pura lana 2 pantaloni	L. 8.000
Abito uomo pura lana	» 12.000
Giacca uomo pura lana	» 5.000
Pantalone uomo pura lana	» 8.000
Tailleur pura lana con calzone o gonna	» 12.000
Giacca donna panno pura lana	» 20.000
Abito donna	» 4.000
Pantalone donna pura lana	» 3.000
Pantalone ski donna e uomo	» 1.000
Televisore colori grande marca	» 375.000
Lavatrice elettronica, biologica, 5 programmi, cestello inox	» 129.000

OROLOGI acciaio-oro uomo donna ragazzo sconto 50%

Proiettore bipasso, mono, caricamento automatico	» 38.000
Macchina foto elettronica completa di flash e borsa	» 135.500
Complesso stereofonico, 2 box, giradischi	» 135.000
Scrivania tek Siam	» 55.000
Letto singolo, noce	» 18.000
Letto matrimoniale, noce	» 30.000
Salotto «Maneggi», divano e 2 poltrone	» 233.000
Salotto «Pelle Fiore», divano-letto e 2 poltrone	» 495.000
Tappeti lotto 3 pezzi pura lana, grandi	» 29.000
Coperta matrimoniale pura lana	» 29.000
Tovaglia per 12 misto lino fiandero	» 8.000
CALZATURE	» 2.000
Calzature ultimi arrivi	sconto 50%

ANCHE A RATE
E SCONTI DEL 30%-50%-60%

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Alcuni esempi:

Persiani	(cm. 200 x 120)	da L. 95.000
Bukhara	(cm. 200 x 125)	da L. 150.000
Qum	(cm. 210 x 135)	da L. 550.000
Bukhara	(cm. 300 x 200)	da L. 450.000
Preghiere	(cm. 120 x 75)	da L. 40.000
Heriven	(cm. 250 x 160)	da L. 390.000

E decine di altre meravigliose occasioni in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tutte con certificato di origine e garanzia a

PREZZI ECCEZIONALI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange 10
(ang. via Giolitti) tel. 519.665

AGITAZIONE ALLE NUOVE TRA I DETENUTI

Si brucia vivo in prigione perché non arriva l'appello

Il suicida Domenico Arancio Pasqua, di 25 anni

E' Domenico Pasqua, condannato a 1 anno e 5 mesi per furto di 4 pneumatici - Era disperato perché, trasferito a Teramo, non poteva più essere vicino alla sua ragazza ammalata di cuore

Ieri alle Nuove è giunta la comunicazione ufficiale della morte di un detenuto torinese trasferito nel carcere di Teramo. E' Domenico Arancio Pasqua, 25 anni. Ha dato fuoco al pagliericcio e si è bruciato vivo. Era stato condannato ad un anno e 5 mesi per il furto di quattro gomme d'auto e per aver alterato la carta d'identità.

La notizia — poche righe sui giornali — soltanto ieri si è sparsa per il carcere. Ha destato agitazione, perché il caso era noto e molti altri erano nella stessa situazione. Domenico Pasqua aveva parlato con i compagni di cella, aveva più volte ripetuto che aspettava con ansia l'appello.

Non riusciva a rassegnarsi all'attesa, dovuta alla nota agitazione sindacale di magistrati e cancellieri che ormai da mesi attuano una formula di sciopero bianco, attenendosi strettamente ai regolamenti.

Domenico Arancio Pasqua era originario di Vittoria presso Ragusa dove vivono la madre e la sorella. Era venuto a Torino per trovare una sistemazione ed era diventato uno sbandato.

Il 9 ottobre scorso viene arrestato per il furto di quattro gomme della "500" del signor Vincenzo Tesse. Lo trovano con la carta di identità alterata: aggiunge così un altro reato. Viene processato il 17 dicembre e il p. m. chiede oltre 6 anni e mezzo di reclusione. La Corte lo condanna ad un anno, 5 mesi, 10 giorni.

Domenico Pasqua, dalle Nuove, scrive al difensore avv. Peria: *«Lei ha fatto molto per me. Ricordo la sua difesa: è stato bravo se penso agli anni di galera che avevano chiesto. Mi è andata bene, ma le chiedo di inoltrare al più presto l'appello».* Sembra rassegnato, euforico per aver scampato un grande pericolo, ma la situazione precipita all'improvviso.

A causa dell'affollamento delle celle, Domenico Arancio Pasqua viene trasferito al carcere di Teramo. E' lontano da tutti, si sente isolato. Gli mancano le visite di una ragazza a cui era sentimentalmente legato, non ha più il conforto di avere vicino il difensore. Gli scrive molte lettere, sempre più disperate.

L'ultima è del 2 aprile scorso: *«Non ce la posso più, sono lontano da tutto e da tutti... Non mi sembra di aver commesso un atroce delitto: ho rubato quattro gomme di "500". Chiedo l'appello, lo voglio, ma presto, presto, presto... Per favore, fatemi dire da altri giudici se è giusto che io debba scontare questa lunga pena. Se la confermeranno, mi rassegnerò al carcere. Ma la prego, facciamo presto perché questa attesa lontana dal mondo, mi sembra infinita».*

L'avvocato Peria ha già interposto appello alla condanna, ma deve scrivergli che non sa quando ci sarà il giudizio a causa dell'agitazione dei magistrati e cancellieri. Cerca di dargli conforto e gli ricorda che, comunque vadano le cose, tornerà libero a settembre. Ma l'attesa per il giovane diventa evidentemente un incubo.

Una nuova pena si è aggiunta: la ragazza di cui è molto innamorato, soffre di cuore. Le scrive lettere appassionate, le dice che presto potrà essere vicino a lei. Sperava evidentemente nell'appello per tornare alle Nuove di Torino.

Matura la tragica decisione di togliersi la vita. Non può farlo nella cella che divide con altri detenuti, così fa in bagno e in modo di essere trasferito in isolamento. Ha raccolto alcuni fiammiferi. Incendia il pagliericcio, poi si getta tra le fiamme che si levano subito altissime. Accorrono i secondini. E' in agonia. Con un elicottero, lo portano subito all'ospedale di Ancona, ma non c'è più nulla da fare.

E' la ragazza che racconta la storia di Domenico Arancio Pasqua. Era nato negli Stati Uniti, ma a 9 anni — quando i genitori si sono separati — è tornato in Italia. Era intelligente, brillante, conosceva bene l'inglese, ma a 17 anni aveva commesso una «stupidaggine» con altri sette ragazzi. La donna non sa che cosa era successo: *«Ma a Domenico rimase l'incubo dei giudici, la paura del carcere, il timore di una vita sballata a causa di questa macchia».*

Era venuto a Torino con un fratello nell'agosto del '73. Lavorava presso una impresa di pulizie della Fiat, ma dopo qualche mese aveva lasciato il posto perché contava di essere assunto presso una grossa carrozzeria e doveva fingere di essere disoccupato.

«Si presentò, andò tutto bene, ma non fu assunto — ricorda la ragazza — *Probabilmente per quella vecchia storia di quando aveva 17 anni. E così fu costretto a lavorare ai Mercati Generali. Viveva alla giornata, il 1° aprile dello scorso anno fu scoperto mentre rubava le gomme».*

«Era segnato da quella vecchia storia e si arrovellava troppo — dice la ragazza — *Io l'ho aiutato finché è rimasto a Torino. Il trasferimento l'ha messo in pinocchio».* Ha tanto letto re del giovane, una corrispondenza che si infittisce quando Domenico Pasqua apprende che l'innamorata è malata di cuore. *«Carati, abbiti dei riguardi* — le scrive —, *io spero di essere presto di nuovo vicino a te grazie all'appello».*

La ragazza ha appreso del suo suicidio in modo drammatico. *«Martedì scorso sono andata dal medico per l'elettrocardiogramma. Quando sono uscita, gli ho scritto che stavo meglio e gli ho mandato un vaglia di 10 mila lire. Ieri il vaglia è tornato indietro e sopra c'era scritto: "per decesso del destinatario"».*

Alessandro Rigaldo

GALLERIA D'ARTE
BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Telefono 512.762

ERNESTO BERTEA - QUIETE - 90 x 65
(pubbl. Bolaffi 4°)

2 IMPORTANTI SERATE D'ASTA

150 dipinti di Maestri dell'800 fra i quali:
PALIZZI - BRIGNOLI - BORRANI - NONO - FONTANESI - BERTEA - BODA - GIANI - SEGANTINI - DELLEANI N. - SCIGNATI - COROT - SARGENT - MANCINI - PITTARA - BALSAMO - BRUZZI - RIPARI - CECCONI, opere uniche dal XV al XVIII sec., raccolta di miniature, oggetti da collezione e arredamento.

ESPOSIZIONE: Sabato 12 e domenica 13 c. m. dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 20, e lunedì 14 solo al mattino
VENDITA: Lunedì 14 e martedì 15 ore 21 e sabato 19 alle ore 17.

Segui il gabbiano vola a RODI-ATENE
alpitour
Soggiorni da 1 a più settimane con voli diretti jet DC9 in partenza da Milano ogni lunedì da giugno a settembre
Quote da L. 154.000
Informazioni presso la tua agenzia viaggi o Alpitour - 12100 Cuneo - cas. post. 211 - Tel. (0171) 491221 - 491731 oppure 201, 4 Milano, P.za Repubblica 32 - Tel. (02) 65.41.2... 6188

L'intervento stamane alle 8,30

In camera operatoria l'avvocato aggredito

L'operazione è durata 2 ore - Nessun passo avanti nelle indagini

Stamane alle 8,30 l'équipe del professor Fasano, professor Lombard e professoressa Orciuoli alla clinica neurochirurgica delle Molinette opera l'avvocato missino Aldo Rovito ferito gravemente da ignoti sotto la sua abitazione in corso Regina Margherita. Le sue condizioni sono sempre preoccupanti e le speranze di salvarlo limitate. I medici del reparto neurochirurgico non hanno ancora sciolto la prognosi. Si teme che il legale abbia riportato lesioni cerebrali e che resti paralizzato.

L'intervento chirurgico al cervello estremamente delicato è durato circa due ore. Alle dieci l'avvocato è uscito dalla camera operatoria. Il delicato intervento è riuscito ed ora si attende che le condizioni generali del paziente migliorino. Squadra Mobile e Politica indagano frattanto per scoprire gli autori dell'aggressione. La vittima prima di perdere conoscenza avrebbe esclamato: «E' una questione politica» e le indagini seguono questa direzione. Il Rovito è iscritto al msi e difendeva personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle trame nere tra i quali anche Salvatore Francia, leader di Ordine Nuovo.

Non vengono comunque tralasciate neppure altre piste: dal gesto isolato di qualche fanatico all'ipotesi, che non può essere esclusa a priori, di una faida interna alla stessa destra.

Gli stessi investigatori non si nascondono le difficoltà dell'indagine. All'aggressione non ci sono stati testimoni e neppure è noto il numero degli sconosciuti che hanno colpito con catene, bastoni e una chiave inglese l'avvocato missino. Soltanto se le condizioni del Rovito miglioreranno, l'avvocato potrà essere interrogato, cosa che è stata fino a questo momento impossibile perché in stato comatoso. Forse emergeranno nuovi elementi utili alla identificazione degli aggressori. Non è esclusa infatti che la vittima prima di cadere sotto i colpi abbia riconosciuto qualcuno e che proprio per questo si sia infierito anche quando era già a terra privo di sensi.

Aldo Rovito e la moglie

Parla il parroco della cattedrale torinese

"Cadono pezzi della facciata ma chi pensa al restauro?,,

«Sono sommamente grato a *Stampa Sera* per il grido di allarme che ha lanciato. Le preoccupazioni del giornale sono infatti davvero giustificate, soprattutto per quanto riguarda l'artistica facciata del duomo di Torino che va letteralmente sgretolandosi e offre ai numerosi visitatori, anche stranieri, uno spettacolo indecoroso che poco onora la nostra città».

Così si ha inizio con *Oreste Favaro*, parroco della cattedrale, in seguito al servizio che abbiamo pubblicato mercoledì 2 aprile. Avevamo ritrovato le foto scattate dalla Sovrintendenza ai monumenti 50 anni fa, nel 1925. Abbiamo fotografato gli stessi particolari oggi e abbiamo confrontato le immagini. Il risultato è stato allarmante: i bassorilievi che sovrastano le porte sono quasi irriconoscibili, corrosi dal cancro della pietra; in qualche caso alcuni particolari si sono staccati e sono già andati perduti. *E si tratta, si noti, dei pochissimi esempi di scultura tardo quattrocentesca nella nostra città. Tutta la struttura della facciata risulta del resto gravemente intaccata dall'umidità che, penetrata in profondo, rischia di, procare il crollo. Crollo che del resto è già avvenuto: come segnala il parroco, di recente c'è stata caduta di materiale.* «Per fortuna è avvenuta di notte — dice don Favaro —. Non escludo che il pericolo per i visitatori possa essere ancora presente».

Cadono pezzi anche dal campanile. L'anno scorso, poi, l'interno del duomo fu letteralmente «alluvionato»: *l'acqua di un temporale entrò dalla parte dell'abside, dove sorge la cappella guariniana della Sindone.*

Come si sollo, alla mancanza di fondi per i lavori di restauro si sommano anche i conflitti di competenze. La manutenzione della cattedrale, infatti, spetta alla diocesi di Torino, mentre invece è affidato allo Stato la cura della cappella della Sindone. Il campanile, a chi è toccato » invece? *Se ne discute, ma pare che riguardi anch'esso la diocesi.*

Diocesi che, come precisa il parroco, ha impiegato recentemente in restauri i 14 milioni e mezzo offerti dai torinesi in occasione della nomina ad arcivescovo di padre Pellegrino. Inoltre, con cinque milioni dello Stato e 25 raccolti con una colletta tra i fedeli si è rimesso in funzione l'organo.

Ciò che non si è mai riusciti a fare, in questo mezzo secolo dal grande restauro, è rimettere a nuovo la facciata: «Il restauro è molto costoso perché i marmi con cui sono fatti i bassorilievi sono in pietra tenera — dice il curato —. Sono quindi più fragili e rovinarsi e più difficili da rimettere in sesto».

Inutile sperare che la Diocesi riesca ancora una volta a trovare le decine di milioni necessarie a questo lavoro. Occorrerà un intervento massiccio dello Stato: la parrocchia del Duomo è tra le più povere di Torino, con appena quattromila fedeli quasi tutti di recente immigrazione. Quanto alla Curia, il suo bilancio (reso pubblico) è cronicamente deficitario.

v. mess.

Stamane in corso Monte Cucco

Morta una donna investita

Una donna è stata travolta da un'auto, stamane alle sette mentre si recava al lavoro, in corso Monte Cucco all'angolo con via Monginevro. E'' morta poco dopo il ricovero. Si chiamava Natalina Colella, 52 anni, via Lanzo 124/6.

E' stata travolta da una 128 guidata da Loana Rossetto, 21 anni, via Issiglio 66 bis. «Una cosa terribile. Scendevo per via Monginevro. All'angolo con corso Monte Cucco il sole mi ha abbagliato. Non ho visto che una donna attraversare di corsa il corso». Ho sentito uno schianto tremendo contro il vetro». *Natalina Colella, colpita in pieno, ha compiuto un volo in aria ed è ricaduta sulla 128».* Con la testa

Natalina Colella

ha sfondato il parabrezza. E' stata ricoverata al Martini Nuovo, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico. Successivamente è stata trasferita al reparto neuro delle Molinette, ma non c'è stato più nulla da fare.

Spara ai "rivali"

Pietro Sergio Olivetti, 37 anni, è entrato ieri mattina armato di fucile in un alloggio di via Desana 14 dove abita Gertrude Marcellin, 22 anni ed ha sparato un colpo contro alcuni giovani che erano con lei. Fortunatamente non ci sono state vittime.

Polemiche ieri sera alla seduta del Consiglio regionale

Oberto va ai Lions di Orta e il pci blocca una legge

I comunisti per protesta abbandonano l'aula - Manca il numero legale: votazione rimandata a martedì

Camminando troppo in fretta, si rischia di scivolare su una buccia di banana. E' quello che è successo ieri sera in Consiglio regionale.

Dopo una giornata più fitta di lavoro, alle 19 è cominciata la votazione sulla «legge Petrini» che innova e rende più razionali ed efficienti i criteri per la concessione di contributi destinati ad opere pubbliche. Ma alle 19,30 il presidente della giunta, Oberto, ha abbandonato la seduta per recarsi ad Orta: avrebbe dovuto partecipare a una tavola rotonda sull'ecologia del lago organizzata dai Lions Club di Borgomanero e Omegna.

Una «routine» normale, soprattutto per Oberto che in un anno e mezzo di presidenza regionale ha probabilmente battuto tutti i record di partecipazione a incontri, manifestazioni, cerimonie inaugurali, commemorazioni e via dicendo. L'impegno di ieri sera, tuttavia, non si è dimostrato opportuno, benché la seduta potesse proseguire tranquillamente anche in sua assenza.

«Come? — si sono chiesti i comunisti —, *la giunta presenta una legge che ritiene importante, e in certa misura lo è, e poi non si preoccupa di essere nella sua aula al momento del voto?».*

Così, cinque minuti dopo la partenza di Oberto e dell'assessore Fonio, il capogruppo del pci Berti ha chiesto la parola interrompendo la votazione (era appena stato approvato il quarto articolo sui 20 della legge). *«A noi questa legge non va bene* — ha detto Berti, — *ci sono dei punti che contestiamo e su cui abbiamo presentato emendamenti che la maggioranza non accoglie. Il nostro gruppo abbandona l'aula, votatevela voi».*

Anche altri s'erano accorti che il clima e la partecipazione non erano propizi per condurre in porto il provvedimento. Il capogruppo dc, Bianchi, è subito intervenuto rispondendo a Berti (che nel frattempo usciva col suo gruppo): *«Ci rendiamo conto che è tardi, che c'è tensione e che l'intensa giornata di lavoro si sente: il suo peso: chiediamo la sospensione dei lavori, continueremo martedì mattina».*

I capigruppo rimasti si riuniscono per decidere. Qualcuno propone di proseguire ugualmente l'assemblea, perché la tecnica la legge può essere approvata lo stesso. Ma non manca solo Oberto: anche altri consiglieri e assessori della maggioranza se ne sono già andati e senza i comunisti le presenze non raggiungono il numero legale. Non c'è scelta: la votazione proseguirà martedì mattina. I comunisti hanno avuto ragione, la maggioranza fortunatamente non tutta: insicura anche le proprie iniziative «qualificanti».

Il bilancio della giornata per il Consiglio regionale è tuttavia ancora positivo. Al mattino è stata approvata all'unanimità la legge che istituisce un consorzio fra Regione, Università e Politecnico per il trattamento automatico dell'informazione. Il centro di calcolo raccoglierà tutti i dati della vita del Piemonte, li elaborerà e li metterà a disposizione della comunità.

Al consorzio potranno anche aderire gli Enti locali del Piemonte e della Valle d'Aosta, gli Istituti superiori e di ricerca, le organizzazioni sindacali e sociali. Sostenitori di questa iniziativa sono stati in particolare Besate (pci) e Conti (dc), che vi hanno lavorato per un paio d'anni: la giunta regionale l'ha fatta propria, l'ha condotta a conclusione e ieri l'ha presentata al Consiglio.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Stanislao vescovo. S. Franco da Siena. S. Isacco. S. Antipa. S. Leone I Papa. S. Castalda (patrono di Bresimano).

LUNA venerdì 11 aprile: il Sole è sorto alle 6,37 e tramonta alle 19,11. Luna nuova alle ore 7,40.

Concorso per la Marina

Il ministero della Difesa comunica che è stato pubblicato il bando di concorso per esami a 18 posti di sottotenente di vascello (CM) in s.p.e. nel Corpo di Commissariato Militare Marittimo.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 700, dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 28 aprile 1975 al ministero della Difesa, Direzione Generale per il personale militare della Marina (Maripers), V Divisione Stato ed Avanzamento Ufficiali. Ulteriori informazioni sul concorso ed i relativi programmi di esame potranno essere richieste alla Mcm Direzione generale e alle Capitanerie di porto.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (541.271); v. Roma 24 (513.018); p. della Repubblica 31 (651.318); v. Nizza 65 (telef. 630.293); v. Nizza 354 (683.658); c. Casale-103 (630.651); c. Francia 315 bis (799.308); v. Garibaldi 14 (540.376); v. Cibrario 72 (740.289); c. Filippo Turati 46 (567.769); v. Carmine ang. v. S. Dalmazzo (543.000); c. Francia 212 (760.273); c. Francia 1 bis (tel. ...).

echi di cronaca

30% di sconto condizionatori d'aria
e antifurti. Soc. Freddo. Via S. Luigi 33, tel. 280.619, 280.682.

TV da riparare?
Pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Dott. P. Adler - specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 541.646, mercoledì, ostetrici, venerdì ore 15-18 da lunedì a venerdì ore 17-20.

Centro droga
Un specialista esperto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Scrivere openo. Telef. 872.270, 872.271.

Arredamenti da bagno
Box doccia, specchi, accessori articolo a lungo, da L. 80.000 direttamente in fabbrica. Vendite rateali, Dealbo, v. Cumiana 20, tel. 240.479.

Tappezzerie System
Prezzi netti alle luci dei soli vigilanze dalla fabbrica al cosmo utente. Corso Ravenna 30, telefono 331.165.

Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all'Autofrancia
500 autovetture pronte, selezionate, garantite. FIAT nuove consegna di ore, tutti i modelli. Eccezionali condizioni di vendita, secondo le nuove impersonalissime formule FIAT. Autofrancia la sua sede, massimissimi qualsiasi forma di pagamento. Anni 1974 abbiamo ancora eccezionale in vendibili Corso Sant'777 Vittorio 65 capisci il nostro.

I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 380.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 250.000, lavatrici 12 pulsanti lire 460.000 24 pulsanti L. 590.000, lavatrici 5 kg L. 260.000, cucine 4 fuochi L. 47.000, frigo 160 lt. L. 70.000, frigo doppia porta L. 180.000. Mazzarini ELLE-77, via Bernardino Luini 65 ang. via Ponderano, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
mensilmente due materassi e molle da L. 15.000 cadauna in consegna; due cuscini, Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in Skay o stoffa o velpa L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce epoca stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con arredo cucina abbordabile e nel sede a L. 450.000 in omaggio lavatrice cucina stesso e particolare moderna. Vasto assortimento di armadietti, cassettiere, soggiorni e letti in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Cervino 38 (p.za Rivoli, tel. 752.113, 754.324).

Tende + moquette a L. 193.000
arredo pronto, posto in una camera in casa vostra. Studio 2, corso Trapani 183, telef. 812.134.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Disintossicazioni e curatori con i nostri preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stitichezza - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - eczemi - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 180 (angolo via Valvenni, telefono 34.32.77). Collegno Villa Paradiso, corso Francia 94, telefono 78.86.80.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie stanno la mura e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una preparazione commerciale e vai compresa direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e similare sono semplici, belle e soltanto come tutte le altre tappezzerie lo commerciano, e vi diamo anche la istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi le altre prossima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

CRONACA INFORMAZIONI

Concorsi magistrali

Tutto nuovo per i maestri elementari

Da ieri il bando di concorso per i 15 mila posti di maestro elementare, disponibili in Italia, è pubblicato nei provveditorati agli studi di tutte le province. Per la prima volta le prove si svolgeranno secondo le modalità fissate dai decreti delegati, che hanno riformato, infine, un sistema che durava ormai dal '29. La prova scritta, che come sempre in ordine di tempo è destinata alla prima selezione dei candidati, si svolgerà il 15 settembre prossimo. « I concorrenti le cui domande sarà stata accettata — dice il dott. Jesu, primo dirigente in provveditorato a Torino — non saranno più avvertiti con raccomandata. A partire dal 25 giugno, saranno pubblicati nei nostri uffici e nelle direzioni didattiche i nomi dei candidati e le scuole presso cui si svolgeranno gli esami ».

Proprio nella prova dovrebbe essere la maggiore innovazione. « Diversamente che per gli anni passati — continua il dott. Jesu — (l'ultima prova si svolse 3 anni fa), il concorso consta di tre esami: uno scritto, un corso di 4 mesi, uno orale ». Il primo prevede lo svolgimento di un tema « che — dice il bando — consenta di accertare la maturità del candidato nella riflessione sui problemi educativi e su esperienze della scuola contemporanea ».

« Altra differenza sostanziale — sostiene il dott. Jesu — è nella commissione esaminatrice: in cui non ci sono più docenti della secondaria, ma solo direttori didattici e maestri ». Infatti sarà costituita da un professore universitario di disciplina pedagogiche o filosofiche (che potrà però essere sostituito da un preside) con funzioni di presidente; un membro scelto fra il personale direttivo delle elementari; uno scelto fra gli insegnanti elementari con almeno 5 anni di servizio di ruolo.

Superate la prova scritta (almeno 24/40), i candidati saranno ammessi ad un corso teorico-pratico della durata di 4 mesi, i cui obiettivi sono — secondo il bando — « lavorare la conoscenza dei problemi dell'educazione, sviluppare attitudini e capacità professionali, promuovere l'approfondimento della didattica delle materie d'insegnamento; consentire una esperienza di approccio critico alla realtà della scuola; avviare un processo di acquisizione di competenze e di capacità d'intervento adeguato per l'esercizio corretto del ruolo ». La parte teorica dei corsi (40 ore) consisterà in lezioni, attività di seminario e di gruppo, esame e discussione delle esercitazioni. La parte pratica (60 ore) in esercitazioni, rilevazioni, inchieste, applicazioni didattiche svolte individualmente o a gruppi. Al termine del corso, il candidato sosterrà una prova di fronte a una commissione appositamente costituita, nella quale dovrà riportare una votazione non inferiore a 24/40.

Superato anche il corso, i candidati sosterranno la prova orale.

Quindicimila — si è detto — sono i posti disponibili in tutta Italia. Nella nostra provincia sono per il ruolo normale in Torino 256 di scuola comune, 16 di speciale, 5 di differenziale (di cui 1 negli istituti di rieducazione). Sempre per il ruolo normale, in provincia 60 posti di scuola speciale, 8 di differenziale. Per il ruolo di sovrannumero sono disponibili 292 posti.

Quanti i concorrenti per questi posti? « L'ultimo concorso vide confluire in provveditorato 8 mila domande, di cui il 40 per cento soltanto provenienti dal Piemonte — dice il dottor Jesu —. Quest'anno probabilmente si arriverà alle 10 mila domande. Una situazione grave, come è persino scontato ormai sostenere. Ma nel Sud è ancora peggio: a Napoli, ad esempio, per metà posti si presenta il doppio dei candidati. Il compenso, per i vincitori, si aggira sui sulle 170 mila lire mensili. Poco, per l'industrializzato Nord dov'è possibile trovare impieghi anche meno impegnativi e più remunerati. Per questo, ad ogni concorso, si verifica lo stesso fenomeno: migliaia di giovani che si apprestano dal Sud per venire ad affrontare gli esami qui. La conseguenza è una sempre più accentuata " meridionalizzazione " e " femminilizzazione " della nostra scuola ».

Il regolamento

Pubblichiamo i punti salienti del bando di concorso.

Requisiti per l'ammissione

● Cittadinanza italiana, età non inferiore a 18 anni, buona condotta, idoneità fisica, abilitazione all'insegnamento. I maschi devono aver ottemperato alle leggi del reclutamento militare. Non può partecipare chi sia stato escluso dall'elettorato politico, destituito o dispensato dall'impiego in pubblica amministrazione o temporaneamente interdetto per la durata dell'interdizione.

● L'età dei concorrenti non dev'essere superiore ai 40 anni. Il limite d'età non si applica a chi abbia conseguito l'approvazione in precedenti concorsi, agli ex combattenti e appartenenti a categorie per legge assimilati (è escluso chi abbia riportato condanna per reati commessi durante il servizio militare, anche se sia poi intervenuta amnistia, indulto o commutazione della pena e chi si trovi nelle condizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo '48 n. 137).

● Il limite massimo non si applica neppure agli orfani, figli, vedove non rimaritate, sorelle, madri, sorelle vedove o nubili di caduti o invalidi di guerra, per fatti di guerra o per causa di servizio; a maestri compresi nelle graduatorie la cui efficacia fu dichiarata cessata dall'art. 1 del D. L.vo Luogotenenziale 15-11-'44 n. 425; ai candidati che abbiano prestato servizio, con qualifica non inferiore a « buono » nelle elementari statali, parificate, popolari (e centri di lettura), sussidiate o sussidiarie e nel doposcuola con servizio qualificato, per almeno 5 anni, e agli insegnanti dichiarati non idoneizzabili.

● Stesso trattamento agli insegnanti non di ruolo assunti con decreto ministeriale all'estero: a chi faccia già parte del personale di ruolo dipendente dallo Stato; ai sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica che, cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi 13-5-'47 n. 50 e 5-3-'53 n. 207, non siano stati richiamati come civili; al personale militare di cui alla legge 25-3-'55 n. 229 (il beneficio non si applica agli invalidi della 9ª e 10ª cat. di cui alla tabella A annessa al decr. Luogotenenziale 20-5-'47 n. 876, ad eccezione di quelli affetti da lesioni contemplate nelle voci da 4 a 10 della cat. 9ª e da 3 a 6 della cat. 10ª; agli invalidi per lesioni di cui alla tab. B annessa al R. D. 12-7-'22, ad eccezione di quelli affetti da lesioni contemplate nelle voci 4 e da 6 a 11; agli invalidi per lesioni di cui alla tab. B annessa alla legge 10-8-'50 n. 648, ad eccezione di quelli affetti da lesioni contemplate nelle voci da 4 a 10).

Domanda di ammissione

● Deve essere redatta in carta legale e trasmessa al provveditore della provincia in cui si vuole concorrere. I candidati che, in possesso dei titoli richiesti, intendano conseguire la nomina nelle classi differenziali o speciali, devono farne espressamente richiesta. I residenti all'estero inoltreranno la domanda tramite il ministero Affari Esteri. Devono essere dichiaranti (pena esclusione): data e luogo di nascita, cittadinanza italiana, comune nelle cui liste elettorali si è iscritti (se maggiorenni) e i motivi della non iscrizione o cancellazione; eventuali condanne e carichi penali; possesso del diploma di abilitazione; posizione nei riguardi dell'obbligo militare.

● La firma dev'essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco. Per chi sia dipendente statale è sufficiente il visto del capo ufficio. Ai candidati la cui domanda sia dichiarata inammissibile sarà fatta comunicazione con lettera raccomandata. Devono essere allegati titoli valutabili, elenco dei documenti ed essere indicato il recapito del candidato.

● Domanda e titoli saranno presentati agli uffici competenti (a mano o tramite raccomandata con avviso di ricevimento) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Documenti

● I concorrenti iscritti nella graduatoria generale di merito sono invitati dal provveditore a presentare, entro 30 giorni, i seguenti documenti: estratto dall'atto di nascita; certificato di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici e generale del casellario giudiziale (tutti in data non anteriore a 3 mesi); diploma di abilitazione; certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale, dall'ufficiale sanitario, medico condotto o militare. Dal certificato deve risultare che il medico ha preso visione degli accertamenti diagnostici (schermografia, radioscopia, eventuale radiografia); documento attestante la posizione nei confronti degli obblighi militari.

● I concorrenti di ruolo normale o soprannumerario devono dichiarare la propria condizione nella domanda di ammissione e sono esonerati dalla presentazione dei documenti.

● I risultati conseguiti in precedenti concorsi magistrali devono essere comprovati mediante attestazione del provveditore. Il servizio prestato nelle elementari sarà documentato con certificato rilasciato dall'ispettore scolastico. Quello all'estero sarà documentato con certificato dall'Amministrazione degli Affari Esteri. Per la valutazione del servizio militare dev'essere prodotta copia dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'autorità militare con un certificato rilasciato dal provveditore agli studi da cui risulti che, per l'anno scolastico corrispondente all'inizio del servizio militare, il concorrente abbia presentato domanda di incarico o supplenza e sia stato incluso in graduatoria.

Servizio di ELEONORA BERTOLOTTO - LUISELLA RE

Francobolli da collezione: prezzi diversi a seconda del negozio

Ma quanto costa questo "Gronchi„?

Una quartina del Caravaggio (San Marino) costa da 68 a 40 mila

Perchè uno stesso francobollo (che naturalmente non serve ad affrancare una lettera) può costare prezzi diversi? La risposta viene dal mercato filatelico, dove commercio, speculazione e passione si mescolano inevitabilmente.

L'inchiesta sui prezzi « differenziati » dei francobolli nasce dalla segnalazione di un lettore di *Stampa Sera*: « *Una quartina del "Caravaggio", emessa dalla Repubblica di San Marino, costa 68 mila lire da Bolaffi e 40 mila da "Mondo Filatelico"*, in via *Maria Vittoria* ».

Il Comitato interministeriale prezzi, di francobolli non si è mai interessato. Tuttavia poichè i francobolli hanno un prezzo cosiddetto « facciale », pare verosimile che anche invecchiando (come il vino) debbano mantenere tutti le medesime quotazioni. Invece non è così, il lettore ha ragione: la quartina del « Caravaggio » emessa da S. Marino nel 1960 a 1000 lire (il prezzo era di 200 lire a francobollo, ma il totale venne subito portato a 1000 per consentire un guadagno alla Repubblica) costa di 68 mila lire da Bolaffi, e 60 mila a « Mondo filatelico », ma il suo prezzo scende ancora a 55 mila da Stiffichre in piazza Paloccapa e a 56 mila nella filatelia «Sampierin di via San Francesco d'Assisi. La stessa quartina, poi, è reperibile a circa 40 mila lire presso collezionisti privati o circoli filatelici.

Un altro esempio vistoso è quello del cosiddetto « Gronchi rosa ». Questo francobollo, emesso un giorno prefestivo del 1961 a un prezzo facciale di 205 lire, fu immediatamente tolto dalla circolazione perchè l'immagine del Perù conteneva un piccolo errore geografico e (guarda caso) poche ore dopo si trovavano in circolazione già i nuovi « Gronchi grigi » venduti al prezzo facciale di 205 lire. Nel frattempo però il « rosa » era già salito a 10 mila lire e, mese dopo mese, il prezzo continuava ad aumentare. Oggi è quotato sul catalogo Bolaffi a 250 mila lire. Nonostante la quotazione ufficiale, il « Gronchi rosa » è messo in vendita a 200 mila lire presso il « Mondo filatelico », a 150 mila da Stiffichre e lì si trova intorno alle 160 mila, a volte anche a meno, nei circoli filatelici e presso i collezionisti privati.

Tra l'altro corre voce che durante l'alluvione di Firenze molti « Gronchi rosa » siano andati a bagno e che in seguito siano stati restaurati. Quindi, per avere la certezza che il « rosa » non sia stato manipolato, occorre spedirlo a Roma dove, con la spesa di 20 mila lire, viene autenticato e rispedito al mittente.

Si parlava di quotazione ufficiale, ma in realtà tale quotazione non esiste, poichè i tre cataloghi di uso corrente (il Bolaffi, il Sassone e L'Unificato) per il medesimo francobollo riportano in genere differenti prezzi.

Ritornando alla quartina del Caravaggio (S. Marino) il catalogo Bolaffi la dà a 60 mila lire, però andando da Bolaffi stesso la si paga 68 mila. Questo avviene perchè non tutti possiedono già la nuova edizione. Altri negozi (Mondo Filatelico e Kiaxital), pur praticando i prezzi « di listino », vendono i Caravaggio-S. Marino a 60 mila, mentre altri ancora per far loro concorrenza abbassano i prezzi scendendo fino a 56 mila lire.

Lo stesso discorso vale per i Gronchi rosa e, ad esempio, per la serie di quattro pezzi raffiguranti gli evangelisti (emessi dalla Città del Vaticano nel 1971) che costano da Bolaffi 12.000 lire e da Sampieri 8500 (per citare i due estremi); oppure per la serie « Balestra » di San Marino che costa dalla 6500 alla 5000 lire.

A Torino esistono due circoli: quello « *Filatelico* » e l'« *Unione filatelica subalpina* ». Il primo si interessa di qualunque tipo di francobollo, mentre l'Unione subalpina tratta soltanto francobolli antichi e costosi. Qui è possibile effettuare scambi e acquistare pezzi spendendo, come abbiamo visto, meno che nei negozi. Unico inconveniente è che non sempre si trovano i francobolli desiderati: occorre attendere l'occasione.

Il mercato più conveniente è tuttavia quello del collezionismo privato. Il Caravaggio, per esempio, è reperibile a 40 mila lire. Questo accade perchè il privato, che può avere acquistato numerose quartine a valore « facciale » o poco superiore, non avendo spese di gestione e di negozio trova già un buon utile cedendo la quartina a 40 mila lire. m. d. a.

I 3150 lavoratori della Riv

Sette giorni da perdere

Dovranno perdere 7 giornate lavorative entro settembre, i 3150 lavoratori degli stabilimenti Riv di Airasca, Massa, Cassino e Bari. Lo ha annunciato ieri in un incontro all'Unione Industriale la direzione al Consiglio di fabbrica.

Per le giornate non lavorate verrà anticipato l'80 per cento del salario. Le riduzioni di orario dovrebbero avvenire in questo modo: 3 giorni a maggio, 4 fra giugno e luglio; la quarta settimana di ferie (che interesserà anche i 350 operai di Druent) verrà utilizzata con 3 giorni prima e 3 giorni dopo la chiusura estiva normale prevista dal 4 al 24 agosto.

Operatori turistici

Scioperano oggi per 24 ore i dipendenti di alberghi, bar, pubblici esercizi, mense aziendali. L'agitazione è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il rinnovo del contratto. Queste le richieste: aumento mensile di 25 mila lire, 30 giorni di ferie, classificazione unica operai e impiegati su sette livelli, 36 ore settimanali di servizio in 5 giorni e turno unico, diritti sindacali e diritto allo studio. Alle 10 si svolgerà un'assemblea alla Camera del lavoro in via Principe Amedeo 16.

Refit Ilfem

Incontro stamane alle 9.30 presso l'ufficio provinciale del lavoro per cercare di sbloccare la vertenza. Questa sera al cinema Luce di via Foglizzo 2, si svolgerà uno spettacolo a favore dei lavoratori in lotta.

Cit Viaggi

Occupazione ad oltranza delle sede torinese e sciopero in tutte le altre per protestare contro la decisione della compagnia di viaggi di chiudere gli uffici di Torino e Mantova.

I fotoreporter di "Stampa Sera"

Poveri vecchi

La solitudine degli anziani, nella città che emargina gli « improduttivi », si consuma nei ghetti degli istituti dove si attende soltanto di morire. Questo è il messaggio della foto scattata da Ugo Liprandi, 33 anni, da 10 alla redazione fotografica del nostro giornale. L'immagine appartiene ad un lungo viaggio-inchiesta compiuto all'interno degli istituti meglio noti nella nostra città come « Poveri vecchi ». E' stata ripresa con una macchina 24 x 36, obiettivo 50, diaframma 5,6, tempo di esposizione 1/30, pellicola 400 Asa.

Con l'aerostato Goodyear

Venite a volare con Stampa Sera

Fra pochi giorni sarà a Caselle il dirigibile della Good Year. Ne esistono soltanto tre in tutto il mondo: uno sarà per un paio di giorni a disposizione dei nostri piccoli lettori: cinquanta ragazzi (fra i 7 e i 13 anni), ognuno con un familiare che lo accompagni. Ma il numero dei ragazzi che vogliono essere portati a « passeggio in cielo » è ben superiore. Come essere fra i prescelti? Ecco il regolamento: scrivete un tema (non più di cinquanta parole) sull'argomento: « Come giudico Torino », unitelo alla scheda che avrete compilato, inviate o portate il tutto a Stampa Sera, via Roma 80 oppure via Marenco 32, concorso « Il dirigibile vi aspetta ».

Una giuria sceglierà per il volo gli autori dei temi migliori. Altri saranno estratti a sorte, in modo da far fare quattro passi fra le nuvole anche ai meno bravi. Ma ricordate che il concorso scade a mezzogiorno di mercoledì 16. Ragazzi, non c'è tempo da perdere: IL DIRIGIBILE VI ASPETTA, ma poi ripartirà per l'Inghilterra.

IL DIRIGIBILE VI ASPETTA

Cognome e Nome

Indirizzo

N. telefonico

Scuola e classe

Firma di un genitore Firma del partecipante

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello ed inviarla, insieme con il tema, a: STAMPA SERA in via Marenco 32 oppure in via Roma 80, Torino

Autodromo
Casale Monferrato
in Morano Po

3ª coppa delle scuderie torinesi

Corsa per vetture Sport Formula Gran Turismo Turismo

Domenica 13 Aprile 1975
inizio ore 13,30

Organizzazione
Automobile
Club
Torino

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
di TORINO - C.so Giulio Cesare 16 - Tel. 274.463, 281.919

ITALO MUS - Olio cm. 30 x 40

ASTA - Questa sera ore 21
DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI

● LOTTI PROVENIENTI DAL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO N. TO - 1652
● COMPENDI D'ANTIQUARIATO ED ARREDAMENTO - MOBILI ED ARREDI ANTICHI - PORCELLANE EUROPEE E MAIOLICHE ORIENTALI - ARGENTI - SHEFFIELD - DIPINTI ANTICHI - STAMPE.

DOMANI SABATO 12 APRILE
ULTIME 2 TORNATE D'ASTA
Ore 16: Tappeti orientali - Ore 21: Antiquariato
I LOTTI POSTI IN VENDITA SONO GARANTITI A TUTTI I SENSI DI LEGGE

COMUNICATO
OFFERTA SPECIALE "APRILE„
MILANESIO
CORSO PESCHIERA, 274 - TEL. 380.020 - 331.677 - TORINO

3000 CAPI IN PELLE
A PREZZI MAI VISTI

① SOPRABITO DONNA
Vitello rovesciato - Renna - Cinghiale L. 55.000

② SOPRABITO UOMO
Vitello rovesciato - Renna - Cinghiale L. 69.000

③ GIUBBOTTI
UOMO-DONNA L. 29.000
Pelle - Renna - Vitello rovesciato

* I CAPI SONO DISPONIBILI IN TUTTE LE TAGLIE E COLORI.

C'è il boom dei "posticci„

UOMO E DONNA "GRISSINI„ SORPASSATI?

« Se la natura non è stata generosa con voi, ricorrete ai posticci »; dietro questo slogan si cela un colossale affare che, nel giro di un anno, ha sfiorato circa i dieci miliardi.

A lanciarlo è stato Friederic Mellinger, un business-man del Middle-West, che, incurante del mito della donna-efebo, ha arricchito con i suoi posticci l'era dei seni e dei fianchi spianati. Mr. Mellinger ha pensato proprio a tutto: dalla caviglia ai glutei, dai fianchi ai seni, le sue donne sembrano aver subito una energica cura ricostituente, per cui, è il caso di dire, dove non arriva madre natura, arriva papà Mellinger.

I suoi posticci hanno fatto a ruba e stanno decretando in America il tramonto del « jogolino unisex », ossia del livellamento estetico tra i due sessi.

Cosa si nasconde dietro la gioiosa riscoperta degli attributi femminili, per anni mortificati dal desiderio della donna di pareggiare con l'uomo, identificandosi con lui anche nella forma esteriore? Quello che in un primo momento ha tutto l'apparenza di un semplice capriccio estetico sta così sollecitando le tesi di numerosi psicologi degli Stati Uniti.

Si sa che, nella storia del costume, più la donna veniva considerata un oggetto, più il gusto la voleva rotonda e morbida fino all'apoteosi-limite delle reclose negli harem mentre le civiltà che conferivano alla donna prestigio e privilegi, simili a quelli maschili, la volevano snella e asciutta come Cleopatra e le spregiudicate Merveilleuses post-rivoluzione francese.

Ed allora, come mai, in piena epoca di movimenti di liberazione della donna, si verifica un vero e proprio boom di posticci, che simulano ciò che madre natura ha dovuto per lungi anni mortificare? Secondo molti psicologi, il posticcio non è l'espressione di una semplice infatuazione per il proprio corpo, un tratto infantile che permane particolarmente vivo nel subconscio femminile, né di un elementare richiamo di natura sessuale, sempre più esplicito e noioso.

Il tasto della seduzione, per gli psicologi americani, viene riscoperto come espressione del bisogno di essere rassicurati circa la propria femminilità. Non a caso, mentre la donna va alla ricerca delle sue perdute rotondità ricorrendo ai posticci, l'uomo americano ha resuscitato il bicipite rallentato della moda degli Anni '30, affidandosi all'aiuto di palestre specializzate.

« Il ragazzo con le spalle luce da manichino non va più »: è questa la risposta che l'americano, con la sua ricerca del muscolo perduto, ha dato al femminismo. Un ritorno, dunque, al ruolo tradizionale o piuttosto un bisogno — da parte dell'uomo — di ristabilire a mezzo di bicipiti un'immagine più virile di se stesso?

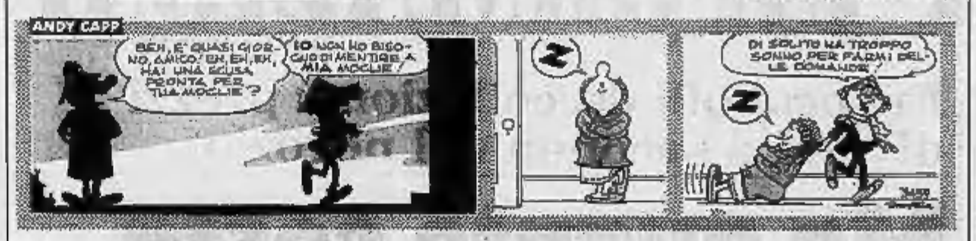
Yasmine Aprile

Anitra Ford, l'attrice lanciata dal film « Quella sporca ultima mèta », ha assicurato le gambe per un miliardo

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Snythe

(Copyright « News Blitz »)



MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

PASSATO REMOTO

Cosa contiene e da dove proviene il misterioso cilindro metallico ancorato sul fondo del mare del Nord?

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Duelle incappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sue sorelle

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Il famoso poliziotto insegue sulla Luna il figlio Junior e la misteriosa ragazza che è fuggita con lui per sposarlo

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(494 — Continua)

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

Facilità in nuovi incontri e viaggi interessanti. Avvantaggiasi i nati in Ariete, Vergine, Leone, Bilancia, Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ottimi gli influssi in giornata. Vi avvantaggerassno nella vostra attività, aumentando prontezza di riflessi e sensibilità. Buona anche la vita sentimentale. I dubbi sulla serietà della persona cara sono infondati ed in particolare vi ricordate conto che poco vuole per essere presi in considerazione i pettegolezzi degli pseudo amici.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Influssi positivi per i nati [illegible]. Avrete modo di scambiarvi opinioni, sensazioni, preferenze durante lunghe e quasi incredibili conversazioni durante le quali verranno chiariti ed appianati molti punti oscuri.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 85

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Situazione sentimentale ed una svolta molto delicata: una presa di posizione ora potrebbe o risolverla o guastarla completamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Urano e Mercurio vi sono propizi nel lavoro ma non nei sentimenti. La vostra attività procede bene e quasi meccanica senza nessuna nota particolare. La vita sentimentale, invece, vi preoccupa notevolmente. Questo vale in particolare per i contegni che non riescono più a ristabilire un accordo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) In questo periodo alcuni sono portati agli eccessi di alcool; anche se alcuni disdegnano vi affogano nel cercato in questo consolazione. Non fate altro che distinguervi ed innervosi a tutto chi più vasto com-

promesso, oltre alla salute, è il vostro lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Alcuni disguidi con la persona cara, provocati da qualche buontempone, rischieranno di compromettere seriamente la vostra relazione. Cercate con molto tatto di rassicurare la persona cara e soprattutto diffidate questa persona dal fare altre assurde insinuazioni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Miglioramenti negli affari grazie alla società con un amico-socio che riuscirà ad apportare qualche opportuna innovazione alla vostra attività.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Chi deve intraprendere nuove attività all'inizio dovrà superare qualche difficoltà nella fase d'adattamento; poi tutto andrà bene. Chi svolge invece un'attività in proprio, dovrà cercare di apportare qualche innovazione, se vuole incrementare i suoi affari.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Influssi negativi in giornata vi contrastano nella vita privata e nei sentimenti. Tutto sembrerà andare a rovescio per qualche tempo. Mantenetevi molto calmi durante le discussioni in famiglia, altrimenti un semplice litigio potrebbe degenerare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Ottimi gli influssi di Venere e di Giove che, oltre ad avvantaggiarvi nella vostra attività, vi saranno favorevoli anche nella vita affettiva e sentimentale. Un amico che avevate trascurato da qualche tempo vi darà una grandissima prova d'affetto a questo sarà la scintilla per rimuovere questa sincera amicizia che la routine quotidiana [illegible] lentamente uccidere.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) L'ambiente dove svolgete la vostra attività è piuttosto chiuso, ma accettatelo (poerita; mantenetevi su una linea di condotta di cortesia, senza dare né sbuzare in confidenze. Riuscirete così ad affermarvi ed avere qualche buona soddisfazione. Riuscirete a parlare con maggior confidenza ed intimità al vostro partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Per alcuni oggi si verificheranno incontri piacevoli che potranno realizzarsi in amicizie durevoli ed importanti per la vostra sfera sociale. Buono il lavoro per il quale dovete viaggiare molto in questo periodo. Un estraneo vi informerà tramite una terza persona della simpatia che nutre nei vostri confronti.

scacchi

Soluzione del problema numero 988: 1. Tb4

N. 989 (8+6)

J. C. Weinwright (The Boston Post, 1901)
Il Bianco [illegible] in 3 mosse

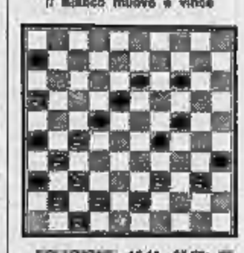
f. p.

la dama

Il problema

(J. C. [illegible])

Il Bianco muove e vince



SOLUZIONE: 15-11, 35-33; 37-32, 28-39; 47-42, 39-38; 32-12, 6-17; 27-34 — (per mosaal).

c. b.

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

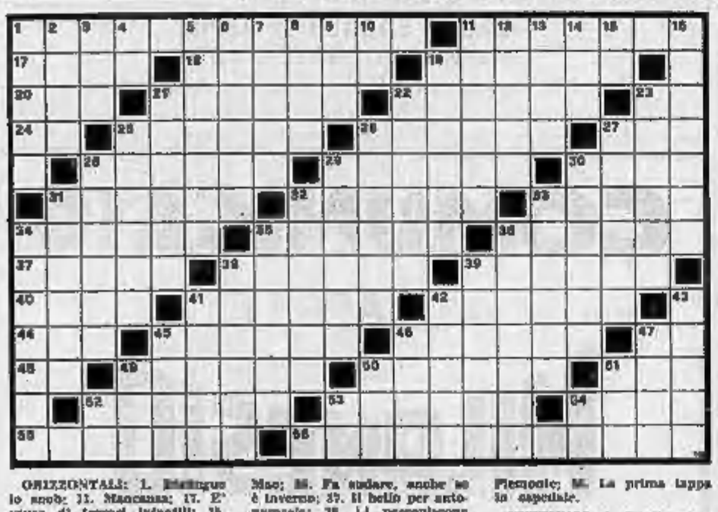
Sabato e domenica scorsi si è disputata a Modena la finale nazionale del Campionato italiano a squadre miste. Erano presenti le 8 squadre vincitrici delle semifinali e precisamente: Bari, Messina, Ospedaletti, Roma, Torino, Milano (Vaccaro), Milano (Fabbri) e Milano (Massobrio).

La squadra di Ospedaletti (Vivaldi, cap.; Elena Gandini, Lola Salvati, Ena Barni; Gandini, Trisorri) ha conquistato il titolo battendo nella finalissima la squadra di Torino (Ferrero, cap.; Rina Mondino; Anna Maria Recrosio; Nuccia Zeppegno; Carabello; Mondino, Pedrini).

La smazzata che segue è tratta dall'incontro Torino-Bari. Protagonista è il capitano della squadra torinese Alberto Ferrero, che seduto in Sud ha approfittato di alcuni errori della difesa per mantenere il contratto di 4 cuori.

Sull'attacco di Ovest di Fante di quadri Sud ha impegnato la Dama del morto superata dall'Asso di Est ed ha poi scartato una picche sul successivo ritorno a quadri per il Re del morto. Poi fiori per il Re della mano: Asso di Ovest che ha ributtato picche. Il giocante ha preso con l'Asso ed ha intavolato il Fante di atout: Asso di Ovest per il ritorno a picche. Sud ha preso, ha giocato cuori per il Re, quadri tagliata, quindi tutte le atouts, giungendo ad un finale a 3 carte: in mano il 9 di picche, la piccola fiori e un'atouts; al morto 2 fiori di Dama e una quadri. Sull'ultima atout Ovest, per conservare le quadri, ha dovuto abbandonare la tenuta a fiori e il giocante ha realizzato le restanti prese (compresse fiori quadri). La compressione avrebbe avuto successo anche se la terza fiori fosse stata in mano a Est. Sull'ultima atouts, infatti, per conservare la picche vincente Est avrebbe dovuto abbandonare la seconda fiori (compressione doppia).

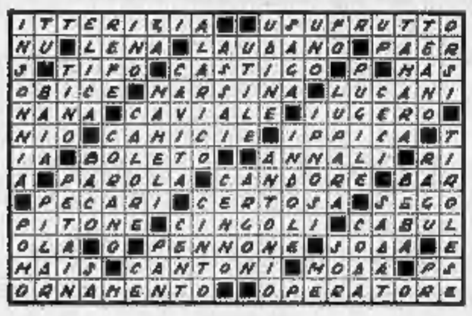
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Bisunguo lo zoccolo; 11. Mancanza; 17. E' usata di terrari infantili; 18. [illegible] se è la capitale; 19. Si cita con Gomorra; 20. Rispondo per le rime; 21. Capoverso; 22. Palazzo per sensitari; 25. Iniziali di Caruso; 24. Articolo maschile; 23. Un felicissimo di Bacco; 26. Si svolge in tipografia; 27. Verso del grillo; 30. Vi si ammirano le Arche Scaligere; 29. Dilatano le vene; 30. Tormentata nazione asiatica; 31. Tipica veste giapponese; 33. Ignazio, scrittore contemporaneo; 33. Si usa con la gomma; 34. Si affrontano nella scacchiera; 35. Obbediscono a Mao; 36. Fa sudare, anche se è inverno; 37. Il bello per antonomasia; 38. Li percepiscono gli operai; 39. Senza porre tempo in mezzo; 40. Infallibile quella di Tell; 41. Un... profumo per vecchi; 42. Famosa per i cristalli; 44. Il nome della Ninchi; 46. Stracolo; 48. Squallido stop parigino; 47. In mezzo ai fegato; 48. Il nostro « von »; 49. Varietà di scacia; 50. Si fa alzare dai bambini; 52. Regione montuosa del Marocco; 52; Corrado, scrittore contemporaneo; 53. Inutili via; 54. Indimenticabile cantante francese; 55. Pregiato vino del Piemonte; 56. La prima tappa in capodale.

VERTICALI: 1. Fa il primo a fare una brutta fine; 2. Mette in luna di miele; 3. Si paga in carcere; 4. In fondo al cuoio; 5. Appoggia sul tacco; 6. Tutt'altro che propenso; 7. Dante d'elefante; 8. E' detto anche Sebino; 9. Si gioca con i dadi; 10. Capoli su targa; 11. Libro per avvocati; 12. Lauta, attrice di teatro; 13. I suoi colori sono il giallo e il rosso; 14. Fiume della Toscana; 15. Di una coccia fanno una minestra; 16. Coordinata cartesiana; 19. Ubbidivano a Tito Tazio; 21. Trampoliere; 22. Non fanno fronte ai pagamenti; 23. Un gesto alla Ballila; 25. Segue l'aratura; 26. Sala da ballo popolare; 27. Compresso; 28. Bianca ai deboli; 29. Adoperò l'imbuto; 30. Città del Lazio; 31. In Egitto era qualcosa!; 32. Ispirò versi subliml a Leopardi; 33. Vessillo; 34. Il digiuno dei musomanlani; 35. Viene insomma tutto, minuto per minuto; 36. Ufficio della Compagnia; 38. Fiume abruzzese; 39. La zona galattica sempre in fermento; 41. Ha scritto « Love Story »; 42. Si ricorda con Danton e Robespierre; 43. Fa coppia con il latte; 45. Si usa per rimorchio; 46. Difese per portarlla; 47. Lavora con Ilie; 48. Articolo maschile; 50. Si cura in sanatorio; 51. Scorre marenando; 53. Aprono la serie alfabetica; 53. Fanno sia alla « b »; 54. Città toscana (sigla).

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI



detto fra noi / Colloqui con i lettori di CLARA GRIFONI

IL SEGRETO DELLA SIMPATIA È QUESTO

Lettera di « Germana », Torino:

« Il mio primo fidanzamento andò in aria perché la futura suocera non mi poteva soffrire. In verità la ricambiavo ampiamente e ci fu tra noi uno scontro addirittura disgustoso. Io non lego facilmente con le persone; molte mi considerano superba e antipatica, forse lo sono con quelli che non mi vanno a genio. Ora sono di nuovo fidanzata e andrò a farmi conoscere dai genitori del mio ragazzo, che abitano in campagna. Lui me li ha descritti, suo padre è medico condotto, sua madre ha studiato per maestra, però ha fatto sempre la donna di casa. Anziani tutti e due, ma aperti alle cose moderne: il mio ragazzo, unico maschio, gli è molto attaccato. Vogllo bene a lui e vorrei piacere anche a loro. Come si fa signora a riuscire simpatici? ».

Le persone simpatiche (abbastanza rare da riuscire indimenticabili) sono forse quelle che ascoltano, che s'interessano, che partecipano; le persone che, in un sorriso, in un gesto, o in un tono di voce, danno qualcosa di sé.

Ignoro come si faccia a diventare simpatici. Ma credo sia possibile combattere la propria allergia e avarizia spirituale, cercando di « avvicinarsi » agli altri. Questa Germana non dispiacerà alla futura famiglia se, per cominciare, saprà andarle incontro con benevolenza, con « simpatia ». Il calore diffuso da noi torna immancabilmente verso di sé.

Lettera di « giovane funzionario », Genova:

« L'altro giorno in un corridoio dell'ufficio mi sono incrociato con un collega di grado lievemente superiore, che mi ha battuto sulla spalla dicendomi « carissimo ». Sono rimasto sorpreso, è la prima volta che succede. Tra lui e me non corre buon sangue e, io lo considero un arrivista senza scrupoli, ha se può farmi una piccola carognata, me la fa e di solito ci sabbiamo appresa. Dall'altro giorno mi domando se non abbia voluto, con quell'appellativo, cambiare il corso dei nostri rapporti: è soltanto un'ipotesi, ma... ».

Vi è un'altra ipotesi: se non abbia voluto, con quell'appellativo, mettersi l'accento sul «grado» superiore. Il « carissimo » non rivolto ad amici, né parenti, è di tonio politico. Dovette inventarlo qualche cervello per togliersi d'impiccio con elettori indentificabili (« Come si chiamerà costui? Sarà un cognato o uno spompato qualunque? »), ma in ogni caso da tener buoni. Il « carissimo », in effetti, non succede quasi mai affettuoso, né confidenziale: è paternalistico, va da superiore a inferiore, senza reciprocità.

A ogni modo il giovane funzionario può concedersi un piccolo esperimento: al primo incontro con quel collega, prenda l'iniziativa del « carissimo » e veda che succede.

Lettera della signorina L. V., La Spezia:

« Mi sposerò tra circa un mese e vorrei mi dicesse se posso farmi l'abito bianco, considerando che aspetto un bambino (però non si vede). E sarà meglio farlo lungo o corto? ».

Prima domanda: una donna può tutto. Può mettere un costume da bagno senza saper nuotare, un costume da sci senza saper sciare. E se vuole, può anche sposarsi in bianco, pur aspettando un bambino. Seconda domanda: se il bambino « non si vede » l'arduo dilemma dell'abito lungo o corto appare privo d'importanza.

Clara Grifoni

Buon lavoro nella vostra cantina

COME CONSERVARE IL VINO GENUINO

Siamo in un periodo ideale per un buon imbottigliamento casalingo, in « luna giusta », come dicono i contadini, ma affinché tutto il lavoro ed il denaro non vada perduto, ecco alcuni consigli: sono rivolti non a quei pochi fortunati che posseggono una casetta in collina od in campagna con quelle stupende cantine con due piani sotterranei, scavate forse nel tufo, lontane dagli impianti di riscaldamento, con una umidità ideale costante tutto l'anno. Saranno consigli utili a quanti possiedono una cantina in città, in condominio; ed in questa angusta celletta dovranno rispettare questi fondamentali canoni per una buona conservazione del vino: la temperatura, l'umidità, gli odori, i rumori, le vibrazioni; la luce.

La temperatura deve essere compresa tra i 12 ed i 18 gradi tutto l'anno, perciò se per evitare in cantina passano dei tubi del riscaldamento è necessario che siano isolati termicamente. L'umidità deve essere costante; l'ambiente né troppo asciutto, né troppo umido; perciò attenzione agli sbalzi che possono determinare caratteristiche muffe con un particolare odore. La illuminazione artificiale deve essere molto discreta, basta una lampadina da poche candele.

Il vino, ricordiamolo sempre, è sensibilissimo agli odori. Quindi in cantina si deve tenere solo vino. Cipolle, aglio, frutta, biciclette debbono essere sistemate in un altro luogo. L'odore viene assorbito dal vino inesorabilmente attraverso i tappi.

Gran nemico del vino è poi il rumore. Chi abita nelle vicinanze di sedi tranviarie, chi ha la cantina vicino al locale contenente il bruciatore o simili apparecchi, deve premunirsi contro il rumore e le vibrazioni. Un semplice ripiego è quello di mettere sotto i piedini degli scaffali dei pezzetti di gomma; attutiscono le vibrazioni.

Importante inoltre è tenere sempre pulita la cantina, imbiancarla spesso con latte di calce al fine di evitare le muffe. Ai vecchi scaffali in legno sono da preferire quelli in muratura, anche perché le bottiglie da invecchiamento si

Per conservare il vino occorre esperienza ed attenzione

potranno adagiare su di un letto di sabbia asciutta e fine; riposeranno così per anni. Alcune case hanno posto in vendita dei caratteristici piani-alveari di cocciо, molto estetici ed ottimi per la conservazione delle bottiglie che vengono così collocate secondo una giusta inclinatura. La cantina oltre la scaffalatura ha bisogno poi di un tavolo di legno, sul quale verrà posto la damigiana per il travaso. Necessaria una candela, una presa d'acqua, una lampadina portatile.

L'epoca migliore per l'acquisto dei vini è questa, poiché il vino attraversa un momento particolarmente felice per sopportare il viaggio, in quanto è terminata la prima fase di maturazione. Le damigiane appena giunte saranno lasciate riposare per alcuni giorni, quindi si procederà all'imbottigliamento. Si dovrà scegliere una giornata serena e senza vento e con la luna in fase calante. Le bottiglie: per vini bianchi, bottiglie chiare; per i vini rossi, bottiglie scure color scuro di mogano. Le bottiglie siano nuove, o quelle usate siano senza in ottimo stato; in questo caso dovranno essere lavate in molta acqua calda, soda caustica, risciacquate e fatte asciugare a testa all'ingiù.

Per i tappi il discorso è a parte, data la grande importanza. Il tubo di gomma deve essere lavato bene, asciugato e ben arrotolato. Disponendo di tutto ciò si inizia il lavoro: posata la damigiana su tavolo occorre immergere il tubo di gomma, facendo attenzione di non spingerlo troppo in fondo; poi preparare le bottiglie, posare una bacinella sotto la bottiglia da riempire ed innescare dando una profonda succhiata; lasciare quindi scorrere nella bacinella un paio di bicchieri di vino e quindi riempire le bottiglie adagio, senza agitazione.

Quando tutte le bottiglie saranno riempite, dovranno essere ripuste. I vini rossi di gran corpo e da invecchiamento saranno adagiati; le bottiglie di vino bianco o di rosso di pronta beva (Grignolino, Freisa, Chianti giovane) si potranno tenere in piedi. Ed ora buon lavoro. Non dimenticate che il vino non va bevuto, va gustato, che gustato giudiziosamente a pasto è una medicina, avendo presente quanto disse il Cardinale di Richelieu: « Se Dio avesse proibito il vino, perché mai l'avrebbe fatto così buono! ».

Roberto Biasiol

Sono da tenere in cassaforte

(r. b.) La cantina intesa come hobby deve avere un certo numero di bottiglie di prima bevuta, il vino da tutti i giorni. Vini non impegnativi imbottigliati alla casalinga. Perciò si dovrebbe essere in una cantina (in mancanza del celebre « infernot ») un angolo particolare, il « sancta sanctorum » dei vini, con non molte bottiglie, ma eccezionali.

In questa « cassaforte » si potrebbero porre: un paio di bottiglie di Barolo del 1964, due del 1971, due bottiglie di Barbaresco del 1971, due di Gattinara del 1971, due di Nebbiolo del 1973, due bottiglie di Grumello del 1971, due di Frecciarossa del 1971. Sarebbero da aggiungere ancora quattro bottiglie tra Teroldego e Marzemino del Trentino, qualche bottiglia di Riesling Renano del 1974 dell'Alto Adige; due bottiglie di Valpolicella, due di Merlot, due di Cabernet del Collio, una almeno di Brunello di Montalcino; una bottiglia dell'aristocratico Falerno, vino superiore da arrosto; una di Salento; un paio di Marsala vergine.

Due vini sardi: la Vernaccia di Oristano e la Malvasia di Bosa chiudono questa ideale cassaforte. Se però per meravigliosa ventura l'amatore riuscirà a entrare in possesso di una bottiglia di autentico Picolit del 1874, ebbene faccia posto: tra 2-4 anni gusterà il vino nettare degli dei.

"Curatevi" bevendo

Parigi, 11 aprile.

(a. v.) C'è un medico francese che sovente, invece di pozioni, pillole, pomate, gocce, scrive ricette a base di vini. Si tratta del dottor Maury che ha recentemente pubblicato un libro intitolato « Curatevi con il vino ».

Il dottor Maury consiglia contro l'allergia il Medoc, contro il colesterolo il Muscadet, contro il reumatismo lo Champagne; ciascuna qualità ha le sue indicazioni e la sua posologia. Si tratta di medicine ben gradevoli, ma attenzione: occorre consumarle con parsimonia, non più di un bicchiere, al massimo due, per pasto: quanto meno questo limite servirà ad evitare i rischi di cirrosi epatica.

L'Italia in testa

(a. v.) L'Italia è al primo posto nella produzione vinicola, la più alta tra tutti i Paesi del mondo, seguita dalla Francia; sempre nei primi posti si trova la Spagna e in buone posizioni anche l'Argentina e gli Stati Uniti. L'ottanta per cento dei circa 300 milioni di ettolitri di vino prodotti annualmente nel mondo proviene dal continente europeo.

Per una bottiglia di classe

Il sughero è paragonato alla donna perché ha il suo maggior splendore tra i 20 ed i 25 anni. Infatti, la quercia sugherifera o « sughera » com'è chiamata familiarmente, è una pianta sponta: sa che dà i suoi primi « frutti », ossia il sughero, verso i venti anni d'età. E' in quel periodo che avviene la prima decortica e da essa si ricava il « sughero », detto pure sughero maschio, una corteccia abbastanza gibbosa e non del tutto pregiata.

Soltanto dopo altri nove anni va fatta la seconda decortica; e questa volta il prodotto è migliore, più compatto e più adatto ad essere apprezzato. A questo punto siamo di fronte al sughero « gentile », detto pure « femmino ». Un ingentilimento del prodotto che aumenta nel giro di cinque, sei estrazioni per poi decadere.

Così si vede esiste un vero e proprio ciclo vitale della pianta corredato di nascita, di bella maturazione, di morte. Tutto ciò rende ancora più apprezzabile ed affascinante il tappo, ossia il prodotto finale (almeno nella maggioranza dei casi) del prestigioso sughero.

Il tappo in sughero è una cosa genuina partorita dalla natura e modellata dalla sapienza dell'uomo. Una prerogativa sufficiente per far vincere il diretto confronto tra il tappo di sughero ed il tappo di plastica o addirittura metallizzato.

Un importante industriale del settore sugherifero di Canelli fa notare che imbottigliare il vino con un tappo di plastica è come seppellire in una tomba la preziosa bevanda di Bacco. Fare, infatti, che la plastica non faccia respirare il vino.

Assicurano gli esperti enolici, che il tappo in sughero è funzionale ed in tal modo permette l'invecchiamento del vino tramite l'assidazione. Proprio per questo motivi, i vecchi contadini bordolesi più consigliavano per l'invecchiamento botti di legno o doghe sottili (in tal modo si favorisce l'azione moderata dell'atmosfera esterna).

Sempre secondo i suoi difensori, il sughero si adatta, grazie alla sua elasticità, ai colli disuguali delle bottiglie. Ciò non avviene per i tappi di plastica, troppo rigidi, per cui accade talvolta che il vino da essi protetto diventi « spanito » o « svaporato ».

Anche l'occhio vuole la sua parte: abbene, dicono i nemici della plastica, quanto è più bello stappare un cilindro di sughero, vibrante e vissuto, che non un freddo pezzetto plastificato! D'accordo, un tappo di metallo si può comprare a 5 lire il pezzo, uno di plastica a 15-20 lire contro le almeno 35 lire per un medio tappo di sughero. Ma l'economia, in certi casi, non va applicata freddamente senza concedere un qualcosa allo « sfizio » che ovviamente ha un pluravalore. E bere una soddisfacente bottiglia di ottimo vino è un grosso « sfizio »!

Forse proprio perché il consumatore ha ormai chiari questi concetti, il tappo di sughero vive la sua grande stagione. Nonostante il prezzo raddoppiato in due anni, il tappo di sughero ha fatto registrare in questi ultimi tempi un impressionante aumento della domanda.

Come nasce un tappo? A Canelli c'è uno stabilimento che ne sforna 140 mila al giorno, per soli vini spumanti. I colli di sughero arrivano in prevalenza dal Portogallo, unico paese esportatore che s'affaccia sull'Atlantico (gli altri sono tutti mediterranei), dalla Sardegna, dalla Spagna, dall'Algeria, dal Marocco ed infine dalla Tunisia.

Il solo Portogallo produce annualmente sughero per 1 milione 300 mila quintali. Centoventimila li dà la Sardegna. Il sughero sardo contiene più suberina che legnina e quindi è più elastico di quello portoghese ricco di legnina. Ma il batte tutti il sughero spagnolo che è elastico e sodo allo stesso tempo.

Dalla sughera, tipica pianta mediterranea che cresce spontaneamente fino a 25 chilometri dal mare e sino ad un'altitudine di 650 metri, le parti decorticate raggiungono gli stabilimenti. Lì vengono messe a stagionare per periodi che vanno dai sei mesi ai due anni, quindi vengono bollite ad acqua o a vapore. Dopo questa fase c'è il taglio.

Un tempo la fustellatura era fatta a mano ed un operaio specializzato riusciva a modellare dai 1500 ai 2000 pezzi in otto ore. Oggi, piccole macchine automatiche, controllate da un operaio comune, « sfilacciano » 5000 tappi in un'ora.

Il tappo che oggi va per la maggiore » e la sua richiesta è continuamente in espansione è un 31x5 prodotto in un sughereficio di Canelli. E' un tappo studiato nei minimi particolari ed è composto da agglomerato di sughero nella parte superiore e da due, tre o quattro dischi di sughero naturale in quella inferiore. Ciò permette resistenza, compattezza ed elasticità. Un vero gioiello.

I costi, all'origine, vanno dalle 20-25 lire al pezzo sino alle 70 lire per quelli fatti a mano. In negozio il prezzo raddoppia.

In dieci anni il sughero ha subito un aumento del 30 per cento ed è poco come rispetto ai costi di produzione in fabbrica gonfiatisi nella stessa percentuale in tre, quattro anni. Ecco perché il tappo di sughero costa forse troppo, ma vale la pena corteggiarlo ed accaparrarselo.

Edoardo Ballone

Tre litri sei milioni

Los Angeles, 11 aprile.

(a. v.) In una recente mostra enologica tenutasi a Beverly Hills — com'è noto la California è la zona vinicola degli Stati Uniti con una produzione di vini di diverse qualità e di rilevante valore — è stata presentata da Philippe De Rothschild quella che può essere ritenuta la bottiglia più cara del mondo: si tratta di uno champagne Mouton Rothschild del '25 in un vetro da tre litri detto « Gerofoam », il formato superiore al « Magnum » che ne contiene due, e che è stato valutato 6 milioni di lire.

Importanti convegni

Il 1975 è l'anno dell'enologia in Piemonte: congressi, convegni, riunioni ad alto livello caratterizzano le province di Asti e di Cuneo. Dal 26 al 29 marzo si svolgerà prevalentemente nell'Astigiano, il XV convegno nazionale dell'Associazione Amici del Vino. Riunioni presso la Camera di Commercio di Asti, visite alle zone di produzione di vini tipici (Calosso con la sua Erbaluce, Fontanafredda con il suo Barolo), visite ai massimi stabilimenti di produzione di vermouth e spumanti (Pessione, S. Vittoria d'Alba, Canelli), a enoteche (Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti), a musei enologici (Pessione e Nizza Monferrato), ad aziende agricole (Gabiano e Tagliolo Monferrato), caratterizzeranno questo incontro.

Nei giorni 6-7 settembre avranno ad Asti, durante la tradizionale « Douja d'Or » si svolgerà il congresso dell'O.N.A.V. (Ordine Nazionale Assaggiatori di Vino). Verranno dibattuti problemi inerenti l'ordine e si dovrà discutere sull'adozione del nuovo metodo d'assaggio italo-francese in sostituzione di quello Buxbaum ora in vigore.

Infine nel mese di settembre, dal 23 al 25, congresso dell'Associazione Italiana Sommeliers ad Asti ed Alba; circa 400 sommeliers si incontreranno con la produzione piemontese per dibattere i problemi dell'enologia mondiale.

r. b.

imbottigliate? SE VOLETE SELEZIONARE QUALCHE ECCEZIONALE PARTITA DI VINO ALLA

cantina sociale dei Colli Novaresi società cooperativa

FARA NOVARESE

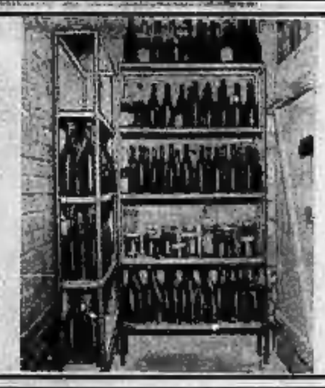
troverete una straordinaria produzione della vendemmia '74. Presso la cooperativa di viticoltori o telefonando (0321 - 81.234) avrete tutti i ragguagli.

Deposito in Torino
Comm. PERINO MARIO, via Signorini 4, tel. 274.093 - 237.953

Sugherificio P. Careddu s.p.a.
CANELLI (Asti)
Via Buenos Aires, 52/54
telef. 0141/81.397

★ Turaccioli di ogni tipo
★ Agglomerato bianco flessibile
★ Tappezzeria in sughero con sfondo a colori vari

P.I.N. 10142 TORINO
V. Adamello 8 - Tel. 011 72.61.82
Ovunque uno scaffale P.I.N. semplice - economico pratico - estetico
● 22 x 95 x 2 metri . . L. 9.700
● 34 x 95 x 2 metri . . L. 12.200
smontati con 5 ripiani



RENATO e CARLO RABEZZANA
SAN DESIDERIO D'ASTI
Torino, aprile 1975
Egregio Signore,
se un premio ne simici, per una persona importante giunta all'improvviso, occorre avere il vino adatto da offrire: è questo il momento in cui apprezziamo di più la nostra Enoteca personale.
Poiché il 1974 è una annata vitivinicola da ricordare tra le migliori, abbiamo pensato di inviarLe, assieme ai nostri più affezionati Clienti, a visitare la nostra cantina di via San Francesco d'Assisi 22, tel. 943.670, allo scopo di farLe conoscere i vini di questa annata, dai quali — e perché di nostra produzione e da noi scelti tra le migliori partite delle diverse zone vinicole del Piemonte — possiamo garantirne la genuinità, la qualificazione e consigliare eventualmente i tipi adatti all'imbottigliamento ed al lungo invecchiamento da aggiungere alla Sua cantina personale o da regalare ad amici intenditori.
Al piacere di presto incontrarLa porgiamo i nostri migliori saluti.
RENATO E CARLO RABEZZANA

VINI CLASSICI PIEMONTESI
GIORDANO
produzione propri poderi
12050 VALLE TALLORIA D'ALBA
Tel. (0173) 69.234
BAROLO Il famoso « Vino Re »
VEI CAVOUR Unici produttori di questo pregiato vino, da arrosto
PELAVERGA Pregiato vino secco delle Langhe adatto per antipasti e tutti vari
DOLCETTO Tipico vino delle Langhe, secco, ottimo per tutti i piatti
Richiedere catalogo vendita diretta per consegne a domicilio
VISITATECI - E' aperto anche il sabato e la domenica

...per imbottigliare
tutto per la cantina
di Aldo Bocchino
Via S. Francesco d'Assisi, 11
TORINO
Telefono 546.392

Tutto per l'enologia e per la cantina
Prodotti e specialità enochimiche
Vetreria - Turaccioli
Macchine per la lavorazione dell'uva
Tutto per l'imbottigliamento
CASA della CANTINA
ATTILIO CHIABRANDO
10064 PINEROLO (To)
VIA VERCHIO 10-18 — TELEFONO 71.291
GRANDE MAGAZZINO ESPOSIZIONE INTERNO

VETRERIE BETTI s.a.s.
Bottiglie - Damigiane - Acetiere - Vasi vetro
10155 TORINO
VIA BELGIOIOSO, 12 (ang. Corso Vercelli, 286)
Telefono 26.48.32 - 26.48.33

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 79

STASERA TV

UNA FAVOLA PER GRANDI

SECONDO CANALE: "La rosa di zolfo" con Angelica Ippolito e Stefano Satta Flores, e lo sceneggiato su Einstein - PRIMO: le canzoni di "Adesso musica"

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Fantaghirò - Bing e Bung)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Il cavallo di terracotta - Vangelo vivo)
18,45 **Sapere - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Il tempo**
20— **Telegiornale**
20,40 **Stasera G-7**
21,45 **Adesso musica**

La rassegna ADESSO MUSICA: CLASSICA, LEGGERA, POP curata da Adriano Mazzoletti e presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, propone anche stavolta le ultime novità discografiche oltre a brevi «flashes» su cantanti ed autori. Fra gli ospiti della trasmissione è certa la partecipazione di Marcella; accanto a lei si presenta, dopo un lungo periodo di silenzio, il cantante inglese Mal. Saranno quindi di scena il complesso di Ezy and Isaac e Demis ex «Aphrodites Child». La musica lirica è rappresentata da Marcella Pobbe.

22,45 **Telegiornale della notte**

SUL SECONDO CANALE

18— **TVE - Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Albert Einstein** (II puntata)
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **La rosa di zolfo** (commedia fantastica)

Angelica Ippolito protagonista della commedia sul II

Angelica Ippolito, allieva prediletta di Eduardo De Filippo, vista di recente nel ciclo televisivo di commedie scarpettiane, torna sul piccolo schermo accanto a Stefano Satta Flores e Giuseppe Pambieri nelle vesti della misteriosa protagonista della commedia fantastica di Antonio Aniante LA ROSA DI ZOLFO.

Una recente maternità ha costretto la Ippolito (che ha imposto al suo bambino il nome di Eduardo) a rinunciare alle riprese di «Gli esami non finiscono mai» dove il suo ruolo ha dovuto essere affidato ad Emma Danieli. Grazie alla registrazione in «ampex» compare invece stasera sul teleschermo nel personaggio di Rosalia, una giovane siciliana che vive perennemente in bilico tra immaginazione e realtà. Dotata di una fervida fantasia le riesce infatti di credere, nei suoi frequenti momenti d'abbandono, alla possibilità dei miracoli, riflesso fedele delle sue aspirazioni.

Bella ed indolente, dopo aver sognato invano, per anni, l'amore del contino del Pagnolo, Rosalia è andata sposa allo zolfataro Colao. Ma, subito dopo le nozze, s'ammala di meningite e, nel delirio, sogna un duello tra il contino e Colao. Colao uccide il contino e Rosalia fugge tra le montagne in cerca dell'acqua a cui attribuisce un particolare significato. Già una volta, infatti, nella speranza d'avere un po' d'acqua, aveva permesso che il contino s'intrattenesse a parlare con lei. Giunta sulle montagne, trova un carabiniere che è simile a Colao come una goccia d'acqua e un bandito identico al Pagnolo. I due fanno di nuovo un duello per lei e Pagnolo muore.

Rosalia, costretta ancora a fuggire, va a Palermo per darsi alla bella vita: i primi a cercarla sono uno scaricatore, Colao ed un signorotto che fa la tratta delle bianche per il Sud Africa che non è altri che Pagnolo: quest'ultimo duello è nuova morte del contino. Finalmente Rosalia, guarita, si sveglia dal suo delirio e prepara felice la minestra per il suo Colao che ora è certa d'amare. Ma, per cucinare la minestra non c'è acqua: Rosalia la invoca dal cielo e la commedia termina appunto tra i tuoni e i lampi del temporale che sopraggiunge.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE: ore 10,30: Trasmissioni scolastiche; 12,30: Sapere; 12,55: Oggi le comiche; 13,25: Il tempo; 13,30: Telegiornale; 14,10: Scuola aperta; 16: Trasmissioni scolastiche; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,40: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere - Sette giorni al Parlamento - Tempo dello spirito - Cronache del lavoro - Il tempo; 20: Telegiornale; 20,40: Tre enigmi; 21,50: A-Z; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE: ore 18: Insegnare oggi; 19: Dribbling; 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Chi come quando; 22: Pentagramma.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — Per i ragazzi: L'isola del tesoro, 5° puntata
18,55 **Divenire.** I giovani nel mondo del lavoro
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Sulla strada dell'uomo**
20,15 **Il regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Personaggi in fiera.** Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno
21,50 **Chiodi.** Disegno animato di Kurt Aeschbacher
21,55 **«Lei fa questo a me dottore, e lo per lei?».** Documentario di Peter Jones
22,40 **Telegiornale**
22,55 **Prossimamente**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22,40
7,05 Effemeride
7,35 Programma per i ragazzi
8,05 Musica in
9,20 Sui nostri mercati
9,30 Musiche e ballate del vecchio West
10,20 Andata e ritorno
11,15 I concerti di Milano, direttore Jury Aronovitch
12,40 La nostra orchestra
13 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 10,30; 13,30; 19,30; 22,30
8 — Su i giri
8,30 Trasmissioni regionali
9 — Punto interrogativo
9,40 Carillon
9,30 Speciale GR
9,50 Chiamate Roma 3131
10,55 Supersonic
11,10 Dolcemente mostruoso
11,20 Popoli
11,30 Bollettino del mare
11,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,25 Classe unica
17,40 Discoteca sera
18 — Parole in musica
18,25 Il film italiano negli Anni 50
18,30 Scuola materna
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Fantasia musicale
21,00 Sette arti
21,30 Orsa minore
22,30 Parliamo di spettacolo

Da "Amarcord" a "Il campiello" per il Piccolo Teatro

IL «TITTA» DI FELLINI A MILANO PER LA PROSA CON STREHLER

Milano, 11 aprile.

«Potrà capitare a qualcuno del pubblico di uscire dal piccolo teatro con la testa imbiancata e magari malconcio per qualche sberla, perché le barufle noi le facciamo anche in platea in modo che il pubblico rimanga coinvolto». Bruno Zanin — il ragazzo rivelato da *Amarcord* dove era Titta, cioè Fellini giovane — sta parlando de *Il campiello*, il terzo ed ultimo spettacolo del Piccolo con la regia di Strehler il cui esordio è previsto per metà maggio. Le prove si sono iniziate il 21 marzo, di pomeriggio protraendosi qualche volta fino a notte fonda.

Zanin riveste i panni di Zorzetto, il più giovane del Campiello, un ragazzo di 17 anni (lo chiamano ancora il «*Piscialetto*») figlio della donna che frigge le frittelle (Edda Valente) nella piazzetta veneziana dove si svolge l'azione di questa commedia che Goldoni aveva preparato per gli ultimi giorni di carnovale e di cui Renato Simoni diede una famosa edizione nel 1939. L'azione, che si svolge nell'arco di una giornata (un giovedì grasso), si inizia alle dieci del mattino per finire verso le sei del pomeriggio.

La scenografia di Luciano Damiani si prolunga in platea, negli angoli ci saranno mucchi di neve e, in certi momenti, il cielo si annuvolerà e comincerà a cadere la neve sotto forma di coriandoli bianchi anche in testa agli spettatori. Sul palcoscenico un telone di tela impermeabile con avvallamenti di acqua ghiacciata in mezzo. E' una scenografia triste come la commedia. «*Non è uno spettacolo allegro, grande malinconia e poesia in ogni momento e vorrei che il pubblico partecipasse allo stato d'animo di questa povera gente*», dice Strehler che porterà lo spettacolo al festival delle Nazioni in giugno, a Varsavia, e l'anno successivo a Washington.

Bruno Zanin, dopo le sfortunate vicende, ritorna alla ribalta

Zanin, che è nato a Vigonovo (in provincia di Venezia), si presentò spontaneamente al Piccolo ed è stato il primo a firmare il contratto come anche il primo ad entrare in scena. Questo ragazzo, che ha avuto una vita durissima con la triste esperienza del riformatorio, ha due occhi azzurri dolcissimi. Sono stati questi occhi a colpire prima Fellini poi Strehler che lo ha preso malgrado l'età un po' avanzata per la parte. Zorzetto infatti deve avere 17 anni. Zanin ne ha quasi 24, sicché il regista gli fa crescere dei peluzzi sul viso che possono sembrare i foruncoli della prima età.

Fellini, appena seppe che Strehler lo aveva preso, mandò a Bruno un telegramma: «*Quando Strehler ti tratta male ricordati di Federico che era la dolcezza in persona*». «*Eppure anche Fellini una volta mi mollò un ceffone*», dice il giovane che non vuole più ricordare «*il gesto infantile*» (adesso lo chiama così) con cui tentò di suicidarsi al Festival di Cannes dopo esser rimasto senza lavoro per un anno.

Adesso il periodo nero è passato; ha lavorato con Luca Ronconi in due commedie di Goldoni (*La putta onorata* e *La buona moglie*), ha partecipato a film di poco conto e adesso ha avuto una proposta straordinaria a cui non vorrebbe dover rinunciare per *Il Campiello*. «*Spero proprio di no, perché inizieremo a girare in estate, Jodorowski, che incontrai a Parigi, mi disse che c'è nel suo prossimo film Dune una parte su misura per me. Un film di fantascienza che mi farà girare tutto il mondo con uno dei registi più prestigiosi dei nostri giorni*».

Adele Galiotti

RISTORANTE RUSTICO
IL TORCHIO
SI MANGIA ALLA CARBONELLA
Via Braccini 37, tel. 372.558
a 100 m da p. Rebaudengo. Prenot.

E' ARRIVATO AL
Bastian Contrario
un Barbera Giovane (74) "che più buono non si può"
(VERONELLI LO HA DEFINITO: FAVOLOSO!)
TEL. 69.68.388

ERBA
Oggi, domani e domenica
Charlton Heston in
I dieci Comandamenti
A colori - Orario: 18-22

LA CONCHA
Piobesi Torinese
Questa sera ore 21 serata tipica con
ROBERTO e I LEM

Bottega d'Arte San Giors
Questa sera ore 21
C. PIROTTI

In VIA LAGRANGE 10 D
CITTONE ESPONE
TAPPETI D'ARTE
TORINO - Tel. 547.550

Galleria d'Arte Moderna

Film di Bellocchio sui malati di mente

(r.) Alla Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris 30, stasera alle 9,30 e questa sera con inizio alle 20, proiezione di «*Nessuno o tutti - Tre storie*» e «*Nessuno o tutti - Matti da slegare*», due documentari sugli ospedali psichiatrici e sulla condizione dei giovani «handicappati» realizzati da Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli. Dopo la proiezione serale seguirà un dibattito con Bellocchio e Petraglia.

La manifestazione inaugura il ciclo «Proposte '75» realizzato dall'Assessorato alla Cultura della città in collaborazione con l'Alace. Nella rassegna saranno presentati film italiani e stranieri di nuove scuole e tendenze. Le prossime pellicole saranno scelte tra le opere di Kluge, Bacso, Wajda, Ruy Guerra, Eustache, Zanussi e altri.

CARIGNANO stasera ore 21,15
LE METAMORFOSI DI UN SUONATORE AMBULANTE
farsa in due tempi di
PEPPINO DE FILIPPO
Ultimi 3
Biglietti v. Roma 66, tel. 546.960

Teatro ALFIERI ore 21,15
RENATO RASCEL
con Claudia Balboni, in
Nel mio piccolo... non saprei
di Costanzo-Terzoli-Vaime
Prenotazioni tel. 535.460
Ultimi 3 giorni

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Cultura
ARCI - UISP PALASPORT
lunedì 14, ore 21
Compagnia folkloristica acrobatica sovietica
"IATRAN"
Danze e canti della Repubblica Uzbeka
Prevendita:
ARCI-UISP
P. Carlina 15, tel. 677.529
ITALIA URSS
V. Lagrange 7, tel. 547.190

Martedì 15 aprile ore 21
Teatro AMBRA
V. Chiesa della Salute 77, t. 297.187
eccezionale ritorno
GUCCINI
e CLAUDIO LOLLI
Prevendite:
Libreria Comune, p. Carlo Felice (P. Nuova) tel. 530.226
Disco-lo, v. S. Tomaso 20, t. 533.542
Good Music, tel. 617.266
Teatro Arobra, tel. 297.187

2 ritmi
Gr. Giovanna G. Gillio tel. 984023
Ore 21 nella 1ª sala
Balla liscio con PINO ORIOLO e i Marmittoni di Romagna
Nella 2ª sala scuola di BALLO LISCIO E FIGURATO gratuito
Dame ingresso omaggio
Domenica ore 15 e 21
FRANCO DANI

Teatro ALCIONE
A tutto il 15 aprile
LE CRAZY'S FEMMES DU CRAZY

LE CUPOLE
Domani sera
Loredana BERTE'

LE CUPOLE
Questa sera serata ROMAGNA
Folklore di Romagna

FARO
Ore 21 VENERDI' ELEGANTE
DAME TUTTO OFFERTO
Domani ore 21 - Festivi
Orario continuato

PUB
Pinerolo, c. Torino 197
ADESSO MI... CA - Venerdì ore 21
Concerto FREE JAZZ - AREA
Unico L. 1500

I TAROCCHI
Ristorante - Via San Domenico 7
Prenotazioni tel. 340.249
Il «menù» di stasera: comprende
Cervelle alla fondata
Cinghiale al cairè

Ballate i classici con
Turi GOLINO
e la sua grande orchestra
con N. VILLA e G. COSTELLO
Ricchi premi
alle signore più eleganti
Du Parc
Il vero salotto di Torino

Sporting Club - Santhià
Casello Autostrada TO-MI
Stasera sera ore 22 recital di
PEPPINO DI CAPRI

LA PERLA
Ore 21 a invito
Venerdì elegante del
Tango Valser Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso simpatia
The Juke Boxes
del M° Basilico II
DUCCI - LUGNE - RUGA
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o mezzasera

Smeraldo CHIVASSO
Stasera BALLO LISCIO
Claudio CASADEI

MARTEDI' 15 APRILE
FRANCO GASPARRI
a Torino

I NUOVI FILM CHE VEDREMO

La figlia di Stagno attrice religiosa

"Gesù Bambino" per Pier Carpi e "Madonna" con Zeffirelli

Milano, 11 aprile.

Terminata la lavorazione del film Povero Cristo, diretto da Pier Carpi, Caterina Stagno, figlia dodicenne di Tito Stagno, il giornalista televisivo, pare aver sfondato come attrice. Scelta tra cinquantamila candidate dallo scrittore e regista Pier Carpi per il ruolo di Gesù Bambino, Caterina, a detta di Pier Carpi e di quanti l'hanno vista al lavoro, si è rivelata un'attrice formidabile». «Solo Caterina — ha detto Pier Carpi — poteva rendere, col suo viso dolce, intenso ma anche tormentato, tutto il mistero di Gesù adolescente. E' sicuramente una grande attrice».

Il film Povero Cristo *è interpretato da Rosamarie Dexter, Raoul Grassilli, Edmond Purdom, Miso Reitano, Evelyn Stewart, Adolfo Lastretti, e racconta la storia di un giovane detective che riceve l'incarico di trovare la prova dell'esistenza di Gesù Cristo. Il regista lo definisce «un film culturale perché antintellettuale, un film per i semplici, perché il Vangelo è semplice».*

Caterina Stagno, dal canto suo, si è detta entusiasta di lavorare in questo film: «La storia — afferma — mi piace molto, mi affascina, è come una grande fiaba: poi mi trovo bene con gli attori, con il regista, con tutti. Per me il cinema, ora, è solo un gioco, più importante degli altri. Non ho intenzione di continuare a fare l'attrice».

Ma sembra che il proposito di Caterina debba cozzare contro la proposta precisa di un altro regista, Franco Zeffirelli, che l'ha voluta incontrare e le ha proposto di ricoprire, nella sua ricostruzione televisiva del film sulla vita di Cristo, la figura della Madonna adolescente.

Ferro, il lumacone si è fatto prete

Per "Peppino e la vergine Maria" con la regia di Sergio Nasca

Tuscania, 11 aprile.

Turi Ferro è il protagonista di *Peppino e la vergine Maria*, il film che il regista Sergio Nasca sta terminando in questi giorni a Tuscania. Nel film, Ferro ha la parte di don Vito, il sacerdote della comunità di baraccati che è al centro della vicenda.

Nasca ha dedicato negli ultimi anni la sua attività principalmente all'Ente teatro di Sicilia, da lui costituito con sede a Catania, che riunisce attori del teatro siciliano e per il quale ha interpretato numerosi lavori: da *La lupa* a *Dal tuo al mio*, da *Il gioco non si deve fare* a *Ma non è una cosa seria*, da *Questo matrimonio non si deve fare* a *Mastro don Gesualdo*. Nella stagione 1964-65 ha diretto e interpretato *L'isola dei lupi*, da lui scritta con Fiastri e Barbera.

Turi Ferro, tipico attore della grande tradizione che fu di Novelli e Zacconi, è apparso le prime volte sullo schermo in *Un uomo da bruciare*, *Io la conoscevo bene* e *Extraconiugale*. Fu poi interprete di *7 volte 7*, *Scipione detto anche l'Africano*, *L'istruttoria è chiusa: dimentichi*, *Mimì metallurgico ferito nell'onore*. La sua grande affermazione personale si è avuta in *Mistica* di Samperi: da allora Turi Ferro ha girato, sempre in ruoli di primo piano.

A proposito di *Peppino e la vergine Maria*, Turi Ferro ha detto: «*Sono felice di interpretare questo film, sia per i problemi che affronta, sia perché mi ha dato la possibilità di uscire da un certo cliché, quello del mafioso tradito, che spesso caratterizzato i miei ultimi film. Ho una grande stima per Sergio Nasca: abbiamo lavorato in piena collaborazione e credo molto nella buona riuscita del film*».

Barbra e lo "sbirro"

Hollywood, 11 aprile.

Barbra Streisand sta girando un nuovo film insieme a James Caan, l'attore che abbiamo visto recentemente per «Una strana coppia di sbirri».

Parigi, 11 aprile.

«Brigitte Bardot non ha alcuna intenzione di sposarsi per la quarta volta»: è quanto si afferma nell'«entourage» della inseparabile B. B. ove le voci di un imminente matrimonio dell'attrice con il giovane scultore polacco Miroslav Brozek sono accolte con alzate di spalle.

Resta il fatto che Miroslav Brozek, 28 anni, è da qualche tempo il nuovo cavaliere servente di B. B. in tenera compagnia della quale è stato fotografato nei giorni scorsi in un vialetto isolato del Bois de Boulogne. Lo scultore, che ha scelto lo pseudonimo francese di Jean Blase, non avrebbe — si dice — definitivamente rinunciato ad un'ipotetica carriera cinematografica, malgrado l'insuccesso di un primo tentativo compiuto quando fece atto di candidatura per interpretare «Le grand Meaulnes» realizzato da Gabriel Albicocco.

★ ★

Hollywood, 11 aprile.

Frank Sinatra tornerà quasi certamente in Europa a metà del prossimo mese. A Hollywood è stato precisato che sono ormai in corso trattative per esibizioni del famoso cantante-attore in Francia, Germania Occidentale, Austria, Belgio, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna. L'ultimo «tour» europeo di Sinatra risale al 1962.

★ ★

Parigi, 11 aprile.

Josephine Baker è stata ricoverata ieri sera in ospedale. Si ignora la natura dell'indisposizione della nota artista che martedì scorso ha festeggiato le sue nozze d'oro (30 anni) con lo spettacolo in una rivista a lei completamente dedicata.

Tre piste per i singolari alunni

Cambia casa a Mosca la Scuola del circo

Mosca, 11 aprile.

La Scuola Statale dell'Arte del circo è stata fondata, a Mosca, nel 1927; fra due anni, dunque, festeggerà il mezzo secolo. Si prevedono, per l'occasione, grandi iniziative. Anzitutto una nuova costruzione, che consentirà una maggiore frequenza di «alunni», provenienti dalle quindici Repubbliche che costituiscono l'Unione Sovietica.

Tre saranno le piste per le singolari lezioni di acrobazia, materia che in Russia è ritenuta ormai una autentica disciplina e che con il teatro costituisce un complesso corso di studi, con diritto ad una specifica laurea. Le aule saranno particolarmente spaziose, e così i saloni di lettura, i quali usufruiranno d'una biblioteca già oggi unica al mondo, in quanto raccoglie pubblicazioni, oltre quarantamila, provenienti dai cinque continenti.

L'attuale edificio, in rue Jamskoe Pole, dotato di una pista, di due palestre, di varie aule, è la prima scuola nel mondo qualificata nel creare registi oltre che artisti di circo quali acrobati, giocolieri, ginnasti, equilibristi, clowns. Non è, invece, previsto alcun corso per domatori.

Attivo direttore della scuola da 25 anni è Alexander Volosin, un notissimo veterano del circo, il quale ha un'altissima considerazione dell'arte circense italiana e si documenta su di essa, facendo studiare i nostri più famosi numeri (ad esempio la giocoleria di Rastelli). Attualmente la scuola è frequentata da 420 studenti, l'ammissione è quanto mai rigorosa: su migliaia di domande ne vengono accolte solo qualche decina. In 48 anni sono stati «diplomati» oltre duemila artisti, che hanno dato vita ad attrazioni divenute popolarissime. Numerosi i clowns-celebrità: Karandasch, Oleg Popov, Nikolaiev. Lo «staff» dei professori è imponente, tutte vecchie glorie.

Giuse a Rivarola

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:
— tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE - via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.
GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.
ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):
— Venerdì 11 - in provincia: Caselle (con visita di controllo).
— Sabato 12 - Mercato Piazza Campanella - in provincia: Caselle
— Domenica 13 - Chieri: S. Giuseppe Cafasso (corso Grosseto); S. Domenico Savio (via Palazzuolo) - in provincia: San Francesco al Campo, Ogliarico (con visite controllo), Chieri, Brichersasio, Borgo, Villafranca, Santrà.
Presentarsi a digiuno per la donazione.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 79

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 11 Aprile 1975
9

Manuela è "Giglio,,

Il trucco di Manuela Kustermann vista da Ghia su « La principessa Brambilla » (da E.T.A. Hoffmann) al Gobetti

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21 (ult. Rensito Rascel presenta « Not tolo piccolo... non saperi », di Continzoli-Verde-Valme, con Claudia Sellarini, prenotazione tel. 539.440. Ultimi 3 gg.

CARIGNANO: stasera ore 21.15 Compagnia del Teatro Italiano, Peppino De Filippo e La metamorfosi di un vecchio scribacchino », farsa, in un prologo, 2 parti e 9 quadri con musiche originali e versi di Peppino De Filippo. Biglietti in V. Roma 49, tel. 540.552. Ultimi 3 gg.

GOBETTI: Teatro Stabile ore 21 « La principessa Brambilla » di E.T.A. Hoffmann con Manuela Kustermann, regia di Giancarlo Nanni. Comp. La Fabbrica dell'Attore - Teatro Incontro. Abbonamento speciale.

ALCIONE: « Le Cranz'e fanciulle di Cranz », con Mariella Lotti, Rick Battaglia, Pina Cei, Libero Lenzi. Vittorio 16. Ore: 16.15; 21.30.

SWING (Bobbio 15, tel. 555.783): jazz complesso Ubaldo Cambone.

AL BAGATELLE (ex Convertito 2): 21. AL FLORIDA CLUB: 21 Dominiquo. ARLECCHINO: 21 I Mesh.

CASTELLANI: 21 arch. Onetto.

CLUB 84: 21 arch. Boviotti.

DU PARC: ore 21 Tuci Collino.

EDEN: 21 Duilio Mogge.

NUOVO PRINCIPE: Al Boccaccio 21, gli ex musicisti inglesi e vecchi di Peppino De Filippo. Biglietti in V. Roma 49, tel. 540.552. Ultimi 3 gg.

SOSSTEL: ripos.

LE RUOTE 2): Bal Maschio.

MASSAUA: 21 Ballo liscio.

TRECADERO: 21 Franco e i G. 9.

MINI CABARET (tel. 517.960): 2. GIORGIO VALENTINO - Riunione Donna: orchestra 7 Vocalisten.

SHAKER - Piano Bar (Ballini 11.

BABY - LA CLOCHE - Rist. (994.213). GAY DISCOTECA (ex Monte). Via Rocciardin, Pres. C. Liberi. Vittorio 16. Ore: 10.15; 21.30.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Dissensi	○○
Mediocre	●	Stanca	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 347.007) Lo sbirro, il capo, il ruffiano, con Lino Ventura, Annie Girardot, Irvelyn Adami, Nicole Calfan, Georges Wilson (Francia-Italia - Colori) — Un che succede in una famiglia moderna perbene dove una bella signorina fa di testa sua. Premio Delluc 1972. Vittorio 16. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●●	○○○○	14.40 16.30 18.25 20.25 22.20	

ARCO-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 484.621) Bianco e Nero di Paolo Pietrangeli (Italia - Bianco e nero) — Un furto di Paolo Gambescia, un saggio di «cinema politico» che, attraverso la semplice informazione, riescono le ragioni sottili della democrazia negli ultimi trent'anni. ★ Documentario

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1000
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Lilli e il vagabondo di Wolfgang Reitherman, con la cagnetta Lilli, i suoi amici Bull, Boris, Peggy, Jock, Si ed Am (Usa - Colori) — Favola animata per piccoli e grandi. ★ Disegno animato Segue: Il paese degli orsi. Documentario a colori

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○	14.45 16.50 18.40 20.45 22.30	

ARLECCHINO (corso Rosselli 29, t. 317.190) Paola Barca mangia elefantino, praticamente nudista di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Ninetto Davoli, Janet Agren, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — Tragedia del Nord al Sud, un insegnante alla pratica il nudismo si trova in terapia a contatto... V. 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○	14.30 16.20 18.50 20.30 22.30	

ASTOR (via Vanzi 8, tel. 510.518) 8 donne per l'assassino di Stelvio Massi, con Femi Benussi, Marisa Mell, Dayle Haddon, Enrico Maria Salerno, Barbara Bouchet, Pascal Ricardi, Giorgio Ardisson, Howard Ross, Karin Dor, Luisa Maneri, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Cinema di delitti a Parigi. Vist. 18. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○	14.40 16.30 18.30 20.30 22.30	

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 430.714) Un uomo chiamato cavallo, di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei (Usa - Colori, panavision) — Barbarico inglese, ospite degli indiani si integra nella loro esistenza anche per merito di una donna. ★ Western

Critica	Pubblico	RIEDIZIONE (1971)	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○		14.30 16.25 18.20 20.25 22.30	

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605) Profonda rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Clavio Mauri, Marina Sterji (Italia - Panavision a colori) — Delitti misteriosi in una villa alle Liberty. « Thriller » giallo in parte a Torino. Vist. 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●●	○○○○○	14.45 17.30 20.45 23.15	

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 23, t. 540.116) Ewer Maria di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Cheryl Laure (Francia-Canada-Germania - Colori) — Spregiudicato e simbolico ritratto femminile nell'edulcorato italiano di Dacia Maraini e P. P. Pasolini. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●●	○○○○○	10.15 12 — 13.45 15.30 17.15 19 — 20.45 22.30	

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Terrore di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Geneviève Bujold (Usa - Panavision a colori e Sensurround a) — A Los Angeles, martedì vigendo pauroso scorpione nel disastro d'un apocalittico terremoto. ★ Drammatico-catastrofico (Usa)

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○	14.30 17.10 19.45 22.30	

CRISTALLO (via Cotta 5, tel. 670.710) La polizia ha in mano legata di Luciano Ercoli, con Claudia Cardinale, Arthur Kennedy, Sara Sperati (Italia - Colori) — Indagini su strage di ritiro in un albergo milanese determina conflitto tra assassinare e polizia. Non visto. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

DORIA (via Cremieri 9, tel. 542.423) Prima pagina di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Melvin Douglas, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Giornalisti americani del 1928 in una drammatica vicenda con un condannato a morte. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●●	○○○○○	14.30 16.25 18.25 20.30 22.30	

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 561.760) Genio... Nanni di Franco Mannarini, con Edwige Fenech, Chiara Pilgrawski, Enrico Simonetti, Valeria Fabrizi (Italia - Colori) — Va a nanna con la nanna che è una bella e giovane donna di sua grande gravidanza con il caro Napoli. Vist. min. n. 16. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non disponibile	Orario	Ingr. 1500
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

IDEAL (corso Brescia, tel. 541.521) L'infanzia di cristallo, di John Guillermin e Irvin Allen con Steve McQueen, Paul Newman, Fred Astaire, W. Holden, F. Astaire, Jennifer Jones (Usa - Colori — A San Francisco, grattacielo di 138 piani va a fuoco il giorno dell'inaugurazione. ★ Drammatico-catastrofico (3 Oscar)

Critica	Pubblico	RIEDIZIONE (1971)	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○		14.30 16.25 18.20 20.25 22.30	

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.383) A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato, con Claudio Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donna crudista omicida è giustizia da mina con relazioni l'impulso con se stesso. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	●●	14.40 16.40 18.15 20.10 22.30	

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.041) Il seme dell'odio, di Ralph Nelson, con Sidney Poitier, Michael Caine, Nicol Williamson, Prunella Gee (Usa - Colori — In Sudafrica, realistico e di interessi tra bianchi e neri di Johannesburg. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

METROPOL (c. Principe Tommaso 8, tel. 652.470) L'amica di mia madre di Mauro Ivaldi, con Rossana Bouchet, Carmelo Villani, Roberto Cenci (Italia - Colori — Peripezie d'un giovanotto alla ricerca della sua prima esperienza sessuale. Vist. 18. ★ Commedia sexy

PRIMA VISIONE non disponibile	Orario	Ingr. 1500
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.116) L'ultimo treno della notte, di Aldo Lado, con E. M. Salerno, Macha Meril, Flavio Bucci, Marina Berti (Italia - Colori) — A bordo d'un convoglio ferroviario succedono le cose più spiacevoli e allucinanti. Vist. min. n. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●	○○○○	14.30 16 — 17.40 19.10 20.50 22.30	

OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. c. Matteotti, t. 552.440) Le vacanze di Pollicetto di Sigi Rothemund, con Joylin Kinzel, Jean-Claude Bouillon, Terry-Torday (Germania - Colori) — Quando un coniglietto romantico incontra un'allodola in amore. Con l'attrice di «Emanuelle». ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○	14.30 16 — 17.40 19.20 21 — 22.40	

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Victoria a Hong Kong di Siano, con Bud Spencer, Al Lettieri, Enzo Cannavale, Nancy Sit, e il bambino giapponese Divyoko (Italia - Colori — Da Bangkok a Macao e a Hong Kong si rifugiano le nuove avventure della « Spirito ». ★ Fullshow comico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.143) Il mostro è in tavola... barone Frankestein, di Andy Warhol, con Joe Dallesandro, Dalila di Lazzaro, Udo Kier, Monique Van Vooren (Usa-Italia - Colori — Il antenico barone « crea » stavolta un mostro e una donna di razza ebrea frontiera d'una nuova stirpe. Vietato 18. ★ Horror satirico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●	○○○○	13.10 17 — 18.50 20.40 22.30	

STUDIO RITZ (v. Villa Rey, a. v. Aosta, t. 850.521) Professione reporter, di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider, Jenny Runacre (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Giornalista inizia una nuova vita impossessandosi dell'identità d'un morto. ★ Drammatico ■ Sceneggiata dalla Critica Cinematografica Italiana.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●●	○○○○	Ap. 18.30 Film 17.15 19.30	22.30

TORINO (via Bruno Buozzi 6, tel. 550.333) Blue Jeans, di Mario Imperoli, con Gloria Guida, Paolo Carlini, Mario Pisu, Sante Rossi Edel (Italia - Colori — Dalla giovane attrice rivelata dal film « La ragazzola », una nuova interpretazione in una vicenda prodotta ai margini di anni 19. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr. 1500
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.209) Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Gianna Manni, Macha Meril (Italia - Panavision a colori — Delitti misteriosi in una villa alle Liberty. « Thriller » giallo in parte a Torino. Vietato 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 1500
●●	○○○○○	14.30 17.20 19.45 22.15	

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Dove vai senza mutandine?, di Frank W. Angelucci, con Barbara Newton, Klaus Kinski, Lionel Stander (Germania Occ. - Colori) — Spregiudicata « prima visione » di una brillante vicenda sexy vissuta ai limiti di anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
LA PRIMA		14 — 15.40 17.25 19.10 20.55 22.40	

ASTRA (via Rosolino Pilo 8, telefono 737.767) Dieci secondi per fuggire, di Tom Gries, con Charles Bronson, Robert Duvall, Jill Ireland (Usa - Colori, panavision) — Bronson un uomo e i suoi muscoli contro il mondo. Riuscirà la bella moglie a farlo fuggire dalle galere messicane? ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●●	○○○○○	Ab. 20 Ult. 22.30	

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 651.034) Il nemico del mercato, di Erika Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (Gr. B. - Colori) — Delle Nazioni, al Reigio, al Cairo le avventure spionistiche e sentimentali di due agenti segreti: lui russo, lei inglese. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●●	○○○○○	15 — 17.10 20 — 22.30	

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.360) Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Olivia Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Scope a colori) — Boeing 747 con oltre cento persone a bordo rischia la catastrofe nell'avveniristico viaggio Washington-Los Angeles. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●●	○○○○○	18.50 20.30 22.30	

LA PERLA (corso De Gasperi 20, telefono 384.791) Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Olivia Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Scope a colori) — Boeing 747 con oltre cento persone a bordo rischia la catastrofe nell'avveniristico viaggio Washington-Los Angeles. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●●	○○○○○	15.20 17.40 20 — 22.30	

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683.234) Questo sesso ribelle, di Laurence Merrick, con Ed Bishop, Mardi Russell (Italia - Colori - Green Bretagna - Colori) — L'ex ravanduna Siriliar della serie Ufo in un personaggio diverso: quello d'un maniaco sessuale. Vint. 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE non disponibile	Orario	Ingr. 1000
	14.30 16 — 17.30 19.10 20.50 22.30	

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) La città sfida l'assedio di Sergio Martino, con Luc Merenda, Dayle Haddon, Enrico M. Salerno, Corrado Pani (Italia - Colori) — Adulterano vicenda sulla criminalità in una grande metropoli. Vietato min. a 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr. 800
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, tel. 850.463) - Il colpo della metropolitana, Walter Matthau, Robert Shaw. Tecnic. non visto. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 148, tel. 667.068) - Il bianco, il giallo, il nero, C. Gemma, T. Milian, R. Wallach. Col. non visto. ★ Avventuroso

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.447) - Film per ragazzi Gli allegri pasticcioni, Bianco e Otto e i cavalli animati a colori. Or.: 14.15; 16. ★ Comiche — I 10 Comandamenti, Charlton Heston. Col. Or.: 18; 22. ★ Colosso storico

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - La Mafia le chiamava Il Sesso, ma era un castigo di Dio, Romy Moore, Rossanna Dexter, soc. scopo. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 87, t. 373.057) - Mio Dio come sono caduta in basso, L. Antonelli, A. Lionello, terzo. Visto anni 14. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, tel. 851.906) - Cavalcata Fiaccia tutti in sella, Michael Coby, Paul Smith. Col. Noo vist. Ap. 14,45; int. 22,30. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 8, t. 295.803) - Airport 75, Charlton Heston, Karen Black, Dana Andrews, Susan Clark Gloria Swanson, col. Non visto. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, tel. 652.758) - Chissenwi, I. Nicholson, Faye Dunaway. Col. Non visi. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, tel. 780.271) - Colpo in canna, Ursula Andress. Col. Vist. 14. Ap. 14,45; int. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (c. Cibrario 16, tel. 487.051) - La maschera del barone della cava e del Bco Bersoe, U. Tognazzi, Delia Boccardo, Paola Villaggio. Techn. Vist. 14. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 116, t. 287.490) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, tel. 545.345) - Quel caldo maggio, Daniel Pilon, Alpine Davenport. Techn. ★ Commedia

CRAVESANA* (v. Avogadro 2, tel. 510.493) - Le avventure di Mikey Glay il piccolo pirata, Hugo Stiglitz, Al Cosier. Col. Ap. 15.45. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE

MILANO (v. Milano 8, tel. 530.395) - Il mercante. ★ Spionaggio — Chiva la forte scozzese. ★ Lotta orientale

PO (v. Po 21, tel. 510.496) - La polizia al servizio del cittadino, E. M. Salerno, Tamburello, ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, tel. 530.485) - Il bianco, il giallo, il nero, C. Gemma, T. Milian, R. Wallach, Techn. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) - Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra Mobile, B. Ramsina, F. Bernard. Techn. Vist. 18. ★ Poliziesco

GRAMSCIANO (v. Montevecchio 67, tel. 220.673) - All'improvviso piacciono le donne, L. Buzzanca. Techn. Vist. 18. ★ Satirico

MIRAFIORI (v. Cuneo 59, tel. 390.567) - Il bianco, il giallo, il nero, C. Gemma, T. Milian, R. Wallach. Techn. ★ Avventuroso

S. RITA* (v. Vernazza 30, tel. 339.650) - Le avventure di Mikey Glay, Al Cosier. Col. Ap. 22. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

SAGRALDO (v. Tunisi 33, tel. 290.313) - 5 matti vanno in guerra, Les Charlots. Techn. Non vist. ★ Farsa militare

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125) - L'uomo dalle due ombre, di Terence Young, C. Bronson, Liv Ullman, J. Mason, M. Costantin. Techn. Orario: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (c. Trapani 27, tel. 331.748) - Città violenta, C. Bronson, T. Savalas. Color. scope. Vist. 14. ★ Drammatico

AZALDO* (v. Chiomonte 3, tel. 382.400) - Le avventure di Mikey Glay, U. Schiffz. Color. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ELISEO (v. Meninglievo 42, tel. 335.615) - Chissenwi, I. Nicholson, Faye Dunaway. Techn. Non vist. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, tel. 372.037) - La maschera del barone della cava e del Bco Bersoe, U. Tognazzi, P. Villaggio, Della Boccardo. Techn. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 3, tel. 775.045) - La schiava, L. Garrone, Adriana Asti, Catherine Sasek, regia G. Capitani. Color. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 48, tel. 780.148) - La leggenda dell'uomo di fuoco, Burt Lancaster. ★ Avventuroso

ERIDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815) - ...altrimenti ci arrabbiamo, T. Hill, Bud Spencer. ★ Avventuroso

ORBON (v. Venaria 9, tel. 772.362) - La pupa del gangster, Sophia Loren, M. Mastroianni. Techn. Non visi. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 46, tel. 772.002) - Chissenwi, I. Nicholson, Faye Dunaway. Technicolor. ★ Poliziesco

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, tel. 773.902) - Il lamento delle libertà, di Luis Bunuel, con M. Vitti, Adriana Asti, M. Piccoli. Ore: 20,30; 22,30. ★ Gromenco satirico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margh. 220) - L'uomo dalle due ombre, Charles Bronson, Liv Ullman. Technicolor. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, tel. 427.703) - Zanna Bianca alla riscossa, B. Silva, M. Merli, R. Palmer. Techn. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cignaia ang. v. Sarzi Bay - Bombat duet, Lino Ventura, William Berger. Technipolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chiese della Salute 77, t. 297.167) - Una strana coppia di sbirri, Alan Arkin, Peter Falk. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo G. A. Boso 1, 31, tel. 780.271) - Terrori di un insolito destino nell'Pazzuro mare d'agosto, G. Cannibal, Mastroianni Milano, inglese. Vietato anni 14. ★ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Esercizio oltre la legge, Alain Delon, Mireille Darc. Technicolor. ★ Drammatico

IOLLY (v. Verolengo 130, tel. 220.161) - Drammatico professionale, P. Agostini. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

LUTRARIO (v. Stradella 30, tel. 280.742) - Un assassino sedia ritorno suicidando, Dè Bisogno. Colori. ★ Avventuroso

DON GRIONE (c.so dei Mughetti 12) - La morte accarezza a mezzanotte, S. Scozi. Vist. 14. Or.: 20,30; 22. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 105, tel. 296.326) - Il gatto e il topo, Kirk Douglas. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, tel. 373.578) - Il viaggio fantastico di Sinbad, L. P. Lau. Techn. Non visi. ★ Avventuroso

ARS (v. R. Parco 142, tel. 205.588) - Film d'amore e d'avventura, G. Giannini, Mariangela Melato, regia di Lina Wertmuller. ★ Commedia drammatica

AURORA (c. Brescia 2, tel. 276.318) - 5 matti vanno in guerra, Les Charlots. Techn. Non visi. ★ Farsa militare

FALCHERA - Robin Hood, di Walt Disney. Colori. ★ Disegno animato

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 387.924) - La maschera del barone, della cava e del Bco Sorcee, U. Tognazzi, P. Villaggio, Della Boccardo. Techn. Vitato minori anni 14. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 261.663) - Boco perché le mogli degli amanti di mio marito sono le mie amanti, N. Aldini. Techn. Vist. 18. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 118, tel. 275.030) - Zanna Bianca alla riscossa, M. Silva, M. Merli, Techn. Non visto. ★ Avventuroso

SEMPIONE (v. Vercelli 144, tel. 260.133) - E continuavano a chiamarlo Dallo di..., Fabio Testi, Techn. Non visto. ★ Commedia

SOCIALE (v. Carmagnola 2, tel. 850.668) - 5 matti vanno in guerra, Les Charlots. Techn. Non visi. ★ Farsa militare

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 367.897) - Agente 007 l'uomo con la pistola d'oro, R. Moore. Techn. Non visi. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 53, tel. 874.171) - L'avvoltoio, C. Ingrassia, Lino Banfi. Colori. ★ Parodia del «Poliziesco»

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 26, tel. 531.374) - La dove non batte il sole, Lee Van Cleef, Lo Lieh. Colori. ★ Avventura esotica

EDDANO D'ESSAI (c. Cesare 106, t. 533.060) - Chissenwi, di K. Polanski, I. Nicholson, F. Dunaway, colori. Orario: 20-22,30. ★ Poliziesco

OROPA (v. Oropa 3, tel. 660.437) - Terzana e la pantera nera, P. Lee Lawrence. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 9, tel. 871.042) - King-Fu Terribile sfida di Bruce Lee. Colori. Ap. 14,30. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 8, p. Nizza, tel. 651.764) - L'uomo dalle due ombre, di Terence Young, con C. Bronson, Liv Ullman, J. Mason. Col. Non vist. Ap. ore 16. ★ Avventuroso

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 887.888) - Il solo modo è cambiare, T. Hill, El Pollo. Or.: 19,30; 22. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 358, tel. 664.031) - Assassinio sull'Orient Express, S. Connery, Albert Finney, L. Bacall, Ingrid Bergman (premio Oscar), Tecnic. Non visto. ★ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 668.617) - Un dove per la legge, Cal. Non vist. Ap. ore 15. ★ Drammatico

* = Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-Acli — Cinematografi: Adriano, Arco, Mollet, Vittorio Veneto — Teatri: Carignano, Fiamma Da Filippo, Alfieri all'Enal per giochi Gobetti, « La principessa Brambilla », Enal al botteghino della Stabile in p.za Castello — Circo Cesare Togni: Enal alla cassa — Teatro Alcione: ore 16.15; 21.30, Enal alla cassa — Torino-Sassuolo: Enal all'Enal.

spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: Commesse carnale.
BORGARO
ROYAL: L'occhio della sfinge di mistero.
CARIGNANO
PETER: Devastazione proibizionista.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Sensitiv, il grande trattore.

CASELLE
ITALIA: L'ispettore Cliff.
ROMA: Si può fare amigo.
CHIVASSO
CINECITTA': L'immigrato.
MODERNO: Perché si uccide un magistrato?
POLITEAMA: Carambola, fiasco, auto in fuga.

CIRIE'
NUOVO: La città sfida d'assalto.
ITALIA: L'esecutore.
IVREA
POLITEAMA: Mio Dio, cosa sono andato a fare.
STRIO: 2.0 schiaffo.
SPLENDOR: Yuppi Du.
LANZO
NUOVO: Dai polli, poi non farai.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Ispettore di Manau.
MONCALIERI
NAZIONALE: Il generale dorme in piedi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La maiana.
ITALIA: Perché si uccide un magistrato?
NUOVO: Sweet movie.
PRIMAVERA: Radio Ideal.
SESTRIERE
FRAITEVE: La signora del crocevia.
SETTIMO
GARIBALDI: Assassinio sull'Orient Express.
TORRE PELLICE
TRENTO: Forza l'altra guancia.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Yuppi Du.
ANDREA: Roma.
LUNASOL: Prima pagina.
CRISTALLO: I diamanti dell'investigatore Klute.
GALLERIA: La città sfida d'assalto.
MODERNO: Piedone a Hong Kong.

ACQUI
ARISTON: Prigione di donne.
CRISTALLO: Corruzione al Palazzo di giustizia.
GARIBALDI: Il colpo della metropolitana.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lilli e il vagabondo.
NUOVO: La particolari tendenze di due giovani amici.
POLITEAMA: Il seme dell'intolleranza.
VITTORIA: Come sono caduta in basso.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Milano odia, la polizia non può sparare.
ITALIA: Airport 75.
ITALIA: L'uomo dei clan.
MODERNO: Il delinquente.

OVADA
LUX: Appuntamento stranieri sulla costa inglese.
MODERNO: Lezioni a domicilio con imposizione di cattedra.
TORNELLI: Una calibro 20 per la specialista.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: All'improvviso piacciono le donne.

AOSTA

SAINT-VINCENT
NUOVO: La dimensione.

ASTI

VITTORIA: Prime pagine.
SALONE: La donna che resuscitò le morti.
POLITEAMA: Piedone a Hong Kong.
ALFIERI: Le orme.
SPLENDOR: Nudo alla sua pelle. Spirito Santo.

CANELLI
BALDO D'ORO: La reginella.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il cittadino si ribella.

CUNEO

CORSO: Lo sbirro.
FIAMMA: Dieci secondi per fuggire.
ITALIA: Flesh Gordon.
NAZIONALE: Domino Odessa.

ALBA
CORSO: Perché si uccide un magistrato?
IDEN: Profumo di donna.

BRA
IMPERO: Yuppi Du.
POLITEAMA: La casalinga di Bruxelles, della serie « Le idi Cleo Morgan».
VITTORIA: Mani sporche sulla città.

FOSSANO
ASTRA: Il bianco, il giallo, il nero.
IRIS: Addio arcigna, addio.

MONDOVI'
CORSO: Il fiore della stirpe e una notte.
ITALIA: Profumo di donna.

SALUZZO
ITALIA: Dove non batte il sole.
POLITEAMA: La straniera.
SPLENDOR: Gruppo di famiglia.

SAVIGLIANO
RITZ: Tecnica di un amore.

NOVARA

ASTRA: La cavalcata.
COCCIA: Incontro d'amore.
ELDORADO: Jessemont.
ECCELSIOR: La casalinga e i suoi amanti.
FARAGGIANA: Piedone a Hong Kong.
VITTORIA: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista.
S. CUORE: riposo.

ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: L'organizzazione ringrazia fervorosamente il mercato.
MODERNO: Il benvenuto.
LUX: Una strana coppia di sbirri.

BELLINZAGO
VANDONI: Gli angeli con la pistola.
VOLTA: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: A muso duro.
SOCIALE: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LUX: Indovina chi viene a cena.

DOMODOSSOLA
CATENA: Finché c'è guerra c'è speranza.
CORSO: Lo sbirro.

VERBANIA
APOLLO: Zelda.
ARISTON: Dio mio cosa sono caduto in basso.
IMPERO: Il brigadiere Zagaria piega alla ragione e alla polizia.
SOCIALE (Intra): Airport 75.
SOCIALE (Pallanza): Amore mio non piangere.

VERCELLI

ASTRA: Turbamenti di una minorenne.
CIVICO: Calfurnia poker.
ITALIA: Buolo Rasul, medico.
PRINCIPE: Un cubus per l'assassino.
VERDI: Polpi l'ottopodi per fragole.
VIOTTI: Il seme dell'intolleranza.

BIELLA
APOLLO: Turbamenti di una minorenne.
IMPERO: Profondo rosso.
MAZZINI: Airport 75.
ODEON: Profondo rosso.
SOCIALE: Breve incontro.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Forza l'altra guancia.
TRONZANO
LUNA: La pupa del gangster.

Liguria

GENOVA

ALCIONE: La chiamavano Mezzogiorno.
AMBASSADOR: Il lupo dei mari.
ARENA: Fantozzi.
ARISTON: L'urlo di Bruce Lee.
ASTOR: Convegno far bene l'amore.
AUGUSTUS: Fantozzi.
ELIOS: Amarcord.
GIOIELLO: I peccati veniali di Lady Godiva.
GRATTACIELO: La polizia ha le mani legate.
LUX: Inferno di cristallo.
NUOVO PALAZZO: Lilli e il vagabondo.
OLIMPIA: Quella sporca ultima notte.
ORFEO: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
RITZ: Professione reporter.
RIVOLI: Ultima pagina.
SMERALDO: Primi turbamenti.
UNIVERSALE: Piedone a Hong Kong.
VERDI: Tamarindo.
STABILE GENOVESE: Il cervello di posto nel Cervello.
STABILE E. DUSE: « Schwelk nella seconda guerra mondiale », di Herbert Rosendorfer.
ALFA: Yuppi Du.
AURORA: Il seme dell'intolleranza.
DIANA: Zorro.
DIONISO: Il drittone.
IDEAL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
IMPERIALE: Sensualità morbosa.
LIDO: Profondo rosso.
MARINI: Yuppi Du.
STAR: Chissenwi.
SUPERBA: sulle scene: Le più belle vedette della città. Sullo schermo: Decameroni sexy.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Robin Hood.
ASTORIA (Sampierdarena): La signora sposa bene a scuse?
MODENA (Sampierdar.): Sexy speciale.
GARDEN (Sestri

Dall'Olanda alla Sardegna per la Juventus è sempre "stress,,

Sogni e realtà

I calcoli (ipotetici) di Fabbri

Prima però il Torino deve fare i conti con la Samp

Il Torino si prepara con molta serietà ad incontrare la Samp. Una partita che — se era già importante prima — è diventata decisiva alla luce delle intenzioni di Fabbri, il quale ha gettato la maschera e parla addirittura di riuscire a riagguntare la Juventus. Ci sono cinque punti di svantaggio, resta da giocare pochino, la cosa è quindi azzardata. Ma Fabbri, quando tutti se ne sono andati dal recinto del campetto-Cromodora, spiega perché le sue non sono tutte illusioni. «Intanto, io non sono abituato alle sbruffonate, non è nel mio carattere — spiega —. Se non lo parlato prima, il motivo c'era. Adesso abbiamo battuto Juventus e Lazio, la nostra squadra sta giocando bene. Non vedo perché non si debba parlare di un possibile aggancio... ».

— Ma la Juventus ha un vantaggio fortissimo...

« Certo. Ma la matematica è dalla mia parte. Non fraintendetemi, non dico che il gioco è fatto per il Torino, per carità. Affermo soltanto che possiamo farcela. Molto dipende da domenica prossima: dobbiamo assolutamente liquidare la Sampdoria ed i blucerchieri debbono almeno perdere un punto a Cagliari. In questo caso, loro possono anche perdere la calma, sentendo il nostro fiato alle spalle, affannarsi. Chissà? ».

Fabbri basa le sue considerazioni anche sul fatto che la Juventus ha giocato senza successo in Olanda ed ha perso parecchie energie. Ma fino a che punto si può accettare la tesi dei bianconeri che accusano lo sforzo?

FLESSIONE

« Non dico certo che la Juventus sia cotta — continua Fabbri —. Affermo soltanto che anche le grandi squadre possono avere un momento di flessione nel rendimento. La Juve ha speso, su questo punto non ci sono dubbi: prima il Napoli e adesso l'Olanda. Ma, ripeto, di queste cose parleremo domenica sera: se tutto va come spero, potremo riprendere il discorso. Altrimenti, tutto diventa inutile». Insomma, Fabbri ha voluto precisare che la sua non è stata una « sparata » gratuita e che alla possibilità di un aggancio — per quanto problematico possa essere — ci crede davvero. E su questo terreno i giocatori sono con lui.

Tutto, insomma, dipende dalla partita di domenica. Battere ad ogni costo la Sampdoria. Come se fosse facile! Eccola il Torino accarezza i suoi sogni di gloria, ma i genovesi hanno ben altre gatte da pelare. Per loro, ogni punto guadagnato — strappato, sofferto, magari rapinato — è una benedizione. Santin, con molta comprensione per gli ex-compagni e tanto per mettere le mani avanti, commenta: « La Sampdoria si salverà in ogni caso, come ha sempre fatto negli ultimi anni, anche se perde a Torino ». Già, è un discorso di una comodità eccezionale per i granata: tutti contenti alla fine, loro e gli avversari. Ma è probabile che Corsini e compagni cerchino di cominciare a raccogliere qualcosa senza troppo fidarsi delle benevole previsioni di Nello Santin.

NON E' FINITA

Si parla della Samp, delle sue aspirazioni e speranze, ma il discorso ricade fatalmente sulla Juventus. La tentazione dell'aggancio è contagiosa, tutti vogliono esaminarla. « Per mio conto, la Juventus non è la squadra più forte — commenta Agroppi — In passato ha avuto qualche momento che l'ha favorita ed ora è in una posizione invidiabile. Ma c'è il Napoli, la Lazio, ci siamo noi. Il campionato non è finito ». E Graziani aggiunge: « La mia intesa con Pulici è perfetta, lui sta andando come il vento. Se continuiamo così, e non vedo perché dovremmo smettere, ne vedremo delle belle ».

La riscossa del Torino è partita proprio dalle eccezionali prestazioni delle due « punte ». Contro la Samp, anche se sulla carta tutto sembra più facile rispetto alla Lazio, Pulici e Graziani dovranno ancora una volta rivestire i panni dei protagonisti. Ma non sarà facile, con la previsione di una difesa affollatissima che non concederà a « Pupi » quegli spazi che lui predilige. Quando parte, con una grossa fetta di campo davanti, è praticamente inarrestabile. Quando lo chiudono in tanti, il discorso è più arduo. « Nelle sue attuali condizioni di forma — conclude Ferrini — non c'è difesa che tenga, chiusa o fluidificante che sia. Pulici è una forza della natura, riuscirà anche a sotterrare la barricata della Sampdoria ».

Beppe Bracco

ANASTASI E SPINOSI "PAGANO„ ENSCHEDE

Gentile e Altafini dentro

Accantonato il ricordo amaro di Enschede, la Juventus torna nel clima del campionato ad occupare la quint'ultima casella di questo giro dell'oca, il cui traguardo è lo scudetto. Una tappa, quella cagliaritana, che rappresentava fino alla scorsa stagione — regnante ancora Gigi Riva — un ostacolo del più infido, Adesso a Cagliari si può anche andare per vincere, contro una squadra senza problemi di classifica, né ambizioni, reduce più per un sesto posto ed una qualificazione in Coppa Uefa: una società mai già soddisfatta di essersi strappata dalla lotta per non retrocedere. Considerazioni che sarebbe pericoloso, per parte bianconera, di tenere in conto anche presentarsi al Sant'Elia in scioltezza, senza una grinta pari a quella degli impegni più importanti. Da questi pericoli mette in guardia i suoi compagni José Altafini, che li invita a soffrire e ad affrontare il prossimo incontro con meno leggerezza.

«Non voglio dire che ad Enschede ci sia stato soltanto per colpa nostra: indubbiamente abbiamo avuto anche una gran dose di sfortuna. L'infortunio stesso di Muhren ci ha sfavoriti, poiché è entrata l'altra punta Bos, che ha costretto Zuidema ad andare a sinistra e Pahlplatz a giocare di mezza punta. Il Twente insomma, se inizialmente non poteva contare su una spinta offensiva notevolissima, l'ha trovata proprio con la sostituzione fortuita di Muhren. Con un'altra determinazione non avremmo sofferto in questa maniera l'incontro.

Impressioni di un uomo che nel calcio vive da anni, con una super-esperienza internazionale come pochi altri giocatori in attività possono vantare: impressioni, dunque, che ciascun juventino deve valutare facendo un preciso esame di coscienza. Nessuno deve ritenersi innocente, anche se la critica del dopo gli è stata favorevole, perché rischierebbe così di ricadere a Cagliari nell'errore dei suoi compagni. Incerto è soltanto chi è rimasto in panchina e può guardare all'episodio olandese come ad una trappola che non lo coinvolge. Claudio Gentile, ad esempio, che Parola vuole reinserire in squadra per la trasferta cagliaritana. Starebbe fuori Spinosi, che ammette i propri errori e chiede di giocare stopper: *«Come terzino non mi vedo decisamente. Renderò molto di più al centro e sarebbe bene dunque che mi si utilizzasse in questo ruolo, per il bene della squadra e mio, naturalmente».*

L'abbondanza di titolari a disposizione, tutti in perfette condizioni fisiche, aiuta comunque a Parola problemi di scelte. Si pone anche la possibilità del rientro di Cuccureddu che contro il Napoli aveva giocato ottimamente ed, escluso senza preallarmi dal primo tempo della partita di Enschede, aveva dato buona dimostrazione di forma nella seconda parte dell'incontro, al posto di Capello.

Con il rientro contemporaneo di Gentile e Cuccureddu, entrambi torinesi, salterebbe così (continuiamo però ad usare il condizionale) la maglia di Longobucco, cioè del giocatore che ad Enschede ha dato forse, con Morini, la miglior prova di volontà e condizione atletica, annullando, finché era affidato alle sue cure, l'attaccante Zuidema.

Tornando a Gentile, l'ultima parola su Cagliari la dice lui: *« Una partita che non bisogna perdere, perché quattro punti con il nostro calendario non sono molti, considerando la posizione del Napoli, ed anche del Torino che da adesso alla fine del campionato può vincere tutte le partite. Guardate il calendario dei cugini: hanno tre partite in casa, dove oggi sono in grado di battere chiunque, e due fuori, a Varese e Cagliari. La prima praticamente conquistata, la seconda in un campo al centro classifica. Un punto può forse bastarci, ma teniamo molto attenti a non accontentarci di uno soltanto ogni domenica, perché così potremmo anche arrivare ad uno spareggio con il Torino: ultima cosa da augurarsi ».*

Per quanto riguarda l'attacco, il felicissimo momento di Altafini consiglia Parola alla conferma del brasiliano. Anastasi dal canto suo si dichiara pronto a star fuori senza far drammi. Damiani, Causio, Altafini, Capello, Bettega saranno dunque i cinque uomini dell'avanti anti-cagliaritano. Spinosi e Anastasi pagano dunque gli errori di Enschede.

Salvatore Rotondo

Incidenti e squalifiche

PRO VERCELLI rivoluzionata a Casale

Vercelli, 11 aprile.

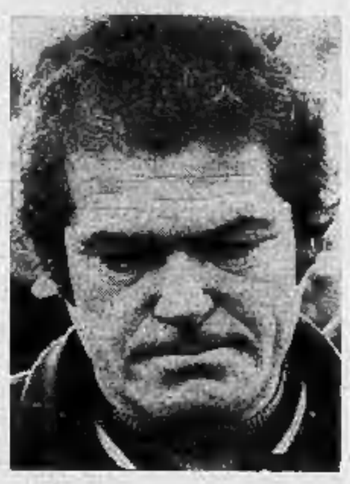
(w. n.) La Pro Vercelli affronterà la difficile trasferta di Casale, in programma domenica, con una squadra rivoluzionata dagli incidenti (il centravanti Maioni lamenta un dolore alla caviglia) e dalle squalifiche del mediano Rossetti e del terzino Balocco.

« Nessun dramma — dice il nuovo allenatore Fornasaro, che ha sostituito Sassi — domenica scorsa abbiamo vinto e il morale è salito. A Casale andremo per portare via punti. Mancherà forse Maioni (chissà che non riesca a presentarsi); farò la questo senza scordare il giovane Lorenzini. Non ci saranno Rossetti e Balocco, li sostituirò con Codegno e Bonanomi.

« E' possibile, poi, che lasci rientrare dalla prima linea nella mediana Scandroglio. Deciderò dopo l'allenamento odierno ». La Pro avrà al seguito almeno mille sportivi.

Una voce da Cagliari

RADICE-GIAGNONI scambio di panchine



Una voce da Cagliari: per il prossimo campionato, un clamoroso cambio di allenatori, Radice al Milan e Giagnoni al Cagliari. La squadra di Riva (che per ora manca) ha quasi raggiunto il traguardo-salvezza ed il merito maggiore spetta a Radice che ha saputo impostare una squadra valida per dovendo spesso rinunciare al « bomber ». Il suo lavoro — apprezzatissimo nella isola — lo è stato altrettanto anche fuori ed il Milan sembra intenzionato ad accaparrarsi quello che è considerato l'allenatore più valido tra i giovani. Giagnoni tornerebbe così nella sua terra natia, sempre che le trattative tra Buticchi ed Arrica abbiano un seguito.

MILAN

Rivera asfittico

Altri guai per il Milan di Gustavo Giagnoni. Rivera forse non sarà in campo a Bologna. Durante l'allenamento di ieri il giocatore ha avvertito dei forti dolori al costato che gli impedivano di respirare. Giagnoni e questo punto non sa più che cosa fare. Rivera è indispensabile. Gorin infatti non potrà giocare a meno di miracoli; Bigliardo e Bet saranno pronti solo dopo la sosta aprile; di Maldera non si parla nemmeno, mentre Bigon è squalificato. Domenica quindi potrebbero trovare posto anche alcuni giovani. Ieri l'allenatore rossonero ha provato Cittario, Sartori, mentre il nazionale Antoni giocherà sicuramente con la maglia numero sette.

Questi problemi immediati e la speranza di disputare l'anno prossimo una coppa internazionale, fanno già pensare alla campagna di potenziamento. Buticchi e Giagnoni stanno gettando le basi per un grande Milan che sappia riscattare questa opaca stagione. Uno dei giocatori più corteggiati resta sempre quell'Antonelli del Monza, oggetto da altre grosse società.

INTER

Suarez rimane

Lo scontro di domenica tra Inter e Fiorentina offre ai nerazzurri la possibilità di una pronta rivincita dopo la due prove con Cesena e Torino. Ormai si cerca di concludere nel migliore dei modi questo campionato pensando già alla possibilità di rivincita la prossima stagione. A questo proposito il vice presidente Prisco ha smentito le voci che parlavano di un cambiamento della presidenza e della guida tecnica dell'Inter. Frizzoli e Suarez resteranno al loro posto per rilanciare l'anno prossimo la squadra.

Ora comunque il problema più urgente è costituito dall'arrivo della Fiorentina. Suarez probabilmente presenterà una formazione di avanzi, rinunciando al giovane Galbiati per reinserire Fedele e disporre di Oriali che dovrebbe marcare Antognoni, in attesa ripescato Mariani, è possibile anche l'utilizzazione di Moro. Questo il probabile schieramento: Vieri; Giubertoni, Fedele; Oriali, Facchetti, Bini; Mariani, Scala (Moro), Boninsegna, Nicoli, Carilli. Oggi, contrariamente al solito, ultimo allenamento alla Pinetina e domani ripresa assoluta per tutti.

Impresa Costruzioni
Ing. Giovanni Maciotta
Società per Azioni

Torino, 3 aprile 1975

Vi informiamo di avere posto in vendita:

- Appartamenti composti da soggiorno, 2-3 camere, cucina e doppi servizi
- Appartamenti composti da soggiorno, camera, tinello, cucinino e bagno
- Autorimesse private

nello stabile condominiale di C.so Francia, 270/int.6-8-10 dotato di doppi ascensori, acqua calda centralizzata, giardino privato, cantina e soffitta per ogni alloggio.

Un terzo dell'importo potrà essere coperto da mutuo fondiario.

Gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio vendite di cantiere (Telef. 796.478) oppure telefonare agli Uffici dell'Impresa (Telef. 580.850 - 581.752).

IMPRESA COSTRUZIONI
Ing. GIOVANNI MACIOTTA S.p.A.

Torino Corso Galileo Ferraris 120 - Tel. 580.850

PALLONE ELASTICO

BERTOLA promette ad Alba "Riagguanterò lo scudetto!„

« Lo scudetto rientra più che mai nei miei programmi per il 1975 », questo l'impegno di Felice Bertola di fronte ai dirigenti della sua nuova società, la Pallonistica Albese Marchesi di Barolo, riuniti ieri sera al « Savona » di Alba per presentare agli sportivi gli atleti che parteciperanno ai vari campionati.

Accanto al presidente Sergio Viglino, confermato recentemente nella carica, c'erano il suo vice, cavalier Romualdo Isnardi, il segretario Piero Garbero e tutti i componenti il nuovo direttivo: Augusto Manzo, Giuseppe Destefani, Nando Viglio, Mario Toppino, Mugiore Sacco, Giacomo Camberasio. Tra le autorità, il sindaco della città, dottor Toppino, l'assessore allo Sport Demaria, il maggiore dei carabinieri Procchia, il vicepresidente della Federazione pallone elastico Musi con il segretario Dezani, il dottor Scarzello, amministratore delegato della « Marchesi di Barolo », lo scrittore Ernesto Caballo (che ha letto una poesia del poeta Franco Piccinelli dedicata al campionissimo Manzo) e molti campioni, tra i quali Berruti (seduto a fianco del suo « carissimo nemico » Bertola), Gili, Defilippi, Avidano.

Il presidente Viglino ha presentato tutti i componenti le cinque squadre che parteciperanno ai tornei ufficiali. Con Bertola, i suoi tre compagni: Francesco Gili, che ritorna a fare da « spalla » ai sette volte campione d'Italia, e i due terzini Mauro Nada (da dieci anni con Felice) e Vittorio Corino, che rientra in serie A dopo un anno.

La Pallonistica Albese conta di ripetere il successo dello scorso anno nel torneo di serie B, quando la quadretta era affidata ad Avidano. Il nuovo capitano è Francesco Tarasco, che farà il battitore, mentre come « spalla » verrà utilizzato Romolo Bussolino; gli « avanti » saranno Mario Rosani e Walter Gazzera. Molti i giovani nelle file dell'Albese, senza dubbio la società che segue maggiormente le nuove leve: sullo sferisterio «Mermet», tutti i giorni, frotte di ragazzini «buttone e rincacciano» il pallone seguiti dall'istruttore, prof. Sola. Le «speranze» della società si chiamano Mauro Cortovesio, José Moreno, Roberto Sardi, Angelo Delmondo, Aurelio Manzone, Alberto e Gianni Rigo, Franco Fiori, Ezio Porro, Alberto Ravinale, Antonio Ruella, Aldo Prandi.

Ma, è ovvio, l'attenzione di tutti gli sportivi albesi è concentrata su Bertola, che tenta per il terzo anno consecutivo di strappare il titolo a Berruti. L'ex campione d'Italia, da un paio di mesi, è sotto pressione con sedute quotidiane nella palestra torinese di via Guala. Il suo preparatore è ancora il professor Elio Locatelli. Felice dice di essere già a buon punto nella preparazione: lo si vedrà il 25 aprile, a un mese esatto dall'inizio del campionato, quando affronterà per la prima volta il suo storico rivale a Torino, nella semifinale del torneo Capello.

Piero Galasco

SPORT

IGNIS-MIRACOLO

LA COPPA (QUARTA) DELL'ADDIO

DALL'INVIATO

Anversa, 11 aprile.

La Coppa più inattesa, più gradita, più importante è stata vinta ieri sera dall'Ignis ad Anversa. Giunta alla finalissima con il Real Madrid con il grave handicap dell'assenza di Meneghin, infortunato, l'Ignis ne è uscita con il quarto titolo europeo e l'enorme soddisfazione di aver centrato un'impresa che dà lustro grande a tutto lo sport italiano.

Le promesse facevano sperare in una prova di carattere d'e servire a contenere il passivo, facevano sperare ai più ottimisti una vittoria strappata di misura, col cuore, come dicono i cronisti più romantici: invece l'Ignis è andata oltre le speranze, si è superata, ha colto un successo alla grande con una autorità e un'ampiezza di proporzioni (13 punti di vantaggio nel risultato finale, 79 a 66) difficili da pronosticare anche nel caso ci fosse stato Meneghin.

Osanna dunque, e meritatissimi, per questa Ignis che ha chiuso nel migliore dei modi la sua carriera nel basket internazionale. Come si sa il club varesino era all'ultimo atto. Dal prossimo anno si chiamerà Girgi (è uno dei titolari della nuova ditta abbinata ha cessato alla gara di ieri sera con comprensibile soddisfazione) e comincerà un nuovo periodo. Ha saputo dunque uscire di scena con una recita di lusso e far suo quest'incontro che si può senz'altro definire la finale degli addii.

Si trattava infatti anche dell'ultima gara di Coppa per Morse, che questa estate rientrerà definitivamente in America, dell'ultima «presenza» internazionale di Pedro Ferrandiz, allenatore del Real Madrid che si è auto-mandato in pensione (ha 45 anni): è stata anche, con ogni probabilità, l'ultima finalissima di Coppa dei Campioni in quanto dalla prossima stagione il titolo europeo di basket per squadre di Club verrà assegnato con un girone finale di otto squadre (formula all'italiana) e relativa classifica. Così hanno stabilito i dirigenti della Fiba, la Federazione internazionale, proprio ieri pomeriggio e la decisione dovrebbe diventare presto ufficiale.

«Una partita così non me l'aspettavo neanch'io, potevo solo sognarla» ha detto alla fine Sandro Gamba, trainer di questa Ignis che alla vigilia non aveva rinunciato alle sue «chances» di vittoria preparando con molto puntiglio e convinzione il piano tattico migliore. Il campo ha dato ragione a Gamba sul piano tecnico, i giocatori — tutti — hanno risposto nel migliore dei modi con una prestazione da segnalare in un'antologia dello sport italiano, anche sul piano morale. L'Ignis ha fatto la cosa indispensabile per vincere, data l'assenza di Meneghin: ha badato soprattutto alla difesa, moltiplicando l'impegno nelle marcature dei «cannonieri» del Real Madrid, gli americani Luyk, Brabender e Walter, lottando con tenacia ruggente ai rimbalzi (Morse e Bisson ne hanno conquistati quindici a testa).

In attacco l'Ignis si è affidata soprattutto al tiro di Morse, ancora una volta preciso come perfetto, guardandosi bene dall'entrare in quell'area presidiata dalle «torri» del Real. Così i campioni d'Italia hanno messo le briglie al Real Madrid, imponendo il proprio ritmo, recuperando palloni con una bella serie d'intercettamenti difensivi o impedendo il contropiede, tattica prediletta dal Real.

La svolta della partita è venuta all'inizio della ripresa, quando l'Ignis — che aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 35 a 38 — ha sorpassato clamorosamente gli avversari segnando quattordici punti contro due in quattro minuti e mezzo. Subito dopo si è avuta l'uscita per cinque falli dell'americano Yelverton (e quella prudenziale di Zanatta (quattro falli a carico), due fatti che potevano essere pericolosi per l'Ignis: ma due ragazzi diciannovenni, Salvaneschi e Rizzi, hanno completato la festa con una prestazione sorprendente, con invece di limitarsi a preservare il vantaggio, l'Ignis ha potuto addirittura aumentarlo «mitando» definitivamente un Real frastornato che quando si era ripresentato in campo nella ripresa credeva di aver già partita vinta.

Splendida la prova di Sergio Rizzi, un'autentica sorpresa in un uovo di Pasqua che tutta la squadra aveva costruito in precedenza: il giovanotto ha giocato tredici minuti e segnato tredici punti, con una serie di quattro canestri in fila, su quattro tentativi, entusiasmanti per l'Ignis e raggelanti per il Real. Una impresa da campione, un bel premio per l'Ignis di ieri sera che ha giocato una delle più belle partite della sua storia che sia per finire.

Antonio Tavarozzi

Anversa. Zanatta e Bisson sotto canestro (Telefoto)

SCHERMA A TORINO

Una stoccata contestata

Perché Granieri non è campione di fioretto

Una movimentata fase dell'avvincente scontro tra Granieri e Calatroni che poi vincerà il titolo

Tanto due anni fa negli assaltini tricolori di fioretto sulla stessa pedana del Club Scherma (chiuso nella morsa dei carabinieri Mauro Pinelli e Simoncelli), Nicola Granieri ha ora trovato un altro ostacolo insormontabile nel bresciano Attilio Calatroni. L'onore della maggiore età (22 contro 25) e del minor allenamento hanno giocato un ruolo preponderante. Non sono così bastate la classe cristallina e l'indomita grinta dell'azzurro torinese per rivendere i suoi splendidi allori del passato (1964-65-67-70). Rimane il dubbio su quella «papera» arbitrale nell'assalto decisivo col neocampione, quando il punteggio era sul 3 pari; ma Calatroni (poi vincente per 5 a 3) non ha certo rubato nel cambio al vertice col conoscio Coletti, terzo ex aequo con Simoncelli, confermando i progressi di scatto e d'iniziativa messi già in luce col settimo posto ai mondiali di Grenoble.

«C'è da rallegrarsi — ha detto il presidente federale Nostini — del brillante ritorno di Granieri, il cui eclettismo tra fioretto e spada potrà essere prezioso alle olimpiadi di Montreal».

In vista dei mondiali di Budapest — aggiunge — preoccupa un po' il saltuario rendimento degli altri reduci del malriuscito successo contro Francia, Romania, Ungheria nella Coppa Gaudini a Bucarest, tacciano, infatti, la prestazione di Simoncelli, l'elegante moschettiere frascatano, più ancora di quella di Pinelli, incidente in semifinale dall'occasionale impennata d'orgoglio di Granieri. Ne soffrirebbe, dunque Carlino Montano, la medaglia d'argento di Grenoble, preda d'infilata del guizzante Taddei.

La due stoccate incassate in serie dal pistoiese, battuto nel confronto diretto, hanno costretto la ventenne rivelazione locale Luca Morelli a seguire la stessa sorte del suo presidente Granieri, sfumandogli il miraggio del titolo di seconda categoria. Il suo eccellente sesto posto però, unito ai punteggi di Grenda (sconfitta-lista) e di Ranotti, hanno contribuito al primato tricolore a squadre del Club Scherma, che ha soppiantato il quartetto dei carabinieri di Roma, favorito per la presenza di quattro azzurri nelle proprie file (Simoncelli, Pinelli, Montano e Carpentieri).

Sono stati infatti i tappi di spumante, che si sperò siano di buono auspicio per Vannetta Masciotta (un marito e due figli non hanno spento la passione agonistica della «tigre della pedana»), oggi al fianco di Consolata Collino e delle giovani Laura Grenda e Marina Bonfatto per contrastare il passo alla detentrice del titolo, la bresciana Lorenzoni, la quale assieme alla altra azzurra Carola Mangiarotti, Patrizia Cagliani, Raka Ciprian figura fra le favorite del fioretto femminile nel lotto delle 66 concorrenti.

Domani toccherà ad un centinaio di spadisti, con Granieri ancora sulla breccia in duello coi giovani del quintetto azzurro: il forte vercellese Bertinetti e i milanesi Solfrini, campione uscente, John e Gil Pezza e Mochi.

Carlo Filogamo

Signore, a voi!

Quando lei va in pedana

CONSOLATA COLLINO

Neppure molto tempo fa, parlare di sport femminile in Italia equivaleva a prendere in esame tutto quanto è in antitesi alla grazia e alla femminilità proprie della donna. Purtroppo le ragazze che praticavano qualche disciplina sportiva erano soltanto quelle, diciamo, più «brutline». Poi l'improvvisa evoluzione con la scoperta (oh, miracolo) che lo sport di massa al fisico non ne fa, ma anzi lo aiuta.

La scherma, che in questi giorni è protagonista presso la sede del Club torinese al Valentino con i campionati italiani, non viene meno all'evoluzione. Basta guardare le atlete che vanno in pedana per rendersi conto che ci sono parecchie belle ragazze. Prendiamo ad esempio quelle che probabilmente stasera alle 18 saranno le due principali protagoniste della finale, Emy Lorenzoni e Consolata Collino. Ma non soltanto, c'è anche Carola Mangiarotti che due anni fa, a Mosca, è stata eletta miss Universiade. Dunque grazia e femminilità, che non si disgiungono da un pizzico di civetteria.

«Sapesse com'è antipatico — confessano quasi ad una voce la Collino e la Lorenzoni — *finire tardi un allenamento e ritrovarsi con i capelli tutti appiccicati e bagnati dovendo magari andare a cena con qualcuno...».*

Già, ma allora la vita da atleta è proprio dura, impone delle rinunce.

«Certo — risponde la Collino — *ma non è nemmeno detto che ma sempre e soltanto un sacrificio. Ci sono, però, dei periodi dell'anno in cui poter andare tutti i giorni in palestra fa felice. La difficoltà è trovare la volontà per incominciare a muoversi».*

«Le gare che veramente importano — aggiunge la Lorenzoni — non sono molte. *Ormai gli stessi campionati italiani rappresentano per noi più un rischio che altro».*

Un rischio?

«Naturale — interviene la Collino, della "Consuelo" —. *Se vinciamo facciamo soltanto il nostro dovere. Se perdiamo quel è noi. Ovviamente compiangiamo con rigazze di vent'anni, pure da un entusiasmo che per noi ormai è differente. Loro puntano al risultato in campo nazionale per affermarsi. Noi invece badiamo maggiormente alle gare internazionali. D'altronde è una cosa che gira, anche noi abbiamo avuto diciotto-vent'anni».*

Ma a questo proposito si potrebbe fare avanti una delle tante. Maria Crisanna Mangiacotti, seppure molto conosciuta da quelli che sono «addetti ai lavori», giunta quest'anno terza nel campionato della categoria giovanissimi. Lei, con l'entusiasmo dei 17 anni che compirà domenica, è partita alle quattro di lui mattina da Layinio e Mare. Fatti tre chilometri a piedi, armi e bagagli in spalle, è giunta ad Anzio, poi in treno a Roma e quindi a Torino. Il risultato che spera di fare?

«Più che tutto imparare — dice con entusiasmo —. *La scherma mi piace e dire che gli sport li ho già provati un po' tutti ma come questo...».*

E' alta e le chiediamo se non ha mai pensato di giocare a basket. Ci guarda con un sorriso stupito: *«Ma se ho appena detto che la scherma...».* Va bene. Piace vedere tanto entusiasmo intorno ad uno sport spesso dimenticato.

Mentre le donne, riposte per qualche attimo grazia e femminilità, si danno battaglia in pedana, ancora si parla della gara di ieri vinta da Calatroni davanti a Granieri. Molti hanno sottolineato una assenza dell'assalto decisivo, che, giudicata a favore di Calatroni, avrebbe innervosito Granieri. Può darsi, però come ha detto lo stesso schermitore torinese alla fine dell'assalto, non è stata certo quella a determinare l'esito del combattimento. D'altronde i presidenti di giuria sono esseri umani e come tali possono sbagliare: succede in tutti gli sport dal calcio al basket, dall'hockey alla pallavolo. Qual a ritenerli conto gli unici colpevoli: si finirebbe per distruggere lo sport.

Giorgio Barberis

SPORT-FLASH

PESCA — La società di pesca delle valli d'Orba e Stura organizza per domenica 13 una gara selettiva, prova nazionale, di pesca alla trota con canna a fondo e cnaca, denominata «Gran premio Fipe pesca alla trota».

PALLAVOLO — Il Volley Club di Porcile Formigaro per il campionato regionale maschile di pallavolo, sabato pomeriggio si reca ad Arquata Scrivia.

GIRO D'ITALIA, PRIME POLEMICHE

BENE LO STELVIO MALE L'ARRIVO

Non è corsa per Merckx (ma forse ci sarà)

DALL'INVIATO

Roma, 11 aprile.

Il Giro d'Italia, appena nato (dopo un parto molto laborioso: il percorso del Tour fu conosciuto da dicembre, mentre Torriani si è deciso a svelare i suoi «segreti» soltanto ieri) è già al centro di vivaci polemiche. Secondo alcune voci — per una differenze controllabili — la Filotex avrebbe minacciato di disertare la corsa (a Moser, ovviamente, non potrebbe opporsi, perché i corridori sono pagati anche per dire «signorsì» ai loro datori di lavoro). E come se non bastasse, anche la presenza di Merckx sarebbe ancora in forse. Probabilmente tutto si risolverà in una bolla di sapone, ma al momento attuale la situazione è molto confusa.

La più grossa novità del Giro è l'arrivo sullo Stelvio, che con i suoi 2757 metri è uno dei passi più alti d'Europa. In sostanza: nessuna passerella finale per il vincitore, ma *thrilling* fino all'ultimo metro, con la possibilità di capovolgimenti negli ultimi metri.

Però l'ultima tappa è proprio quella che, dal punto di vista pubblicitario, rende di più alle case partecipanti: c'è un lungo collegamento televisivo in diretta, ci sono interviste a vincitori e vinti, con la possibilità di sfilare davanti a milioni di persone le magliette ed i berrettini che invitano a comperare un certo salame, o un certo tipo di mobile. Ma se un corridore giunge staccato di un quarto d'ora proprio in quella tappa, ad esempio, farsi poi vedere alla «tivù» è davvero producente? Questo si sono chiesti i dirigenti della Filotex, i quali si rendono benissimo conto che Moser — in un tappone come quello dello Stelvio — molto difficilmente riuscirà ad arrivare con i primi. Allora è il caso d'investire nel Giro d'Italia tanti milioni per poi non avere un'adeguata contropartita pubblicitaria?

Alla presentazione, ieri a Roma, guarda caso, mancava proprio il dott. Giambene, che oltre ad essere il presidente dell'Uvip è anche il massimo dirigente della squadra di Moser.

Torriani spiegherà ai dirigenti della Filotex che se il percorso del Giro non favorisce Moser, non favorisce neppure Merckx, quindi sul piatto della bilancia le due cose dovrebbero finire per equivalersi. In effetti un tracciato che comprenda una cronoscalata (in cui Eddy è vulnerabile) ed un arrivo su una salita che sembra un vero e proprio muro non è certo fatto su misura per il fuoriclasse fiammingo, che con l'andar degli anni si è un po' appesantito ed in montagna non è più imbattibile come un tempo. Torriani, che in passato era stato accusato di scegliere tracciati che piacessero al grande Eddy per convincerlo a non disertare la corsa, stavolta ha voluto mettere a tacere tutti ed ha detto: *«Se Merckx non vuol venire, è padronissimo. Il percorso è questo e sono convinto d'aver fatto un buon lavoro».*

Maurizio Chiavella

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
Torino - C.so Vitt. Emanuele 104 - Tel. 57.52

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di un compendio interessante proveniente da una villa gentilizia ed altri, trattasi di:
Mobili antichi - Argenti - Bronzi - Dipinti tra i quali vi figurano opere di: BASSANO - MARIESCHI - PIAZZETTA - ROTARI - LIPPI - BISSON - MANCINI - PRATELLA - CAVALLERI - CIARDI - MILESI ed altri grandi Maestri - Inoltre una importantissima raccolta di TAPPETI ORIENTALI - PERSIANI - CAUCASICI.

ESPOSIZIONE: sabato 12 e domenica 13 aprile orario 10-13; 15-20
ASTA: da lunedì 14 a sabato 19 aprile con inizio alle ore 21.
Organizzazione Galleria Torino
Banditore Sig. Mimmo Scarfone
CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO

SEGUIMI ALL'ORSA

ORSA
CONCESSIONARIA CITROËN
C.so U. SOVIETICA, 85 - tel. 63.25.25
C.so VERCELLI, 66 - tel. 23.08.81

ARTIC FURS
PELLICCERIA
di PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 546.373
TORINO
Vi propone da oggi il cambio della vostra vecchia pelliccia con una nuova, valutandovela al massimo, e praticando sui propri capi, modelli 75-76 degli:
SCONTI REALI DEL 40 - 50%
- PRENOTATE ORA, RITIRERETE CON VOSTRO COMODO
- CONFEZIONI SU MISURA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
OCCASIONE UNICA PER SOLI 30 GIORNI

Terme di Lurisia
Calcolosi renale - Artropatie
Esiti traumi - Ricambio
Bibita - Bagni - Fanghi
Inalazioni - Irrigazioni

Il colesterolo sotto accusa:

FAREBBE PERDERE I CAPELLI

Indagando sul cancro un patologo finlandese dice di aver scoperto il rimedio per la calvizie

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 11 aprile.

Una serie di ricerche contro il cancro hanno portato un famoso patologo finlandese ad una sua collaboratrice alla scoperta di un principio attivo che si è rivelato essenziale contro la calvizie. Nessun rimedio miracoloso, sia chiaro, ma una scoperta efficiente nel 60 per cento dei casi. Inoltre, sempre nel corso di queste ricerche, si è potuto stabilire, per la prima volta, che il colesterolo può essere in molti casi ritenuto responsabile diretto della caduta dei capelli. L'annuncio di queste due scoperte è stato dato nei giorni scorsi a Londra, alla presenza di tutti i rappresentanti della stampa britannica ed internazionale e di numerosi scienziati e specialisti.

La relazione sui risultati raggiunti in questo campo è stata fatta dall'autore di questa scoperta, il prof. Kai Setala, direttore della Clinica di Patologia medica dell'Università di Helsinki, e dalla dottoressa Ilona Schreck-Pirola. Bisogna premettere che il prof. Setala è internazionalmente noto per aver compiuto durante gli ultimi 20 anni importanti ricerche clinico-sperimentali sul cancro i cui risultati sono stati comunicati in oltre 200 pubblicazioni e resi possibili grazie anche a finanziamenti statunitensi (Istituto nazionale del Cancro e Fondazione per malattie cardiache).

Il prof. Setala ha spiegato la natura delle sue ricerche dopo avere accennato alla patologia del capello la cui cura adeguata — ha detto — consente il continuo rinnovo di una capigliatura normale. «Il principio attivo di questa scoperta — ha detto ancora il prof. Setala — l'ho chiamato convenzionalmente Bioscal dalla frase «Biological Scheme for Alopecia», vale a dire uno schema biologico attivo per curare l'alopecia che, come è noto, è l'anticamera della calvizie più o meno totale.

Bisogna a questo proposito che tutti si convincano che la caduta e la mancata crescita dei capelli non sono il risultato di un processo patologico ma una cosa a propria colpa. I capelli, formati da una sclero-proteina cornea, nota come cheratina, nascono all'interno del bulbo (strato più interno del cuoio capelluto) e quindi al sistema vascolare ed al sistema nervoso. Il nutrimento vitale dei capelli viene appunto fornito da questi due sistemi».

Dopo avere accennato ai modi ed ai tempi in cui si concretizza la caduta dei capelli (forfora a scaglie, cute untuosa o secca, prurito alla testa, ecc.) il prof. Setala ha detto che l'ereditarietà influisce assai meno di quanto si creda nel processo della calvizie precoce. «Esiste — ha detto il patologo finlandese — una predisposizione ereditaria, di cui il Biosal tiene conto, che tuttavia non si identifica con la dermatite seborroica (forfora a scaglie) e che, statisticamente, è la causa predominante della perdita dei capelli. Oggi sappiamo che, su uno studio di 344 casi di calvizie precoce, il 7 per cento era dovuto a specifiche malattie; l'uno per cento presentava sia pure come causa non determinante la causa ereditaria, mentre la dermatite seborroica si è confermata causa determinante nel 92 per cento dei casi».

«Per quanto riguarda infine il colesterolo, il prof. Setala ha detto che «il cuoio capelluto è un organo importante per la formazione e l'immagazzinamento» di questo alcool steroideo particolarmente diffuso nell'arteriosclerosi e che è il precursore delle tossine ed ai tutti gli ormoni steroidi. Un eccesso di questa sostanza — ha concluso il patologo finlandese — può provocare una specie di confusione nel metabolismo della cute che potrebbe ritenersi corresponsabile della caduta e della mancata ricrescita dei capelli».

n. p.

Queste le nuove imposte sugli accendini

Roma, 11 aprile.

Nelle votazioni segrete di ieri, la Camera ha votato, accettando le variazioni del Senato e quindi in maniera definitiva, la conversione in legge del decreto già in vigore emesso dal governo il 29 febbraio scorso per fissare un aumento nelle aliquote di imposta di fabbricazione sugli apparecchi di accensione. Si tratta di modifiche alle norme del '71, che recano maggiorazioni a carico dei fabbricanti, ed anche dei distributori all'ingrosso, per le partite giacenti nei magazzini.

Gli aumenti, dopo le variazioni del Senato approvate avant'ieri dalla Camera, sono i seguenti: accendini per autovetture da L. 300 a 600; accendini non riutilizzabili dopo l'esaurimento del combustibile immessovi al momento della fabbricazione da L. 480 a 600; per tutti gli altri accendini non compresi nelle prime due categorie da L. 800 a 1500; per ogni parte a pezzo di ricambio (ricarichi, ecc.) da L. 120 a 150; accendigas per uso domestico da L. 150 a 250; accendigas per uso domestico comunque incorporati o annessi a fornelli e forni a gas per uso cucina da L. 600 a 3000. (Ansa)

DOVE PRENOTARE PER L'ESTATE

A CHIAVARI IN VILLEGGIATURA?

Che cosa troverà il turista nel Tigullio ★ Verranno anche molti stranieri

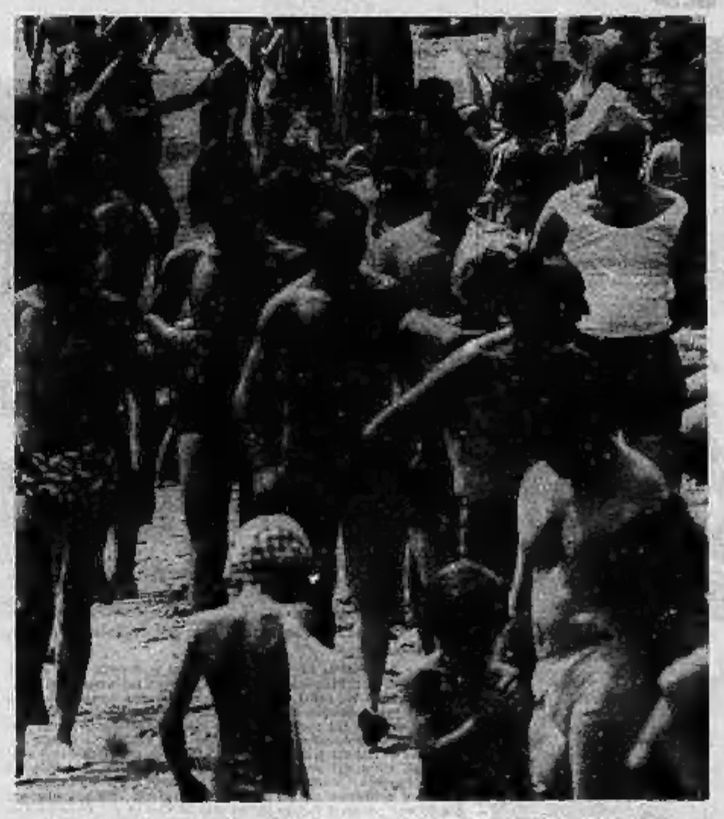
DALL'INVIATO

Chiavari, 11 aprile.

In questi giorni ha piovuto, ha tirato un vento di tramontana che butta per terra. Eppure venire a passare a Chiavari è una tradizione. Ed è rispettata. Anche nei giorni di cattivo tempo, è la città più affollata del Tigullio.

«Noi abbiamo sempre avuto turisti tutto l'anno — dice Alfredo Sanguineti, direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno — d'inverno alcuni albergo chiude, tutti funzionano come d'estate. Non ci sono i turisti che vengono per i bagni, ma al loro posto ci sono i pensionati, le persone anziane che vengono a trascorrere qui e si fermano anche due o tre mesi. Da un certo punto di vista sono persino meglio dei clienti della buona stagione».

Questa vocazione gerontologica non ha però risolto tutti i problemi di Chiavari. «Quello che ci preoccupa è la costante diminuzione dei turisti stranieri. E' difficile capirne le cause, ma un fatto è certo: da qualche anno ci troviamo di fronte al un diffuso sentimento di disaffezione verso l'Italia. Gli stranieri non vengono più e quelli che ancora vengono si lamentano e giurano che non torneranno. Si lamentano soprattutto del disordine, degli scioperi continui, della disorganizzazione».



«Per cercare di rilanciare l'Italia all'estero, ci siamo — continua —. In un primo autonomo il soggiorno del Tigullio e abbiamo lanciato una campagna pubblicitaria sui mercati stranieri. Cerchiamo di presentare l'Italia come un Paese tranquillo, che garantisce vacanze serene. Ci fa gioco il confronto fra l'Italia degli scioperi e la Grecia del colpo di Stato e Cipro dello sbarco turco. Qualche risultato lo stiamo sentendo già adesso: le prenotazioni dall'estero sono in lieve aumento».

Ma catturare anche clienti stranieri non è un problema di sopravvivenza, caso mai è un «di più». Come dicevamo, Chiavari è l'unica stazione del Tigullio dove la stagione dura tutto l'anno. E per quella estiva non teme certo la concorrenza di Sestri o di Rapallo. Il direttore di un'agenzia immobiliare dice che aveva già assegnato tutti gli alloggi che gli erano stati affidati. «Gli affitti vanno dalle 180 mila lire al mese per un appartamento di due camere in luglio e agosto. Un alloggio di tre vani costa invece dalle 220 mila lire in su. Eppure la gente firma il contratto, paga senza protestare. L'anno scorso abbiamo affittato gli ultimi alloggi i primi di agosto. Quest'anno, invece, ad aprile, non abbiamo più un posto libero».

«E' un fenomeno strano — continua —. In un primo momento ho pensato che questo boom fosse dovuto a rogioni di risparmio. Quelli che andavano prima negli alberghi e nelle pensioni — dicevo — ora scelgono l'alloggio perché è una soluzione più economica. Ma poi ho visto che non è vero: le prenotazioni negli hotel hanno già superato il livello dell'anno scorso. Allora, forse c'è solo una spiegazione: la gente sente che la situazione economica va male e accetta di spendere, pensando che magari è l'ultima vacanza che può permettersi».

Gianni Gambarotta

PREZZI INDIRIZZI E SPIAGGIA

Diamo qui i prezzi degli alberghi a pensione completa. La prima cifra si riferisce alla bassa stagione, la seconda all'alta (luglio-agosto). Nel prezzo è inclusa l'Iva.

ALBERGHI - Camere con bagno

Seconda categoria: Giardini (10.500-11.000); Riviera (9500-10.000).

Terza categoria: Castagnola (5000-6500); Cirenaica (7500-7500); Dall'Orto (5800-6800); Europa (6500-7500); Le Fontane (6000-6000); Mare e Monti (6500-6500); Mignon (6500-7500); Moderno (6500-7500); Montecristo (8500-9000); Novese (8000-6500); San Marco (6200-6200); Santa Maria (6600-8000); Stella del Mare (6200-6500); Tris (5000-5400); Villa d'Oro (5800-6700).

PENSIONI - Camere senza bagno

La Vela (4300-5000); Mediolanum (3800-5600); Al Braciere (7000-7000); Aurelia (3400-4500); Carina (5000-6000); Casa Rosmini (4700-4700); Dante (4350-5550); Doria (4000-5000); Entella (4500-4500); Federici (3200-4000); Florida (3500-4000); Milano sul Mare (4600-5500); Rivara (4000-5500); Verdi (5000-5000); Vittoria (4000-4500); Zia Piera (5000-6000).

AGENZIE IMMOBILIARI

Ecco l'elenco di alcune agenzie che trattano l'affitto di alloggi. Il prefisso di Chiavari è 3185.

L'Immobiliare: via Rivarola 69, tel. 306.685; Entella: via Martiri Liberazione 39, tel. 306.555; Podestà: Vico Osto 9, tel. 308.148; Emanuele: corso Valparaiso 4, telefono 305.594; Ligure-Lombarda: c. Valparaiso 26, tel. 308.735; Tigullio: P. N. S. Dall'Orto, tel. 380.173.

PREZZI DELLE SPIAGGE

Cabine: prezzo di affitto mensile per luglio e agosto: 11.000 (1ª cat.); 42.000 (2ª cat); 30.000 (3ª cat). Giugno e settembre: 21.000; 18.000; 14.500. Tutta la stagione: 55 mila; 79.000; 69.000.

contro la tua calvizie

Tu sei ossitivo... diffidente... sei disorientato dalle donne di meravigliose promesse. Noi siamo seri. Ormai dovresti conoscerci siamo i Centri all'avanguardia nel campo dell'anticalvizie. Puoi ricuperare un aspetto giovanile, ballar via 10 anni di vecchiaia. Perché il colmi ed quanto salvo quando nel delle SVENSON tocchino seriamente e di problemi come il tuo ne abbiamo risolti a migliaia e tu non sei certo diverso da loro. Vieni oggi stesso per una consultazione gratuita e non preventiva e lasciaci pur un appuntamento. Domani ci direi grazie.

SVENSON

Orari: 10 - 12, 15,30 - 19,30
Lunedì mattina chiuso

MILANO Via P. Mascagni 14 • Tel. 795705
TORINO Via G. Verdi 1 • Tel. 532004
PADOVA Via E. Filiberto 3 • Tel. 31483
VERONA Via Fratelli, 13 • Tel. 31720
GENOVA V. le Gadi 2/99 • Tel. 587252
ROMA Via del Tritone 61, scala D • Tel. 684971
NAPOLI Via G. V. d'Agnillo 33 • Tel. 810881
FIRENZE Via Cattaneo 5 • Tel. 116306
BOLOGNA Pza dei Martiri 7/24 • Tel. 220043
ANCONA Pza Stazione 122 • Tel. 56871
©1975 by VMB Studio

Partecipazioni bijno TORINO C.SO VITTORIO EMANUELE 94
REGALA LAMPADARI con l'acquisto di EUROVINYL
PERLE PLASTIFICATE LAVABILI ANCHE CON DETERSIVI

c'è sempre qualcuno che ha bisogno del tuo sangue
telefona 634.426

Il giunto dalla Spagna il torero José Pamsenomada da tutti conosciuto per le sue celebri e ripetute cornate. Poveretto!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il famoso Callifuge Ciccarelli, venduto in tutte le farmacie.

Nuova Ford Escort 900

"la piccola" per muoversi in grande

Finalmente una 900 economica, così spaziosa che permette a famiglia e bagaglio di viaggiare insieme nel massimo comfort.

MOTORE
- nuovi brillanti motori 900, 1100, 1300
- il 900 consuma 1 litro di benzina ogni 14 km.
- ha un'ottima ripresa e scatto in partenza
- manutenzione ridotta al minimo

GUIDA
- il suo interno è stato studiato per il più moderno e razionale comfort
- sospensioni MacPherson per una perfetta tenuta di strada
- minimo diametro di sterzata: si parcheggia in spazi ridottissimi
- cambio a cloche sportivo e sicuro

ABITABILITÀ
- 5 veri posti per 5 persone adulte
- ampie superfici vetrate
- perfetta silenziosità dell'abitacolo
- nuovissimo impianto di aerazione
- accurate ed eleganti rifiniture
- vasta gamma di accessori

BAGAGLIAIO
- ben 282 dm³
- il più grande della sua categoria: c'è posto per una decina di valigie
- rinforzato in acciaio per una maggiore sicurezza

* nella versione 900 Special 2 porte

da L. 1.624.000* IVA esclusa

Nuova Ford Escort Ford

Versioni: 2 porte, 4 porte e Station Wagon - Modelli: Special - L - GL - Ghia - Sport
Motori: 0.9 - 1.1 - 1.3 litri

DUE ORFANELLE VIETNAMITE PER YUL BRYNNER E SIGNORA

Boston. L'attore Yul Brynner e la moglie Jacqueline nella loro casa di Boston con due orfanelle vietnamite che hanno adottato un mese fa: a sinistra Mia di un anno e mezzo e a destra Melody di cinque mesi (Tel. Upi e Stampa Sera)

La figlia sovietica dell'ammiraglio americano

"Tornerò in Urss con auto e bikini,,

New York, 11 aprile.

L'attrice sovietica Victoria Fyodorova e l'ammiraglio in pensione Jackson Tate hanno tenuto ieri pomeriggio a Lantana, in Florida, una breve conferenza stampa durante la quale hanno espresso la loro felicità per essersi finalmente incontrati, hanno definito meraviglioso il «tenero rapporto» stabilitosi tra loro in pochi giorni ed espresso la speranza di restare vicini il più a lungo possibile.

La Fyodorova, il cui inglese è incerto, ha poi detto d'essere entusiasta del sole della Florida («Posso dire d'aver preso finalmente una vera abbronzatura»), *ha rivelato di essere acquistata il primo «bikini»* della sua vita e di avere l'intenzione di portarsi in Russia «una bella fetta americana».

Tate, che durante la conferenza stampa è rimasto seduto in una sedia essendo tuttora convalescente per una crisi cardiaca, l'ha interrotta per affermare ridendo: «Mia figlia è davvero cocciuta. Le continuo a dire che le auto americane sono un ammasso di ferraglia, eppure insiste».

Victoria era nata 29 anni fa da una relazione dell'allora giovane addetto navale dell'ambasciata americana a Mosca con un'attrice sovietica, famosa durante la guerra e quindi deportata in Siberia sotto l'accusa di spionaggio dopo che l'ufficiale americano era stato espulso. La giovane aveva appreso di esser figlia di un americano solo qualche anno fa. L'anno scorso riuscì finalmente a mettersi in contatto col padre.

Dopo averle ripetutamente rifiutato il visto d'uscita, le autorità sovietiche, tre settimane fa, finirono col cedere, probabilmente in seguito alle clamorose proteste della stampa e dell'opinione pubblica americana.

Quanto ai loro progetti per il futuro, Victoria, che durante la conferenza stampa ha continuato a stringere affettuosamente una mano del padre, ha detto: «Non so nuotare. Certo sarò molto triste quando dovrò andarmene. Gli voglio tanto bene. E' mio padre, e mi ha voluto sempre bene».

(Ansa)

Battaglia per la capitale

"Khmer„ respinti all'aeroporto di Phnom Penh

Phnom Penh, 11 aprile.

Le truppe governative cambogiane hanno fermato oggi un reparto di ribelli composto da 200 uomini che si era spinto fino a tre chilometri dall'aeroporto di Phnom Penh. Secondo quanto afferma un comunicato del comando militare, 700 khmer rossi sono stati uccisi dall'aviazione e dall'artiglieria governative a nordovest della capitale.

Sembra che le forze governative stiano preparandosi ad un contrattacco contro gli insorti spintisi fin così vicino all'aeroporto, che rappresenta un elemento vitale per la sopravvivenza della capitale. Fonti militari hanno affermato che le difese governative sono state rafforzate dopo che gli aerei hanno sganciato numerose bombe sulle posizioni ribelli a nordovest di Phnom Penh.

Il comando militare ha precisato che i 700 ribelli sono stati uccisi in due attacchi, ad una diecina e ad una ventina di chilometri a nordovest e ad ovest della capitale. Un giornalista occidentale che si trovava sul posto ha riferito che i ribelli sono stati sorpresi dalla aviazione governativa mentre si trovavano allo scoperto. Su di loro gli aerei hanno sganciato bombe CBU55, che dopo l'impatto contro il terreno sprigionano una nube di aerosol infiammabile.

La tempesta di fuoco creata, assorbe l'ossigeno entro un raggio di un centinaio di metri e provoca l'esplosione dei polmoni di coloro che respirano i miasmi. L'aviazione cambogiana impiega questo tipo di bomba da tre mesi.

Fonti della polizia hanno intanto riferito che 20 razzi comunisti sono esplosi nell'aeroporto.

(Associated Press)

HELSINKI

I ministri si aumentano lo stipendio Un duro rimprovero del presidente Kekkonen

Helsinki, 11 aprile.

(w. z.) **Il Presidente della Repubblica finlandese Urho Kekkonen, 75 anni, ha inviato una lettera ai membri del governo, ministri e sottosegretari, rimproverandoli aspramente per essersi aumentati gli stipendi e perché effettuano troppi viaggi all'estero. All'intervento del Presidente della Repubblica è stata data ampia pubblicità da parte della radio e della televisione.**

Kekkonen, assai popolare anche per le sue abitudini spartane e per la correttezza esemplare, non ha visto in modo favorevole un recente aumento degli stipendi dei ministri e dei sottosegretari, concertati in seno al governo senza consultare il Parlamento.

Il Presidente poi ritiene che si facciano troppi e inutili viaggi all'estero, «in un momento in cui la situazione economica impone a tutti il lavoro intenso, facendo risparmi e sacrifici». L'intervento del Presidente è stato accolto favorevolmente dall'opinione pubblica.

Nei pressi di Acqui

Bloccato camion con tele e arredi rubati in villa

Acqui Terme, 11 aprile.

(g.l.p.) Un milanese immigrato a Torino, Domenico Meduri, 24 anni, forzato un posto di blocco dei C.C. lanciando il suo autocarro contro un posto di blocco, è stato inseguito in auto dalle pattuglie, raggiunto e bloccato. Nel cassone del veicolo aveva quadri e mobili per una cinquantina di milioni rubati nella villa Quartino di Melazzo nell'Acquese di proprietà del sessantenne marchese Ignazio Scotti Grimaldi. E' stato portato in carcere ad Acqui.

Il camion carico di refurtiva è incappato in un posto di blocco notturno istituito lungo la statale n. 334 Acqui-Sassello-Savona, che sale al Colle del Giovo. I militari hanno intimato l'alt, ma il guidatore anziché arrestarsi ha accelerato cercando d'investire l'appuntato Sergio Iberti e proseguendo la corsa. Prontamente una «gazzella» dalla radiomobile s'è lanciata all'inseguimento e l'autocarro, dopo alcuni tornanti, veniva raggiunto e bloccato. Il Meduri, che abita a Torino in via Camillo Ricci 5, è risultato, tra l'altro, privo della patente di guida. Intanto, nel cassone dell'automezzo, ispezionato dai militi, venivano ritrovate 14 tele d'autore del Seicento e del Settecento, quattro serie in stile barocco piemontese, specchiere e vasellame antico in peltro. Il tutto per un valore di 40-50 milioni. La merce proveniva da un metodico saccheggio della villa Quartino di Melazzo.

Roma: era un ladro l'ineccepibile domestico

Ruba l'argenteria (100 milioni) maggiordomo di casa Valdoni

Il professor Valdoni

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 11 aprile.

Il maggiordomo del professor Piero Valdoni è scomparso da alcuni giorni; con lui, si è volatilizzata anche l'argenteria per un valore di circa cento milioni. L'uomo è stato visto per l'ultima volta domenica scorsa da un'anziana vicina di casa del noto chirurgo mentre stava trascinando due pesanti sacchi di juta verso un taxi giallo.

Il professor Valdoni, rientrato dal week-end, ha telefonato alla squadra mobile: «Il mio cameriere si è involato della mia argenteria e se n'è fuggito via con lei». La polizia ha immediatamente iniziato le indagini e, basandosi su una serie di testimonianze raccolte tra i vicini del cameriere, è giunta a rintracciare un taxi su cui il servitore di casa Valdoni aveva perduto, alcuni giorni prima della fuga, una busta con dentro una fotografia.

Questo ritrovamento ha permesso di identificare il personaggio che si era presentato al professore come Ugo Ranieri, facendosi anche accreditare da un'agenzia. Si tratta in realtà di Giampaolo Mariotti, 46 anni, di Perugia, attualmente senza fissa dimora. Era già conosciuto dalla polizia come un noto truffatore e ladro «in guanti gialli». Era ricercato per una grossa truffa.

Il falso maggiordomo si era comportato in modo esemplare in casa Valdoni, senza mai dare adito ad alcun sospetto. L'uomo era già stato arrestato a Roma, nel 1973, in via Clementina, dove aveva preso in affitto un lussuosissimo attico, arredato senza badare a spese. In quella occasione il Mariotti si faceva passare per tale Giovanni Bianchi, ingegnere elettronico ed esperto di impianti radar. In realtà l'appartamento serviva come rifugio a grossi ravvinatori e a pericolosi ricercati. Fra gli "ospiti" del Mariotti in via Clementina ci furono anche i fratelli Luppara, attualmente detenuti all'estero.

Ora il Mariotti è attivamente ricercato da polizia e carabinieri. Viste le indicazioni in possesso degli inquisitori, non dovrebbe essere troppo difficile rintracciare entro breve tempo il truffatore. Le speranze di recuperare la refurtiva sono invece molto più limitate.

F. S.

Sentenza della Corte d'appello di Roma

La legge dei sette anni vale anche per le società private controllate da enti pubblici

Roma, 11 aprile.

La corte d'appello di Roma ha emesso una sentenza che potrà avere interessanti sviluppi in relazione alla legge sul pensionamento anticipato dei dipendenti statali ex combattenti, conosciuta come «legge dei sette anni» o «336».

Nel 1972 Carlo Tomassini ed altri 12 dipendenti della «Roma-Nord», una società per azioni privata a capitale pubblico, che si occupa di trasporti (comune di Roma) si rivolsero al tribunale della capitale per chiedere l'applicazione della «336», così come avveniva per i dipendenti dell'Atac (Azienda comunale di trasporti) che svolge in pratica una funzione analoga.

Il tribunale di primo grado respinse la richiesta, sostenendo che i dipendenti della Roma-Nord erano soggetti di diritto privato. La corte d'appello ha però accolto il ricorso, stabilendo che i benefici della «336» vengano riconosciuti anche ai dipendenti delle aziende private controllate da aziende pubbliche.

La Roma-Nord, società per azioni privata, appartiene di fatto alla Stefer, a sua volta società privata per azioni, ma di cui unico azionista è il sindaco di Roma. Dunque la Roma-Nord è un'azienda del comune di Roma.

Le conseguenze di questa sentenza potrebbero essere molto varie. Infatti nella stessa situazione dei dipendenti della Roma Nord si sono molti loro colleghi che lavorano in aziende private ma a capitale pubblico. Basta pensare all'Iri, ente di cui fa di diritto pubblico, ma che controlla con maggioranza di capitale tutta una serie di società di diritto privato. E' il caso della Rai, dell'Eni (i cui dipendenti da tempo sono in agitazione in merito a questo problema), dell'Agip, della Pinsider, della Finmeccanica e di altre ancora.

Resta da discutere, e la decisione spetta alla Corte Costituzionale, se sia o no infondata l'accusa di incostituzionalità dell'articolo 4 della legge «336» laddove limita ai dipendenti pubblici i benefici del pensionamento anticipato. La Corte Costituzionale è stata investita del problema in seguito al ricorso presso il giudice di Torino di un dipendente della Società torinese tramvie intercomunali e di alcuni impiegati di banca.

Marco Tozatti

NOVI — Il comitato unitario antifascista di Pozzolo Formigaro nel quadro delle manifestazioni per il trentennale della Resistenza presenta stasera nel salone «Lorenzo Parodi» il film «Il sasso in bocca».

VERCELLI — Furto nella fabbrica di cornici Yoshida-Fossano, presso la tangenziale per Prarolo: sono scomparse decine di balle di merce, per un valore di oltre 40 milioni.

Delitto stanotte a Genova Pontedecimo

Maltratta la moglie il cognato lo uccide

Genova, 11 aprile.

(g. b.) Dramma familiare a Genova, nel popolare quartiere di Pontedecimo, all'estrema periferia settentrionale della città. Nel corso di un violento litigio — i cui moventi non sono stati ancora chiariti dai carabinieri di Sampierdarena — scoppiato in una famiglia d'immigrati calabresi, un uomo, Salvatore Tarantino, di 36 anni, è stato ucciso a colpi di pistola dal cognato Domenico Galluzzo. Questi, dopo aver gettato l'arma nel torrente Polcevera stamane all'alba si è costituito.

I commercianti del nucleo specializzato dei carabinieri di Genova stanno immergendosi nel corso d'acqua alla ricerca della pistola. Nel contempo il comandante la tenenza di Sampierdarena, magg. Ruggieri, interroga l'omicida. Costui, secondo una prima indiscrezione trapelata dagli uffici della caserma di Pontedecimo, negherebbe di aver ucciso il congiunto deliberatamente, sostenendo invece di aver agito per legittima difesa propria e della sorella che il Tarantino, a suo dire, stava brutalmente maltrattando.

Sembra che all'origine dell'alterco vi fossero dissapori familiari dovuti anche a contrasti di interesse ed alla difficoltà del pacifico convivere tra numerose persone della stessa famiglia in un piccolo appartamento di periferia. Pare inoltre che l'ucciso, disoccupato, fosse un ubriacone. Non è la prima volta che episodi del genere si verificano in Val Polcevera, una zona sempre più depressa della città, a ridosso delle raffinerie, che è ormai diventata residenza abituale d'immigrati e di un miserissimo sottoproletariato, proveniente soprattutto da paesi della Sicilia e della Calabria.

ALESSANDRIA — Stasera, il Politeama di Spinetta Marengo, il gruppo folk italiano di Emilio Castagnino presenta una rassegna di canti partigiani della Resistenza italiana ed europea.

Liceale sfugge al ratto

Genova, 11 aprile.

(g. b.) Una studentessa di 14 anni, Maria Rosa Porta, è sfuggita, per la sua prontezza di spirito, ad un tentativo di rapimento mentre si recava a scuola.

Ieri mattina alle 8 aveva lezione d'educazione fisica in una palestra che dista un centinaio di metri dall'istituto. Era in ritardo ed ha attraversato, per guadagnare tempo, un vialetto che costeggia il parco. All'improvviso una vettura l'ha affiancata ed un giovane con la barba è sceso di corsa. L'ha afferrata per un braccio ed ha cercato di trascinarla sulla vettura.

Maria Rosa ha avuto una reazione immediata: ha sferrato un calcio negli stinchi dell'aggressore e poi l'ha colpito al basso ventre con la cartella piena di libri.

« Non è morta, dorme »

Carola Savio n. Moja

ha lasciato improvvisamente la sua famiglia. Lo annunciano addolorati il figlio **Carlo** con la moglie **Fulvia Manetti** e la figlia **Tiziana** e **Carla**, la figlia **Maria Angela** con il marito **Ferruccio Berio** e i figli **Simonetta** con il marito **Pier Carlo Cugni** e **Gabriella**. Un grazie particolare alla signora Pierluigia Cocconi, all'affezionata Geraldina e a tutti i personale della Casa di cura « La Colletta ». I funerali si svolgeranno in Cattedrale Torinese, chiesa dissacrata di S. Pietro e Paolo sabato 12 aprile alle ore 9, 30 dipartita dalla stessa.
— Torino, 10 aprile 1975.

Paolo e Tino Brivonati partecipano al lutto di Mariuccia e famiglia Savio.

Gabriella e **Elena Poli** partecipano commossamente al dolore della famiglia.

Gli Amici della **Cooperativa Stampa Subalpina** hanno perduto vive stima ed affetto del dottor Carlo Savio e del Ferruccio Berio.

La **Società The Best Oil** partecipa al gran dolore dei dott. Savio per la perdita della cara **MAMMA**.

Famiglia **Massaza** partecipa al dolore che colpisce il caro amico Carlo.

Bruno e **Adelia Ravazzini** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo nel lutto per la scomparsa della mamma signora

Carola Moja ved. Savio
— Torino, 10 aprile 1975.

Lorenzo e **Carla Bolzoni** e figli partecipano al dolore dell'amico dottor Carlo Savio per la perdita della mamma

Carola Moja ved. Savio
— Milano, 10 aprile 1975.

Giuseppe Bazzani e **Maddy Buccaglione** partecipano al dolore dell'amico dottor Carlo Savio per la perdita della mamma

Carola Moja ved. Savio
— Torino, 10 aprile 1975.

Paola Corrado Trevisani e il Personale tutto dello studio partecipano con vivo dolore alla scomparsa della signora

Carola Moja ved. Savio
madre del dottor Carlo Savio.

Si associano con vivo dolore al dottor Carlo Savio e alla famiglia:
dott. **Liliana Piacinini** e famiglia
avv. **Alessandro Rasbach** e famiglia
dott. **Mario Carlo Asario**.
— Torino, 10 aprile 1975.

Piero Mascioniani e famiglia profondamente addolorato prende viva parte al grave lutto che ha colpito il dottor Carlo Savio per la scomparsa dell'adorata mamma

Carola Moja ved. Savio
— Torino, 10 aprile 1975.

Luigi e **Gioberto Revendini** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo.

La **Direzione** della **Hydromas S.p.A.** partecipa sentitamente al lutto del dottor Carlo Savio per la perdita della mamma signora

Carola Moja ved. Savio
— Torino, 10 aprile 1975

Il dottor **Tullio Allione** prende viva parte al dolore dell'amico dottor Carlo Savio.

La famiglia **Giorgis Berio** partecipa al dolore del dottor Carlo Savio per la perdita della **MAMMA**.

Commensali prendono parte al dolore del dottor Carlo Savio, gli amici con le loro famiglie:
Tommaso Agnelli
Marco Ambrosiano
Enrico Bracci
Carlo Alberto Bordogna
Luciano Carbone
Gino Leo Casassi
Orlando Cravarezza
Giovanni Croce
Camillo Debenedetti
Bruno Dal
Mario Giraud
Renzo Giubergia
Emilio Lingeri
Cesare Pini
Alessandro Rodocch
Umberto Trezza

Si associano al dolore:
Bruno Aluffi
Ermilia Bianchi
Armando Calfabo
Gigi Casiraghi
Giuseppe Croce
Giuseppe Croveri
Cesare Mary
Elena Loppacher

Mario Segre e famiglia partecipano al dolore dell'amico Carlo Savio per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli amici **Aldo, Angelo, Bruno, Elena, Luigi B., Luigi O., Renata** partecipano al dolore di Tiziana e Carla.

Angelo Fenoe e genitori partecipano al dolore della famiglia Savio.

La Ditta **Tealo** di Carmagnola partecipa al lutto unitamente del dott. Carlo Savio per la scomparsa della **MAMMA**.

Augusto Trossarel e famiglia sono affettuosamente vicini, nella triste circostanza della perdita della **MAMMA**, al carissimo amico dott. Carlo Savio.

Partecipano al dolore dei dott. Carlo Savio e famiglia
Agostino e **Ilaria Orlocchi**
Giulio Maina
Giorgio Spina
Michele Picardo
Severino Bacchi

La sarta di Mariuccia, **Carla Isaia, Elsa Lualdi, Maria De Vecchi**, partecipano al suo dolore.

Claretta, Beppe e **Isio-Rodi** partecipano al dolore dei cugini Mariuccia e Carlo per la perdita della **MAMMA**.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Carlo Mondini
(libera professionista)
di anni 73

Ribadì il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Vittorio, Giuseppe, Michelangelo, Graziella** e **Gabriella** con rispettive famiglie, le sorelle **Graziella, Cognasi, Pipoli, Parenti** tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. alle ore 15, partendo dall'abitazione, via Senatore Tecchi 1. La salma sarà inumata nel cimitero di Moncenisio alle ore 17.
— Cuneo, 10 aprile 1975.

Giuseppe e **Giovanni Robaldo** partecipano commossi al lutto della famiglia dell'

ing. Carlo Mondini
— Racconigi, 10 aprile 1975.

Giuseppe Fulchieri con profondo rimpianto ricorda il carissimo amico e pregiato collaboratore

ing. Carlo Mondini
e con tutti i suoi partecipa sentitamente al grande dolore della famiglia.
— Torino, 11 aprile 1975.

E' mancato

Nunzio Angiola
anni 69

L'annunciano la moglie **Giovanna** con la figlia **Marilena**. Un particolare ringraziamento al dottor Musella per le assistenze cure prestate.
— Torino, 10 aprile 1975.

La famiglia **Matassa** partecipa al dolore della famiglia Angiola per la perdita del caro congiunto.

In Dio ha confidato la sua vita

Giuseppe Rosso
anni 68

Con dolore lo annunciano la figlia **Ida**, la cognata **Rosa**, nipoti, pronipoti, cugini, fidanzati, parenti tutti. Funerali in Cattedrale sabato 12 aprile 1975, ore 15,30.
— Caluso, 11 aprile 1975.

Cristianamente è mancata

Margherita Sella
ved. Balocco

Ne danno triste annuncio figlie, generi, nuore, nipoti, pronipoti. Funerali sabato 12 ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore, indi proseguirà per Pezzana.
— Torino, 10 aprile 1975.

Cristianamente è mancata

Pietro Casalegno

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il figlio, la nuora, la nipotina e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 8,45 nella parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 aprile 1975.

E' mancato ai suoi cari

Mario Vecchi

Ne danno il doloroso annuncio la nuora **Caterina** il figlio **Dario**, nipote, pronipoti, fratelli, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo domani alle ore 10 da corso Farini 12.
— Torino, 10 aprile 1975.

Il **Gruppo Aziani Montefibre** di Torino annuncia la scomparsa del socio

Giuseppe Vallera
— Torino, 11 aprile 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Bonfiglio

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Rama**, il figlio **Angelo** con la moglie **Flora Rapella** e gli adorati nipoti **Laura** e **Corradino**, la sorella **Margherita** e **Francesca**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 11 corrente ore 14,30 parrocchia San Bernardino; la salma verrà tumulata nel cimitero di Vische.
— Torino, 11 aprile 1975.

La famiglie **Alasseo, Rastia, Vaccarezza** partecipano al dolore di Angelo e Flavio.

Condomini, inquilini di **Corso Cho Maneri 6**, partecipano commossi al grave lutto della famiglia Bonfiglio.

La **Multiservizi Italiana** prende parte con profondo cordoglio al lutto del funzionario dottor Angelo Bonfiglio per la scomparsa del padre signor

Corrado Bonfiglio
— Roma, 10 aprile 1975.

Con profondi sentimenti affettuosi partecipano al dolore di Angelo Bonfiglio:
Mario Adogliano
Giancarlo Alcidi
Giovanni Appino
Michele Arezzo
Rosario Barba
Valentino Barocci
Luciano Baltaini
Mario Benvenuti
Gianfranco Bergna
Giuliano Bianco
Egidio Bonetti
Vittorio Bordigo
Lelio Borgarello
Elio Bono
Sergio Cabello
Saverio Calvia
Duccio Calvani
Riccardo Camubio
Franco Capellaro
Pierluigi Cerutti
Luciano Cocito
Giambattista Colli
Francesco Contardi
Carlo Cussano
Renato Cuttaneo di Castiglione
Giovanna Delponte
Rolando Degiles
Elda Falchi
Luigia Ferrero
Ferruccio Ferrini
Luigi Fiorida
Francesco Foti
Bernardo Gallea
Riccardo Galliano
Ines Garzena
Luigi Gazzano
Roberto Vincenzo Giannini
Carla Giaglione
Angelo Gilberto
Severino Gisony
Giovanni Grimaldi
Mario Guglielmino
Maristella Iervasutti
Giorgio Latrarelo
Carla Libé
Emanuele Macchiavarna
Michele Mecro
Osvaldo Maggiora
Loriano Mainella
Pietro Manchisio
Arbide Martinetto
Riccardo Migliore
Pierantonio Milano
Franchina Montanti
Maristella Martinetti
Giovanni Nota
Orfeo Olivieri
Rinalda Palatini
Michele Peyron
Franco Perabino
Marina Pieghiarani
Enrico Pieri
Giuseppe Pieri
Eugenio Pozzetti
Eugenio Quaglia
Giorgio Ramasso
Rosanna Reviera
Mario Walter Re
Domenico Ricci
Raffaello Rolli
Emanuele Romano
Laura Rota
Angelo Sandrone
Giuseppe Solbesi
Eligio Soncarlo
Ezio Turco
Celestino Secondo Vacchina
Giuseppe Vasio
Mario Vinti
Giovanni Valle.

Al caro **AMICO Giuseppe Di Rosa** e famiglia.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ivo Vallarin

Lo piangono la moglie **Milena** i figli **Massimo** e **Flavia**, la mamma **Adele**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente ore 10,15 partendo da via Malta 1. La salma riposerà nel cimitero di Collegno.
— Torino, 10 aprile 1975.

Carlo e **Natty con Giancarlo** e **Loredana, Paolo** e **Anna** con **Barbara** e **Cristina**, la mamma, il papà sono affettuosamente vicini a Milena.

Gian Luigi e **Marinella** partecipano al dolore di Milena per la scomparsa del caro

Ivo Vallarin
— Torino, 10 aprile 1975.

Rinka, Luciano Miguet partecipano addolorati la scomparsa del caro

Ivo Vallarin
— Torino, 10 aprile 1975.

Paolo Rabbiolo e **Imelde** si uniscono al grande dolore per l'immatura perdita di **IVO**.

Gli amici
Alfonso Bava
Franco e **Agostina Ferrando**
Giuliano Campi
Renzo Camatello
Luciano Bazzardo
Stefano Converso
partecipano con vivo dolore alla perdita del caro amico, e sono vicini al grave lutto della famiglia e figli.

La famiglia **Balardi** partecipa al dolore per la perdita dell'amico **IVO**.

Le famiglie **Asberto, Cadarlo, Casiglione, Chiesa, De Maria, De Gioli, Giuliano, Pognisetti, Vissolio, Amministrazione** e famiglia **Gatti** partecipano al lutto per la scomparsa di

Ivo Vallarin
— Torino, 10 aprile 1975.

Piangono il carissimo amico **IVO** e uniti, vicini a Milena e ai bambini nel loro grande dolore gli amici
Anna e **Rinaldo Bianco**
Silvana e **Silvio Bruno**
Valentino e **Angela Castellaro**
Maria e **Franco Converso**
Silvana e **Stefano Converso**
Paola e **Alfredo Converso**
Gian Aldo De Donato
Rita e **Gigi Picardi**
Gianna e **Aldo Pratt**
Maria e **Riccardo Rolandi**
Fernanda e **Luigi Strazzio**

Partecipano al dolore per la perdita del caro amico **IVO** le famiglie **Lazzarini, Grandini** e **Rocati**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Ghio

A quanti la conobbero ne ricordano l'umanità e la simpatia il Cristo Maria con **Elena**, la sorella **Maria**, i nipoti **Maria** con **Vittorio** e **Francesco, Giulio, Guido**, con **Marcella** e **Lilia** i cugini **Attilio, D'Aulla, Lavi** e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,45 in Maurizione. La presente è partecipazione e ringraziamento a quanti le vollero bene.
— Torino, 10 aprile 1975.

Elsa, Amelia, Vittorio e **Wally Setten** ne mantengono della vecchia affettuosa amicizia hanno unito nel rimpianto per la scomparsa della cara **EMMA**.

E' mancata ai suoi cari

Maria Casetti in Rolle
anni 75

L'annunciano il marito **Luigi**, la figlia **Carla** col marito **Franco Cerutti** e figli, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 11, ore 15,30.
— Lanzo, 10 aprile 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertini

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali il 12 alle ore 10... partendo dall'ospedale Molinette via Santena.
— Torino, 11 aprile 1975.

E' mancata

Rosa Graglia ved. Roz

Ne danno il triste annuncio famiglia, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali lo Mercoledì Torbore sabato 12 corrente alle ore 10,30.
— Rivoli, 10 aprile 1975.

Caterina Vigna ved. **Abbate** ed i figli **Corrado** e **Paola** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Francesco Luigi Roggero
— Torino, 10 aprile 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Giuseppe Fantino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola Brunetti**, le figlie **Anna Maria, Carla** e **Laura**, i generi e i nipotini, la cognata **Elvira Brunetti** i parenti tutti e l'affezionata **Marilena**. I funerali con Santa Messa seranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia **Stella Virginis** delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 9 aprile 1975.

Mary e **Nino Tola** con **Elena** e **Marco** si uniscono al dolore di Paola e figlie per la scomparsa del caro **BEPPE**.

Le famiglie **Gerbetti**, partecipano con cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. Giuseppe Fantino
— Torino, 9 aprile 1975.

Nanzino Tola prende parte al dolore della famiglia.

Tarchino Alfredo e figli partecipano al dolore dei familiari.

Gigi e **Franca Fera** sono affettuosamente vicini a Laura ed Enrico.

Presidenza Consiglio direttivo e **Soci** del **Circolo degli ufficiali aeronautico** con profondo cordoglio la scomparsa del comandante

dott. Giuseppe Fantino
— Torino, 10 aprile 1975.

Condomini, inquilini, Amministratore dello stabile di via Vibo 21/13 Torino partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Nicola, Luis, Celeste Bonfanelli, con **Gustavo** e **Rosella** partecipano commossi.

Gli amici di sempre
Gabriella Ingarano
Maria Manzara e figli
Emma e **Paolo Magno**
sono vicini a Paola e figlie ricordando il caro **BEPPE**.

Enrico Gita e **Maria Cristina Pontiasi** della Rassegna piangono il carissimo amico

avv. Beppe Fantino
— Torino, 10 aprile 1975.

Eugenio Pino Calamo partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia.

Tina Cena-Miranda, Geppy Magnetto affettuosamente partecipano al vostro dolore.

Partecipano al dolore gli amici
Carlo Bruzzichelli
Eugenio Audibio
Giorgio Margara
Enrico Rinaldi
Giuseppe Renzo
Giovanni Manca
Francesco Medolaghi
Piero Mulino
Angelo Mezzadrelli
Giuseppe Olivieri
Giuliano Zanetin
Vittorio Giuliano
Riccardo Tala
Felice Riviera
Carlo De Maria
Giovanni Comolo
Alberto De Bernocchi
Gioachino Cavicchioli
Costantino Vitella
Bruno Benedetti
Quinto Costa
Augusto Quinero
Luigi Calderai
Giovanni Castagno
Giacomo Bosco
Arsenio Bianco
Carlo Oliviero
Piero Gamboli
Emilio Turbil

cav. Mario Oldani

non è più. A quanti lo conobbero e ne apprezzarono la grande umanità, lo partecipiamo con dolore la moglie Caterina, il figlio Giuseppe ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10,15 partendo da via Malta 1. La salma riposerà nel cimitero di Carignano.
— Torino, 10 aprile 1975.

Ricordando 25 anni di appartenenza nostro aziendalista con l'indimenticabile amico

rag. Mario Oldani

il unisce al dolore della famiglia Alfredo Tealdo Ufficio Ditta Brunetta.
— Torino, 11 aprile 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

rag. Mario Oldani

anche i giornalisti
Renato Sandonnà
Vito Scuna
Giuseppe Dragosio
Nino Giglio
Mario Giordano
Enrico Helmann
Cesidio Mosca
Piero Novelli
Francesco Piccolo
Renato Scagliola
— Torino, 11 aprile 1975.

I Condomini ed Inquilini di Via Malta 1 partecipano al dolore della famiglia Oldani.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Massa in Capurzo

Le partecipano il marito **Angelo**, i figli **Franco, Luigi** con la moglie **Claudia** e l'adorata nipotina **Andrea**. Il fratello Isidoro con moglie e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà oggi alle ore 11 da via Volturno per Alassio ove alle ore 15 nella parrocchia di S. Francesco seguiranno i funerali.
— Torino, 11 aprile 1975.

I nipoti **Baldino** e **Mariuccia Massa** e figli si associano al dolore per la scomparsa della zia **ROSINA**.
— Savigliano, 10 aprile 1975.

Elisa, Andrew, e **Simon** affettuosamente partecipano parte al dolore per la perdita della cara **MAMMINA**.
— Londra, 10 aprile 1975.

Domenico Tebaccini e figli commossi partecipano al dolore della famiglia.

Mario Matiere con figli **Rita** e **Maria** partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Lucia Perino ved. Lega
anni 78

Ne danno il triste annuncio la nipote **Lucia** con il marito **Giovanni Zanella** e **Silvio**, il nipote **Giancarlo** con la moglie **Rita** e **Alessandra**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da corso Agnelli 113.
— Torino, 11 aprile 1975.

Condomini e **inquilini** di corso Agnelli 111/113 partecipano al dolore della famiglia Zanella.

Cristianamente è spento

Giuseppe Mario Avellini
Assistente FIAT

Lo ricordassero sempre la figlia **Adriana** col marito **Cesare Martinelli** e il nipote **Paolo**. I funerali avranno luogo sabato 13 alle ore 8,45 presso la cappella dell'Istituto di Riposo, corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 10 aprile 1975.

Partecipano i nipoti **Sicbaldi**, i cugini **Luigi, Maria, Francesco** e famiglie, **Marcella, Mario Bertolo** e famiglia, i parenti tutti.

Improvvisamente è mancata

Carolina Chiscotti in Canavesio

Affranti la piangono marito, figlio, nuora, nipotini, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 9 aprile 1975.

La famiglia **Lagna** partecipa al dolore delle famiglie Canavesio e Chiscotti.

Tragicamente è mancato

Riccardo Destefanis

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Cirie. La salma proseguirà per Corso Canavese.
— Torino, 10 aprile 1975.

La famiglie **Cerani** partecipa all'immenso dolore.

Giuseppe Pavese
Cav. di Vittorio Veneto
Decorato al Valor Militare

Addolorati l'annunciano il figlio Enzo unita moglie **Marinella** e figlia **Cristina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Stella Agnesi.
— Torino, 11 aprile 1975.

E' mancato

Emiliano Bianchi
Assistente Fiarela

Le sorelle, nipoti e parenti a quanti lo ricordano. Funerali a Volpiano Casa di Riposo Canonicale sabato 12 ore 10,15.
— Volpiano, 10 aprile 1975.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, v/a Roma 36, via Maccono 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vecchero 25; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Aonzio, 1; BOLOGNA, via Rizzoli 18; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Ruzzine 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 31; TRIESTE, c.so Italia 11 oppure(ai presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare (a) loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse decorre dal prossimo numero successivo a quello contenente la loro richiesta. Non si accettano inserzioni per prodotti del tabacco. Le tariffe (i di L. 1100 la riga. Rubriche in operativi(impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubriche 2 e 17 (comando) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o numeri il doppio. Neanti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Si ammonisce l'inchiostro nel testo di testare alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo tutte quelle inserzioni e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.p.a., 10126, Torino, l'importo del solo canone di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A., a sua volta gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo stesso. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di lacerare soltanto quella apparentemente riferenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o fatture al prenotato. Tutte le lettere indirizzate alle stesse debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Aziende bancarie situate in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. POTRETE ricevere i Vostri affari subito chiedendoci finanziamenti per qualsiasi cifra: via Sacchi 50, telefoni 534.760 - 568.916; via Cernaia 32, telefoni 544.224 - 530.526.

A.A.A.A. PRESTITI facili immediati ai operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. FIN DOMUS via XX Settembre 31, tel. 512.525.

A.A.A.A. SOVVENZIONAMENTI rapidissimi eseguiti con assoluta riservatezza a tutti coloro che esplicano una certa attività lavorativa e loro componenti familiari. Corso Vittorio Emanuele 62, telefono 329.707.

ALLA Fiera cercobolsino gratuito immediati. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 angolo corso Re Umberto.

ATTENZIONE!!! non perdete tempo, noi Vi diamo soldi in 6 ore. C. Bonissoliller 16 (angolo via Nizza), telefoni 663.963 - 632.956.

DENARO per voi con la mia garanzia del vostro lavoro soldi a tutti sulla fiducia in giornata. Tel. 284.882 Torino.

OPERAI impiegati casalinghe da noi gratuitamente soldi in poche ore, via Carlo Alberto 36, Torino, telefono 548.449.

ORGANIZZAZIONE finanziaria concede mutui ipotecari fino a 10 anni grazie cambiali. Telefonare 650.8604 - 682.726.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore FIDAUTO piazza Statuto 24, tel. 472.189 - 472.181.

PRESTITI a tutti in poche ore. Visite anche a domicilio. Telefonare 543.519.

SENZA tante storie soldi subito a privati, commercianti, artigiani, sconto e sconto, cambiali anche protestate. Alla Fiduciaria non perdete il Vostro tempo inutilmente. Corso Re Umberto 91, telefono 690.461.

TENDA campeggio produzione vendita diretta modello disponibile, sconto e eccezionale partecipazione per ampliamento. Tel. 683.185 - 851.120.

VELOCEMENTE concediamo prestiti a tutti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 22, telefono 539.026.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO mercato Barriera Milano 62 mila stupendi cediamo 3 milioni 900 mila. Telefonare 315.546.

ALIMENTARI singolare cedesi grande ubicazione 160 mq eccezionali posizione e clientela signorile. Prezzo 311.000 - 543.129.

ALIMENTARI salumeria gastronomia cedesi oltre 100 mila giornaliere garantite medico cedesi Prezzo 511.000 - 545.129.

ARTICOLI artigianali rame terra cotta, bronzo mila sicuro richiesta 4 milioni cedesi Torino cedesi Prezzo 511.000.

ARTICOLI sportivi vasta licenza forte incasso dimostrabile zona villeggiatura richiesta 7 milioni cedesi Prezzo 511.000.

AUTORIMESSA capitale con officina e carrozzeria cedesi attività carrozziere esperto. Prezzo 511.000 545.129.

BAR superpiccolino incasso 60 mila affitto con alloggio 80 mila. Cedo affitto a 3 milioni 300 mila. Telefonare 557.213 - 517.280.

BAR super con numerosi alimentari forte incasso dimostrabile cedesi Torino cedesi Prezzo 511.000 - 545.129.

BAR super galleria moderno avviato utile sicuro ottima richiesta cedesi Torino cedesi Prezzo 511.000 - 545.128.

BOTTIGLIERIA buon incasso dimostrabile ottima posizione alta richiesta 2 milioni cedesi Prezzo 511.000 - 545.129.

BOUTIQUE maglieria esterna su misura laboratorio propria gestione/piena clientela cedesi Prezzo 511.000.

CALZATURE cedesi per ritiro quantità giro affari 35 milioni anni ottima posizione. Prezzo 511.000 545.129.

CEDESI negozio casalinghi da noi gratuitamente soldi in poche ore, via Carlo Alberto 36, Torino, telefono 548.449.

CITROEN TORINO FRANCAR usato Vittorio Emanuele 203. Citroen GS vetture agricoltura, Citroen GS 1000 cabriolet, Dyane «la super utilitarie».

COMPRO automezzi e furgoni, passaggio contanti anche se protestati. Telefonare Massima riservatezza. 321.759.

COMPRO qualsiasi autovettura anche protestata, massima valutazione, anche Vostro domicilio. Telefonare 321.297.

CONCESSIONARIA Renault Grippa Mariella, corso Dante 44, telefono 681.713/74. Citro alle nuove gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

ELENCO
nuovi arrivi, oltre 100 automobili d'occasione: Fiat 500, 850, 850, 127, 128, 124, 125, 1500, 1500, Alfetta, 1a, 1a 2000, Lancia Fulvia coupé 1300, Fulvia berlina, A112, A113 Elegant, Mini 1000, Innocenti Mini, Regal, Rekord, Commodore 2500, Kawasaki 500 Triple, Suzuki 500 e 900, via Camandona 87a.

17 Moncicli

ADLERAUTO ore concessionaria ufficiale Torino e provincia Honda, Kawasaki, Suzi, ci invita a prenotare per tempo le nuove decisi 1975: Honda 400 Four Super Sport, Kawasaki 400 K2 bicilindrica 4 tempi. Milano articolo inserzioni 40 mesi. Adleravto, via Camandona 87a corso Raffaello 19.

ADLERAUTO ore occasioni garantite: Honda 350 Four, Guzzi 250/500, Ducati 450 Scrambler, Triumph 750, Kawasaki 500 e 900, via Camandona 87a.

4 Terreni

PROGETTO approvato 50 camere direzione centralissima, trovasi, piazza vendo permuto. Telefono 333.804.

VENDESI in zona ottima stazione servizio da lotto mq 950 al mq. Telefonare 510.537.

VENDESI terreno con autorizzo da L. 1000 a L. 3000 al mq servito di strada. Telefonare 330.214.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali mq 500 - 1000 - 2000 uso industria o magazzino Torino. Telefonare 319.586.

PASANO immobiliare 684.670 cerca permanenti industriali qualsiasi dimensione in affitto o acquisto anche rateale.

offerte

AFFITTASI stabilimento industriale mq 1000 tutti servizi zona Nord Torino per visite informazioni «Area 3», telefono 630.318.

CAPANNONE industriale cinque Torino: 5000 mq (da ultimare), altezza 7 palazzina, 3 binari ferrovia terreno 13 mila mq. Vendo 350 milioni. Pasano 684.670.

FURIATTO piazza Lagrange 1 affitto magazzino laboratorio cortile luminoso corso Orbassano mq 2100 divisibile 2 lotti.

FURIATTO 364.568 vendo stabile completamente angolare via Nizza completissimi 1000 mq 110 milioni, primo reddito.

MURI negozio vendesi 170 mq 7 aperture ottimo ingresso richiesta 130 mila al mq. Frano. 311.000 545.128.

NEGOZI grandi piccoli nuovi vetri ampie vetrine (varie corse grande passetto, cinisio, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 472.595.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giovani donne volenterose offriamo lavoro esterno possibilità 10 mila al giorno. Rimonya, via Saluzzo 43.

commessi, baristi

ALBERGO cerca per stagione estiva personale femminile e maschile per ristorante e bar. Telefono 0324 34.106 Borgomanero.

impiegati

ALL'EUROSCUOLA
corsi preferenziali e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottime possibilità d'inserimento. Per le partecipazioni non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 313.745 ore ufficio, corso Matteotti 13 - Torino; via Nizza 17/b - Cuneo, telefono 0171 65.062; corso Emanuele Filiberto 18 - Pinerolo, telefono 0121 61.911; Novara, via Solaroli 2, telefono 0321 39.332; Alessandria, via Alessandria 29.

8 Rappresentanti

CERCANSI rappresentanti intraprendenti farmaceutici. Telefonare ore ufficio 0141 55.625 Alessandria.

IMPORTANTE laboratorio produzioni cosmetici offre a signore-ine facile lavoro vendita diretta propria linea cosmetica esclusivamente vegetale. Ottime possibilità guadagno. Telefonare per informazioni o appuntamento signora Prima. Tel. 787.548.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500, 126, 127 privati (iva compresa) oggi 24 ore 500 L. 1500 più L. 50 al km. 127 L. 3000 più L. 50 al km. Tariffe e chilometri illimitati settimo giorni 2. Non richiesta anticipo di garanzia. Via Giacosa 26, telefono 667.514.

15 Autovetture

A.A.A.A. Il modo finalmente indipendente con un'auto nuova usa. Vieni alla Salvato corso Trapani 116 o Salvato 2, corso Cincinna 22, 2 punti vendita dove i nostri stessi collaboratori ti aiutano a scegliere la consigliano anche vantaggiosamente nelle scelte tra oltre 200 occasioni appositamente selezionate. Eccezionali sconto di L. 50 mila a tutti i giovani acquirenti. Salvato applica speciali formule di rateazioni senza cambiali e senza protesto. Salvato corso Trapani 116, oppure Salvato 2 corso Cosenza 22.

A.A.A. AUTOSENGAGI senza anticipo rateazioni 36 mesi Dyane, 500, 127, 128, 124, 1256, Fulvia coupé, Stores, A112, Alfa Sud, Mini. Via Genova 201 (angolo via Cumadini).

A.A. AUTORELOGIO auto selezionate senza anticipo dalle Mulliz del 1970 alla lista del 1974 a molto altre occasioni. Corso Belgio 179.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 35 angolo Monginevro 141, telefono 303.127. Ieri come oggi dispone numerosissime automobili ogni tipo marca garantite. Vendiamo pagamento come volete (anche rateiti).

A. ATTENTI attenzione consigli chiunque deve rifarsi la nuova vettura consegnando la vecchia realizzate di più vi volgiamo! Sinacusa 35, Montefiorno 141, pagamento consensi consentiamo qualsiasi automobile.

ACQUISTIAMO automobili carrozzerie contanti vendiamo permutiamo rateizziamo corso Siracusa 35.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vantaggiosi e esposte rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 303 e corso Novara 196 angolo.

BIPI Kawasaki provenzia perfette 900 L 72, 500 R 73, Cooper 1300 Export 74, Cooper 1600, 130 recentissima, 500 Special, 1100 R, Cooper Mini Radical, Cooper Club, Alfa 2000 GTV, Rover 3500 A7 Jaguar 4.2 Over Drive, Vis Berlina 1333-133 telefono 361.931 - 366.303.

BMW 30 e pedersi vende con garanzia Italcar, Tel. 500.339/836.

CITROEN TORINO FRANCAR usato Vittorio Emanuele 203. Citroen GS vetture agricoltura, Citroen GS 1000 cabriolet, Dyane «la super utilitarie».

COMPRO automobili e furgoni, passaggio contanti anche se protestati. Massima riservatezza. Telefonare 321.759.

COMPRO qualsiasi autovettura anche protestata, massima valutazione, anche Vostro domicilio. Telefonare 321.297.

CONCESSIONARIA Renault Grippa Mariella, corso Dante 44, telefono 681.713/74. Citro alle nuove gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

ELENCO
nuovi arrivi, oltre 100 automobili d'occasione: Fiat 500, 850, 850, 127, 128, 124, 125, 1500, 1500, Alfetta, 1a, 1a 2000, Lancia Fulvia coupé 1300, Fulvia berlina, A112, A113 Elegant, Mini 1000, Innocenti Mini, Regal, Rekord, Commodore 2500, Kawasaki 500 Triple, Suzuki 500 e 900, via Camandona 87a.

ELENCO
nuovi arrivi, veicoli commerciali: 238 furgoncini To 94, 242 familiari To 95, 850 familiari To 04, 850 furgone To AE, 238 furgone To DG, 241 camper Al 27, 238 furgone To 55, Lancino abitabile To 55, Lancino abitabile To 56, Camping Ca 38, VW camper To 53, VW Caffarella, Dino Buggy, VW Brasilia, Renault R4, Ford Escort 850, 1300, Fiat panorama, Fiat berlina e familiare, Mercedes 220 Diesel, diversi modelli in versione familiare. Visitateci all'Autoparty, corso G. Cesare 229.

ELENCO
nuovi arrivi, veicoli commerciali: 238 furgoncini To 94, 242 familiari To 95, 850 familiari To 04, 850 furgone To AE, 238 furgone To DG, 241 camper Al 27, 238 furgone To 55, Lancino abitabile To 55, Lancino abitabile To 56, Camping Ca 38, VW camper To 53, VW Caffarella, Dino Buggy, VW Brasilia, Renault R4, Ford Escort 850, 1300, Fiat panorama, Fiat berlina e familiare, Mercedes 220 Diesel, diversi modelli in versione familiare. Visitateci all'Autoparty, corso G. Cesare 229.

MULTICAR automobili, via Cosseno 78, telefono 696.2104 vasto assortimento 111 2 mini 1300 e 1600, 112 Special, 124 coupé 1127, 126 semipratiche, varie 124, 850, 500, R3 T1, Fulvie, Mercedes.

N.S.U. Prinz 1, Puegeot 304, Volkswagen K70 4, Citroen D super 5M, GS 1015 perfettissimi vendesi. Telefono 690.778 - 674.451; Chiusa, corso Spezia 20.

PORSCHE 911 T 2.4 nero metallizzato nuove 2002 turbo 2 marce veglio parcheggio Brescia 18. Telefonare 830.801.

PRIVATAMENTE vendo 850 special 1000 blu sigma 650 mila e 600 modello 1968 ben tenuta 200 mila. Tel. 961.364.

RENAULT concessionaria Car giusta fiducia corso Lecce 66. Tel. 744.433 nuova gamma Renault presenta rateazioni, mutui, usato.

RENAULT Concessionaria Neovamo usato con garanzia. Corso Siracusa 73. Telefonate 225.214.

16 Motocicli

ADLERAUTO ore concessionaria ufficiale Torino e provincia Honda, Kawasaki, Suzi, ci invita a prenotare per tempo le nuove decisi 1975: Honda 400 Four Super Sport, Kawasaki 400 K2 bicilindrica 4 tempi. Milano articolo inserzioni 40 mesi. Adleravto, via Camandona 87a corso Raffaello 19.

ADLERAUTO ore occasioni garantite: Honda 350 Four, Guzzi 250/500, Ducati 450 Scrambler, Triumph 750, Kawasaki 500 e 900, via Camandona 87a.

17 Mancicali

Affitt[illegible] vende via S. Teresa 40, [illegible] di mq 42 opportunità [illegible] Telefonare ore uff. Soffietti 14, [illegible] Paolo. Telefonare 330.620.

18 Acquisto alloggi

ASSIROGNANI acquistare alloggi 2-3 camere possesso per contanti. Telefonare 313.318.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 4 o 5 camere e cucina. Solo prezzo in contanti. Telefonare 682.869.

ACQUISTAMO
appartamenti contanti alloggi case, ruderi, terreni, ville in qualsiasi zona.
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, 883.962 - 852.904.

ACQUISTO alloggio moderno libero 1-2 camere cucina corso bacino successivo possesso contanti integrale. Telefono 596.576.

ACQUISTO casetta terreno anche grezzo colle piccola o grande alloggio libero in Torino. Tel. 341.949.

AGUT Immobiliare assume inscritti vendita per appartamenti liberi qualsiasi dimensione offerta valutazione si perizia gratuita, massima serietà. Telefonare 340.866.

«CASAPIU»
cerca con urgenza conto cliente, pagamento contanti o grande appartamento signorile in Torino, o villetta con giardino possibilmente pianolibero. Telefonare 668.657 - 747.904.

CASETTA o rustico di campagna acquisto indirettamente per grande prossima vendita e contanti. Tel. Maschio 347.290.

STATALE per trasferimento Torino acquisto contanti alloggio o villetta oppure da ristrutturare. Telefonare 538.648.

VILLE
alloggi cascine rustici Torino provincia mare montagna.

ACQUISTIAMO
assumiamo incarichi vendita celerità e pagamento contanti garantiti. Telefonare 640.4242.

SOCIETA' L'IMMOBILIARE

19 Vendita alloggi

A abbiamo libero Mirafiori nuovissimo alloggio 2 camere cucina servizi via Cumiana. Telefonare mattino 011.3.06.

A L. 74 mila il metro quadrato, liberi, centralissimo, via San Francesco D'Assisi mq 270, 10 camere, cucina, bagno, riscaldamento. Sabbatelli Immobili 653.369.

ABITABILE bellissimo 5 vani modernissimo Loggia centro, milioni contanti, 3 milioni diluirai vendesi. Telefonare 640.227.

ABITABILI ubicazione piazza Bengasi Monmilleri vendesi 1-2 camere libero cucinino servizi autovetture al passaggio. Telefono 359.211.

ABITABILE subito 10 minuti Porta Nuova Monmilleri nuovo bellissimo panoramico 3 vani: milioni contanti. Telefonare 640.227.

ADIACENTE corso Potenza nuovo libero salone 3 camere cucine 3 servizi 34 milioni 900 mila mesi mutuo diluirai. Urgente 347.828.

ADIACENTE piazza Vittorio vendesi libero, 2 camere, servizi. Tel. 837.159.

ADIACENTE via Tripoli via Tirreni libero recente 3 camere cucina posto macchina 23 milioni 600 mila rateabile. Urgente 347.828.

ADIACENZE corso Lecce appartamenti soggiorno, 3 camere, cucina, cantina 1, 22 milioni 500 mila, diluirai. L'immobiliare 505.666.

ADIACENZE Pino Torinese 7 vani bellissimo nuovo, panoramico, vendesi contanti 2 milioni 500 mila più mutuo diluirai, telefonare 640.227.

ADIACENZE piazza Bernini appartamento camere, tinello, cucinino, cameriera 2 bagni 40 milioni. L'immobiliare 505.666.

AFFARE corso Brunelleschi nuovo libero soleggiato 3 camere tinello ripostigli 43 milioni meno mutuo. Urgente 347.828.

AFFARE via De Sanctis 2 camere tinello grandissimo ottimo soddisfa vendesi occasionalissima rateando. Urgente 347.828.

AFFARONE 3 vani tinello cucinino servizi modernissima conservazione Barriera Milano 1713 mq 140 mila. Telefono 340.707 - 518.263.

AGUT Immobiliare vende e cerca nuovi piazza S. Carlo prestigioso palazzo dei «00» appartamenti panoramici moderni, monolocali, doppi appartamenti, mansardoni eleganti vani ascensore 2 piani da mq 35 a mq 80 circa consegna giugno. Telefonare 340.866.

AGUT Immobiliare vende zona Molinelli via Ivrea Giusti 447 ingresso cucina 2 camere ampia camera doppio cantina 1, 2 milioni 300 mila anche dilazionabili più mutuo fondiario. Telefonare 340.866.

ALLOGGETTO semiarredato ex portineria 2 camere e cucina bagno terreno cortile ripostiglio 3 milioni. Tel. 337.231 - 517.280.

ALLOGGIO libero uso ufficio di: salone 4 camere servizi costruzione recentissima centrale; interni 810.8004 682.726.

ALLOGGIO libero di 2 camere tinello cucinetta servizi box auto casa recentissima in Settimo ultimo. Telefono 950.8504 - 682.726.

ALLOGGIO libero S. Mauro 2 camere tinello cucinetta servizi vendesi 19 milioni. Telefonare 500.899.

ALLOGGIO libero subito corso Toscana soggiorno camera cucina 2 milioni 600 mila meno forte mutuo diluirai. Urgente 347.828.

APPARTAMENTI in villa prealpi libero ampio salone 3 camere cucina ripost servizi vendesi stradale Pianezza. 11, casetta libertelli mercatini ore 11-12.30.

ATTICO Largo Tirreno, libero, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo, cantina, soffitta, L. 19 milioni 750 mila più mutuo. 2 milioni 750 mila. Vera occasione. Sabbatelli 653.369.

ATTICO Sagre Rita libero 2 camere cucinetta servizi più veranda 13 milioni 900 mila vendo stanza 3a, ascensore 330.710.

BARRIERA Milano, ristrutturazione camere, cucinetto, servizi, ottimo investimento, 3 milioni 500 mila. L'immobiliare 303.666.

CARIGNANO in palazzina signorile, proissima consegna: 4-5 vani, grandi servizi, box da L. 20 milioni 400 mila. L'immobiliare 640.4242.

CARMAGNOLA libero, recente appartamento: camera, tinello, cucinino, corridoio L. 18 milioni, dilazionati. L'immobiliare 640.4242.

«CASAPIU»
vende occasione ultimo investimento Madonna Campagna recente 3 camere tinello bagno 14 milioni 800 mila. Telefonare 788.837 - 747.904.

CASCINE Vica, libero, signorile, recentissimo soggiorno, 2 camere, cucina 2, 25 milioni comprensivi mutuo. L'immobiliare 303.666.

CASA Piano Torinese 4 camere cucina giardino panoramica ristrutturata vendesi 18 milioni. 500 mila. Tel. 930.393.

CASA libero rinnova e nuovo in Cafasse 3 camere cucina bagno vendesi 16 milioni. Tel. 930.393.

CASETTA indipendente Bpallaffera Alta 3 camere cucina giardino vendo 19 milioni. Tel. 930.393.

CEDO causa trasferimento liquidità Nichelino alloggio nuovo mq 75, piano 4, ogni confronto prezzo affare 17 milioni 900 mila mensile libero (fa un anno e mezzo) contanti valuti. Telefono 518.817.

CENTRALISSIMI
casa gastronomie, via P. Azaia 18, alloggi completamente nuovi: camera, cucina, servizi da L. 4 milioni 800 mila, 3 camere, cucina, servizi L. 9 milioni 200 mila; soggiorno, 3-4 camere, cucina, servizi da L. 10 milioni 900 mila, anche uso ufficio. Permuto con posto. L'Immobiliare 303.666.

CHIERI libero, in villa nuova, signorile: salone, 4 camere, cucina, box, giardino L. 48 milioni. L'immobiliare 640.4242.

CORSO Agnelli fabbrica corso Unionat libero consegnabile 1975, 4 camere ingresso servizio L. 7 milioni 500 mila, soffitta-ripostiglio 4 milioni 800 mila contante più mutuo da L. 10a mila mensili. Occasione. Sabbatelli Immobili 653.369.

COLLEGNO libero, recente appartamento: camera, tinello, cucinino, corridoio, box L. 7 milioni 200 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Antonio Gherzia Novaliee) recente libero 4 camere tinello cucinino ottimo esposizione Testimonianze 512.562.

CORSO Dante libero, appartamento vuoto, ingresso, cucinotto, camerata L. 17 milioni 500 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi due quarto camere e servizi. Rivolgersi proprietà o telefonare 521.561.

CORSO Francia libero subito, recente 3 camere, tinello, cucinino, corridoio box 5000 mq (da ultimare), altezza 7 palazzina, 3 binari ferrovia 13 mila mq. Vendo 350 milioni. Pasano 684.670.

CORSO P. Oddone, libero subito appartamento: soggiorno, 2 camere, cucina, veranda L. 21 milioni 400 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Palermo 46 in stabile ristrutt a nuovo spaziosi camere cucina servizio da 3 milioni a 3 milioni 100 mila. Cantiere 787.888.

CORSO Perchiera recente appartamento soggiorno 2 camere, cucina, corridoio, 2 milioni 900 mila. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Potenza libero, signorile, recentissimo 2 camere, tinello, cucinino L. 27 milioni comprensivo mutuo. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Sebastopoli 279 vendesi alloggio 3-4 camere cucina servizi piani alti ascensore ristrutturati. Telefonare 533.030.

CORSO Tassoni 139 vendiamo alloggi 2-3 camere servizi box mutuo, telefonare. Rivolgersi in cantiere.

CORSO Tirreno libero subito, recente, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina, soffitta, L. 19 milioni 250 mila più mutuo da L. 70 mila mensili. Vera occasione. Sabbatelli 653.369.

CORSO Vittorio libero subito, recente, 3 camere, cucina, angolo cottura L. 25 milioni 800 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

CORSO V. Sevicrino 3 appartamenti signorili, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, ripostiglio, L. 10 milioni 800 mila.

GIARDINI Reali, libero appartamento 6 camere, cucina, cortesi L. 24 milioni più mutuo. L'Immobiliare 303.666.

GIARDINO condominiale a piazza, villino corso Trapani; vendesi in stesso caso servizi/ari alloggi 4-5-6 vani doppi servizi; appartamento ristrutturato con mutuo al 6% a dilazioni. Telefonare 616.172.

IMPERIA vende nuovi e signorili appartamenti in via Operetta 100, pressi a partire da L. 25a mila al mq con 30 per cento circa di mutuo al 6 per cento più dilazioni. Tel. 616.172.

IMPERIA vende nuovi e signorili appartamenti in via Operetta 100, pressi a partire da L. 25a mila al mq con 30 per cento circa di mutuo al 6 per cento più dilazioni. Tel. 616.172.

IMPERIA vende in Peccaio alloggi 1-2 camere soggiorno cucina doppi servizi ideale casa. Telefonare 617.139.

LA LOGGIA libero, in villa nuova, signorile 3 camere, tinello, cucinotto L. 13 milioni 800 mila più mutuo comprensivo. L'Immobiliare 640.4242.

LARGO Toscana in stabile recente zona cucina ingresso bagno 7 milioni meno mutuo rateazioni. Controcasa 748.475.

LIBERI
diversissimi vendiamo: ufficio da 118 mq appartamenti da 4 a 7 vani, stabilimenti produzione, negozi.
CORSO
Massimo d'Azeglio 60, tel. 650.7307; ufficio vendita in loco.

LIBERO adiacente corso Trapani recente in elegante sito camere tinello vendesi 14 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. 746.096.

LIBERO adiacenze corso Francia camere, tinello, cucinino, servizi L. 21 milioni, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO al settimo piano nuovo signorile 3 camere 2 servizi grati ampio box. Tre lati cucina 3 bagni una unica 43 milioni. Tel. 811.125.

LIBERO Borgo S. Paolo ristrutturo 2 camere tinello cucina piano ingresso vendo 13 milioni. Telefonare 485.255.

LIBERO centro Europa, signorile, recentissimo: salone, 3 vani, cucinino arredato, ripostigli, box. Mutuo. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO largo Giachino 3 camere finestre cucinino servizi box mesi 21 milioni resto.
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 883.962 - 852.904.

LIBERO nuova stima ristrutturo corso Brunelleschi 3 camere salone cucina doppi servizi box mutuo. Tel. 599.080.

LIBERO Parella, recente, ristrutturatissimo camere, tinello, cucinino, corridoio bagno, ripostiglio, cantina, recente. 19 milioni 600 mila più mutuo 2 milioni 800 mila.

LIBERO zona Parella, recente appartamento: 3 camere, cucinotto, servizi, terrazzo L. 13 milioni 500 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

LINGOTTO libero subito appartamento: camera, tinello, cucinino, servizi L. 8 milioni 900 mila, dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

MINI antico S. Rita camera cucina servizi ristrutturata 9 milioni 300 mila dilazioni
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 883.962 - 852.904.

MIRAFIORI ottimo posizione, libero, recente, signorile: 3 vani, cucinotto, piano alto L. 14 milioni 200 mila. L'Immobiliare 303.666.

MONTAPIA vendo villa 2 saloni 8 camere, 3 vani cantina box terreno 10 mila mq 4 milioni. Telefono 552.864.

NICHELINO recente angolare in stabile ringhiera 2 camere tinello 4 milioni 900 mila (anche rateazioni. Controcasa 748.475.

NONE libera, in stabile nuovo: 2-3 camere, tinello, cucinino, cameretta, box, da L. 21 milioni 500 mila. L'Immobiliare 640.4242.

PALAZZINA a Pianezza, nuova, composta: 4 appartamenti liberi, 6 vani ascensore, cucinotto, ingresso, bagno, 8 milioni. Libero 640.4242.

PARCO Stuffini recente signorile ampio tinello cucinino ingresso bagno 6 milioni 300 mila lungo rateazioni. Controcasa 748.475.

PIAZZALE Pula recente ottimo signorile: 3 camere cucina, contorni L. 24 milioni meno mutuo. Telefonare 787.883.

PRECOLLINARE Cavoretto villetta bifamiliare, signorilissima, vendesi: salone con camino, 3 camere, cucina, dispense, lavanderia recente con servizi, taverna-cella, box, giardino; splendida vista panoramica. Mutuo, permuta. Telefonare 616.172.

ROSALDA Zamponetti, corso Turati 10/d, 387.185 - 567.833, vende corso: 8 appartamenti (Dogana), casa signorile con ascensore, alloggio soleggiato 1-2 camere cucinino servizi ampi balconi box.

ROSALDA Zamponetti, corso Turati 10/d, 387.185 - 567.833, vende nuovissima cucina doppi servizi cerami, libera finora 1 maggio subito per forte e fine settembre. Telefono 546.439.

PIRO-A-TERRE strettamente moderno alloggio 2 camere 1 milione 320 mila. Vendesi corso Turati 170 angolo via Cumin, 9-12 / 14.30-18.30.

STABILE IN BLOCCO

libero, recente costruzione, a 3 piani (4 c.) per un totale mq 1430 ca, con cortile piano carrale, adatto industria magazzini, sede commerciale o comunque 1.182 milioni, zona Stella -91. Cabodi 5787.

TESORIERA corso Francia superdirezione recente 2 camere tinello cucinino in ristretto box cantina. Controcasa 748.475.

VIA 475.
VIA Cumiana 110 vendo alloggi 2 camere tinello cucinino recente accessorio 35 milioni. Rivolgersi proprietà via Stellone 103. Telefono 552.934.

VILLA a Grugliasco libera, bellissima, signorile: 3 camere, cucina, dispense, grande terrazza, giardino. L'Immobiliare 640.4242.

VILLA a Rivalta libera, signorile, recentissima, composta 3 alloggi più taverna-cella, alloggi soleggiati 3-4 camere, grande terrazza, giardino. L'Immobiliare 640.4242.

VILLA a Rivalta libera, signorile, recentissima, composta 3 alloggi più taverna-cella, alloggi soleggiati 3-4 camere, grande terrazza, giardino. L'Immobiliare 640.4242.

VILLA a Rivoli 2 alloggi di 3 e 5 camere salone doppi servizi più cantina mutuo 14 milioni. Tel. 253.822 ripeti 237.858.

VILLA nuova 2 camere saloni taverna-cella servizi giardino vendo in Rocca Canavese 28 milioni. Tel. 930.195.

VILLA signorile libera in Baldissero 2 alloggi 3 camere cucina tinelli servizi box giardino 23 milioni più 19 milioni mutuo 5am Fiolo. Telef. 557.215 e 517.280.

E.700.000 vendesi libero subito Borgata Parella camera tinello cucinino servizi piano rialzato. Tel. 597.290.

20 Domande affitto

A sposi giovani impiegati referenziati distinta affittasi alloggio ammobiliato Torino centralissimo. Telefonare 780.890 - 538.539.

ALLOGGIO signorile zona residenziale 3 camere salone e servizi vicinai per referenziato referenziato elisse. Massa 540.888.

ALLOGGIO zona signorile 3 camere salone cucina doppi servizi cerami. Medina immobiliare telefono 540.808.

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca alloggio 2 camere e cucina servizi centralissimo zona Testona Moncalieri piazza Bengasi. Telefonare 599.842.

PIEMONTESI cercano alloggetto in affitto, disposti ritirare eventuali cose mobili quali o altro. Telefonare, ore 13-15 festivi. 441.758.

RICERCHIAMO in affitto appartamento qualsiasi dimensione e zona.
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 883.962 - 852.904.

21 Offerte affitto

A. ANNOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto, telefono 918.594.

A proprietari sposi affittasi in zona Fortino 3 camere ingresso bagno 80 mila più spese. Telefonare 696.3167.

A 15.000 15.000 20.000 30.000 affitto alloggi a referenziati, stazza gas, zona S. Rita. Agenzia Cambia, via Sacchi 11, telefono 538.559 - 519 236.

ARBIANO alloggio signorile vuoto o ammobiliato, composto 2 camere, Agenzia Rotolino, corso Francia 124. Telefonare 791.828.

AFFITTASI ammobiliato con servizi corso Re Umberto, 1. 46 mila più spese richiesta referenze Saberoli 533.339.

AFFITTASI piccolissimo appartamento nuovo libero via Guido Reni. Telefonare 220.886.

AFFITTASI 40.000-50.000: camere singole, servizi, stesso caso, 6 posti letto. Telefonare 216.0383 pomeridiane.

AIRASCA, terzo piano, affittasi nuovo: 3 camere, cucina, bagno. Cabodi, via Mercantini 5.

CASETTA con giardino sulla collina di S. Mauro camera cucina e bagno affittiamo libera 1 maggio adatta per forte e fine settimana. Telefono 540.439.

PINO-A-TERRE strettamente moderno alloggio 2 camere 1 milione 320 mila. Vendesi corso Turati 170 angolo via Cumin, 9-12 / 14.30-18.30.

ROSALBA Zamponetti, corso Turati 10/d, 387.185 - 567.833, affitta attualmente piccolissimi terrazzati. Vendesi corso Turati 170 angolo via Cumin, 9-12 / 14.30-18.30.

ZONA Francia affittasi 3 camere, cucina e servizi a L. 65 mila mensili. Telefonare 468.340.

22 Traslochi

ASTOR traslochi abbigliamenti risparmio Torino Liguria e qualsiasi località città compresa, furgoni. Tel. 657.989 Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici autotraslochi e rimessaggio mobili garanzia telefonare 857.051. Mamaliu via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI Diplio. 4000 camion, furgone protocollo, Torino Bari Rimini Napoli e Riviera, Telefonare 268.607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 mezzi, operai specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna, Telefonare 330.122.

TENDA campeggio vendo occasione. Tel. 683.183 Boero, via Principe Tommaso 31.

24.000 lire carriera porta pieghevole St